33° giorno dell'assedio che [illegible] l'Italia [illegible] aggrava ogni giorno il malessere dell'economia europea

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. [illegible] del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5 Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 8 Febbraio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5026

UNA FRANCA LETTERA DELL'EX MINISTRO DEGLI ESTERI INGLESE

Hoare mette in guardia la Granbretagna

contro i pericoli del sanzionismo e della montatura antitaliana

LONDRA, 7

Sir Samuel Hoare, dopo due mesi di riposo in Engedina, ritorna sulla scena politica inglese con una lettera ai suoi elettori, che ha un'importanza ancor maggiore del discorso che egli pronunciò alla Camera dei Comuni il 19 dicembre, il giorno successivo alle sue dimissioni ancora misteriose. L'importanza di questa lettera deriva, non solo dal suo contenuto, ma anche dalla scelta del momento. Oggi come due mesi or sono le ragioni avanzate da Sir Samuel Hoare sono pienamente efficienti. La lettera ha preceduto di alcune ore l'arrivo dell'ex Ministro a Londra. Il grave avvertimento è lanciato in un momento assai delicato per l'Europa. Si deve dire subito che il gesto di Sir Samuel Hoare è quello di un patriota leale e di un uomo politico che ha il coraggio di dire le verità amare a un'opinione pubblica scatenatagli contro da subdoli interessi e da faziose passioni.

A chi spettano le responsabilità

L'ex Ministro degli Esteri ammonisce la Granbretagna contro la follia sanzionista e contro l'errore di alienarsi per sempre l'amicizia dell'Italia, e in certo senso si unisce alle parole di Lloyd George sui pericoli di una guerra imminente. Personalità eminente del partito conservatore, quello che è al Governo e con autorità ingrandita dall'onesto discorso pronunciato alla Camera, Sir Samuel Hoare si mette in netta opposizione con la politica di Eden e dei sanzionisti, gettando maggior luce su quanto aveva già detto: le sanzioni mondiali cioè, che costituiscono un pericolo di guerra non solo quelle sollevate dall'Italia, ma sollevate da altri Stati e forse [illegible]

[illegible]

Telegrammi, relazioni, interviste sono tutte catene di testimonianze continue. Ogni giorno egli vede come la guerra stia avvolgendo il mondo e come essa rompa vecchie amicizie e crei nuovi pericoli. Guardando nel futuro io ero preoccupato da due principali domande: 1. Quale effetto avrà la rottura del fronte di Stresa, il fronte che manteneva una intesa tra i vecchi alleati, Granbretagna, Francia e Italia, mentre sorge una nuova Germania, una Germania militarmente più forte di quanto lo era prima, mobilizzata industrialmente per la guerra e politicamente governata da una forte dittatura? 2. Quali effetti porterebbe un conflitto europeo sull'azione del Giappone?

«Per sei mesi queste domande hanno martellato le mie orecchie. Non c'è da meravigliarsi se io ero estremamente preoccupato di comporre una controversia che nel peggiore dei casi ci avrebbe coinvolti in una guerra contro l'Italia, contro una nostra amica di sempre e alleata, contro una Potenza la cui forza e stabilità sono essenziali per la pace d'Europa, scendendo sempre più per una china i cui pericoli ingrandiscono ad ogni passo».

E Sir Samuel Hoare ricorda gli sforzi da lui fatti per rafforzare la Lega. Poi continua:

«Vi è poi un capitolo di incidenti assai gravi. Il giorno dopo la conversazione di Parigi, contrariamente all'accordo che era stato preso di non pubblicare le proposte di pace, certi giornali francesi pubblicarono in modo sensazionale, tendenzioso ed errato, un testo del cosiddetto accordo. Io ero già in un angolo remoto dell'Engadina. Le menzogne si diffusero e nessuno pensò di arrestare. [illegible]

La coscienza a posto

«Io ho fiducia — scrive l'ex Ministro — che se io fossi tornato indietro subito, [illegible] non vi sarebbe stata crisi».

E l'ex Ministro, rivolgendosi ai suoi elettori, scrive di avere agito con la coscienza di servire il [illegible] partito e il suo Paese. Questa lettera è stata pubblicata da un solo giornale; [illegible] Solo l'«Evening Standard» la commenta [illegible]

«I fatti come li ha esposti francamente Sir Samuel Hoare non possono essere ignorati. [illegible]

[illegible] insistere nel dire che esse erano studiate nella cornice della Società delle Nazioni e che esse erano assai meno favorevoli per l'Italia delle domande avanzate dal signor Mussolini ed anche delle precedenti proposte francesi. Ma non si trattava di condizioni di imporre all'Italia o all'Abissinia, si trattava di un tentativo di proposte che conducessero ad utili conversazioni. Io speravo che se queste conversazioni fossero state iniziate la guerra sarebbe stata sospesa e in qualche modo si sarebbe raggiunto l'accordo. Quale immensa benedizione per il mondo sarebbe stato questo risultato!

Il mondo è una polveriera

Forse il Ministro degli Esteri conosce meglio di chiunque altro i pericoli di una crisi internazionale.

(Co[illegible]

nella barbarie. Certo sarebbe un errore pensare che la lotta sia esclusivamente ideologica o soltanto materiale, perchè esiste anche un profondo conflitto di interessi, ma sarebbe ancora più grave errore chiudere gli occhi di fronte alla lotta che si delinea fra i due mondi opposti e divergenti rappresentati da Roma e da Mosca.

L'Illustrowany Kurier Codzienny, in un articolo firmato «Oszelda» afferma che il conflitto italo-abissino è dovuto all'ingiusta ripartizione delle Colonie e delle materie prime.

«Esaminando le aspirazioni e i piani degli italiani, scrive l'articolista, bisogna tenere presente che l'Italia è il Paese più popolato dell'Europa e ricordare che le Colonie tedesche furono assorbite dalle Potenze, non per la necessità delle materie prime o per collocare la crescente popolazione, ma per sola avidità di territori. L'Italia dal 1932, domanda inutilmente alla Lega delle Nazioni il riesame del problema dei mandati, prospettando la sua necessità di sbocchi e di lavoro per la sua crescente popolazione. Ora, di fronte alle insistenti insensibilità ed alla indifferenza della istituzione ginevrina, di fronte alle offerte di nuovi deserti da parte delle Potenze egemoniche, l'Italia ha deciso di conquistare con le sue forze, con il sangue, con le sue risorse le Colonie necessarie alla sua esistenza, rendendo così, indirettamente anche un servizio all'Europa. Infatti, aprendo alla caldaia della sua superproduzione una valvola di sicurezza in Africa, ne ha preveduto lo scoppio in Europa. La vertenza italo-abissina ha fatto tornare sul tappeto il problema della ripartizione delle Colonie, ripartizione che evidentemente, dovrà immancabilmente avvenire in favore dei Paesi superpopolati. Nella situazione odierna la politica coloniale delle Potenze egemoniche si può paragonare alla mentalità del bambino che si balocca e sciupa il pane dinanzi agli occhi di altri bambini affamati».

La Germania e le sanzioni

Un'altra lezione di correttezza al Segretariato ginevrino

BERLINO, 7

La Politische Diplomatische Korrespondenz, analizzando le difficoltà del problema delle sanzioni, scrive, fra l'altro:

«Si deve constatare, con stupore, che il Segretariato della S. d. N. cita, nella sua pubblicazione sulle misure di sanzioni applicate contro l'Italia, delle misure del Governo del Reich che hanno semplicemente lo scopo di regolare [illegible]

Mosca il caos, Roma l'ordine

L'articolo di un senatore polacco

VARSAVIA, 7

Il Warszawski Dziennik Narodowy pubblica una nota redazionale del senatore Kozicki, intitolata «Roma o Mosca», in cui si afferma che, dopo la caduta di Laval, il nuovo Governo francese svolge, assieme all'Inghilterra, una intensa attività per attirare la Russia nella politica europea.

«L'Inghilterra — scrive il giornale — [illegible] no, però, dettati soltanto da interessi materiali di politica estera, ma hanno anche una base nettamente ideologica. Questa azione è infatti appoggiata dalla massoneria internazionale e dalla internazionale ebraica in combutta col bolscevismo moscovita. La terza internazionale si sente appoggiata nella sua lotta contro il Fascismo da tutti questi nuovi alleati e svolge un'azione antitaliana, come parte direttiva e animatrice, considerandola l'inizio di una vasta azione antieuropea. Tutta questa variopinta coalizione si schiera contro Roma, perchè attraverso il conflitto africano vuole colpire la civiltà e la coltura millenaria, attinta dai popoli del nostro continente, dal centro della latinità.

Così oggi, da una parte si schierano in lotta coloro che sono orgogliosi della civiltà e della coltura romana e vogliono conservare il primato della razza bianca, mentre dall'altra si schierano tutte le forze del disordine e del caos, che vorrebbero far precipitare l'Europa

L'assetto danubiano e l'Italia

Concordi riconoscimenti cecoslovacchi

PRAGA, 7

Le dichiarazioni fatte ieri sera al corrispondente da Praga dell'Agenzia Stefani dal Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri cecoslovacco, sono state pubblicate da tutta la stampa del pomeriggio di oggi [illegible] leva che essa deve essere giudicata tenendo sempre presente il conflitto abissino.

«L'opinione di Berlino che crede inopportuno di trattare la conclusione di patti mentre dura la guerra italo-abissina — continua il giornale — è condivisa anche da altri Stati per cui si crede giustamente che il patto danubiano non possa realizzarsi prima della fine del conflitto abissino, giacchè la maggior parte degli Stati europei desiderano che l'Italia sia nuovamente in grado di partecipare in piena misura alla politica europea.

Il giornalista Rezni, inviato speciale del Polední List nell'A. O., in una corrispondenza pubblicata oggi, parla anzitutto delle enormi difficoltà che la selvaggia natura pone innanzi all'avanzata italiana e della barbarie inaudita degli abissini. Ma, soggiunge, chi ha la fortuna di ammirare questi eroici e brillanti soldati italiani non ha più alcun dubbio che essi irromperanno fin nel cuore dell'Etiopia.

Il mercato granario

Nuovi importanti provvedimenti

ROMA, 7

In relazione alla situazione tecnica del mercato granario gli ammassi sono stati autorizzati, a partire dal 4 febbraio, a vendere il grano tenero a lire 115 ed il grano duro a lire 130 il quintale. A tali prezzi si dovrà adeguare tutto il mercato. Intanto, con provvedimento di prossima pubblicazione, è fatto obbligo ai mugnai di denunziare quindicinalmente il grano macinato e le giacenze sia di grano che di farina di frumento. Contemporaneamente è stato disposto il censimento del grano esistente in Paese presso agricoltori, commercianti o mugnai con rigorose sanzioni per le denunzie infedeli.

Per quanto riguarda più particolarmente il grano duro, la cui produzione 1935, secondo i dati pubblicati dall'Istituto centrale di statistica del Regno è stata alquanto inferiore a quella dell'anno precedente, il Governo, al fine di ridurre il consumo, valendosi della facoltà conferitagli dal decreto 19 dicembre 1935 n. 2419, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio, di sospendere in tutto o in parte l'applicazione delle leggi attualmente in vigore in materia di disciplina della preparazione e commercio di prodotti alimentari, ha predisposto per l'imminente applicazione gli opportuni provvedimenti per ridurre l'impiego del grano duro nella produzione delle paste alimentari e proibirne l'impiego nella panificazione.

Oggi il Duce presiede

la Corporazione acqua, gas, elettricità

ROMA, 7

Come abbiamo annunziato, il Duce presiederà domani la Corporazione acqua, gas, elettricità. Ricordiamo intanto che oltre a quella di domani altre due Corporazioni devono riunirsi in questo mese di febbraio, sono le ultime, e cioè la Corporazione delle comunicazioni interne convocata per sabato 15 e quella della metallurgia e della meccanica convocata per sabato 22. Dopo di che la grande assemblea nazionale delle Corporazioni convocata per sabato 29 febbraio, riassumerà la cospicua mole del lavoro compiuto da tutte le Corporazioni medesime.

S. E. Grandi riferisce al Duce

sull'attività svolta a Londra

L'oro degli italiani residenti in Inghiterra

ROMA, 7

Il Duce ha ricevuto l'on. Dino Grandi, Ambasciatore a Londra, il quale gli ha riferito ampiamente sulla situazione politica e sull'attività da lui svolta. S. E. Grandi ha quindi rimesso al Duce le offerte di oro alla Patria degli italiani residenti a Londra ed in Granbretagna. Tali offerte ammontano a lire 1.150.000, somma cospicua se si considera il numero degli italiani residenti in Inghilterra e le condizioni particolari di questa nostra collettività. Il Duce ha espresso all'onorevole Grandi il suo compiacimento e lo ha incaricato di trasmettere il suo elogio agli italiani residenti a Londra e in Granbretagna, i quali stanno dando una prova di alto patriottismo e di fervida fede fascista.

Il prof. Siciliani alla Sorbona

PARIGI, 7

Con voto unanime, il Consiglio Accademico della Sorbona ha affidato al prof. Italo Siciliani un corso di letteratura italiana.

La visita di Badoglio a Macallè

I falsi della Reuter

annegano nel ridicolo

ROMA, 7

Nei giorni scorsi diverse agenzie straniere, in ispecie la Reuter, avevano diffuso in tutto il mondo notizie catastrofiche sulla situazione italiana in Africa e, quello che più conta, particolareggiate e circostanziate come se fossero state raccolte sui luoghi da diligentissimi cronisti. Intanto affermavano che le tribù sottomessesi all'Italia fossero infide e nemiche e che ras Gugsà, avendo tradito, fosse stato fucilato d'ordine del nostro Comando. E poi descrivevano un vero e proprio assedio degli abissini a Macallè. La città secondo queste agenzie, era prossima a cadere, non potendo le forze italiane resistere agli attacchi dell'esercito negro. Anzi la Reuter, a corollario di queste notizie, aggiungeva che agli italiani non rimaneva altra alternativa che arrendersi al nemico o farsi massacrare. I commenti dei giornali stranieri si immaginano: secondo i casi, addolorati, patetici, soddisfatti, trionfali; tutti pedagogici perchè il rovescio doveva servire ad insegnarci qualche democratica virtù. Taluni giungevano perfino a prevedere le conseguenze di tanta sconfiitta per il prestigio della razza bianca in Africa.

Ed ecco ieri il Maresciallo Badoglio che visita solennemente Macallè, passa in rivista le truppe di ras Gugsà che hanno combattuto con valore accanto agli italiani a Debri e che presentano le armi al Maresciallo Badoglio, il quale accoglie il giuramento di fedeltà che il ras rinnova all'Italia a nome di tutta la popolazione del Tigrai. Gli cavalca vicino ras Gugsà che egli proclama fedele amico nostro, ed afferma: «Siamo uomini di guerra; non amiamo le parole, amiamo molto i fatti.»

Il Ministro Ciano e il Segretario del Partito

partono per l'Africa tra entusiastiche manifestazioni popolari

Il saluto dell'Urbe

ROMA, 7

Il Fascismo romano ha portato il suo vibrante saluto al Ministro Ciano e al Segretario del Partito, che stamane hanno lasciato Roma, diretti a Napoli, dove si imbarcheranno per l'Africa Orientale. A mezzogiorno la stazione di Termini era gremita da una folla immensa, composta dalle rappresentanze di tutti i Fasci rionali, da quelle dei Fasci Giovanili di Combattimento e numerosissime altre CC. NN. e da una massa compatta di popolo. Inquadrate attorno ai loro gagliardetti, le formazioni fasciste si sono schierate lungo la banchina della stazione, ove, poco dopo, hanno cominciato ad affluire autorità e gerarchie, fra cui i Presidenti del Senato e della Camera, Ministri e Sottosegretari, membri del Direttorio Nazionale del P. N. F., il capo di Stato Maggiore della Milizia, il Segretario federale con i direttori federali del Fascio romano, e autorità e rappresentanze cittadine.

Tra il più fervido entusiasmo, i fascisti romani hanno salutato le CC. NN. in partenza per l'A. O., che affluivano al treno, ma la dimostrazione è diventata imponente quando sono entrati, nell'interno della stazione, il conte Ciano e il Segretario del Partito. Un grido possente di «Duce! Duce!» ha echeggiato dalla massa degli adunati e un lieto sventolio di gagliardetti e di fazzoletti giallo-rossi ha improvvisamente animato le rigide linee dello schieramento. Il Ministro della Stampa e Propaganda e il Segretario del Partito, dopo essersi trattenuti qualche momento con cameratesca familiarità tra la folla acclamante, sono saliti sul treno, mentre più scroscianti risuonavano gli applausi e più alte e più fervide le grida di evviva all'Italia fascista e all'Esercito italiano. Quando il treno si è mosso, la musica dei Giovani Fascisti ha intonato «Giovinezza». Il suono dell'inno fascista si è confuso con il clamore della moltitudine e migliaia di braccia si sono levate a salutare romanamente i due gerarchi che, affacciati al finestrino, rispondevano cordialmente alla manifestazione popolare.

L'imbarco sul "Leonardo,,

NAPOLI, 7

Alle ore 15.25 è giunto il treno proveniente da Roma, su cui hanno viaggiato il Ministro Ciano e il Segretario del P. N. F. Una folla imponente di autorità e di rappresentanze si addensava sulla banchina della stazione, dove prestavano servizio d'onore reparti di CC. NN. Erano tra i presenti: l'Alto Commissario per la provincia di Napoli, il Segretario federale e tutti i fascisti, autorità civili, militari e fasciste, senatori e deputati.

Dal Principe di Piemonte

Al discendere dal treno del Ministro e del Segretario del P. N. F. la folla li ha salutati con una vibrante manifestazione, mentre la musica intonava «Giovinezza». Dal treno scendevano anche la contessa Edda Ciano, S. E. Costanzo Ciano e le numerose autorità venute a Napoli per salutare i partenti al loro imbarco per l'A. O. Il Ministro della Stampa e Propaganda e il Segretario del P. N. F., tra le continue acclamazioni al Duce della folla, hanno passato in rivista i reparti in servizio di onore e sono quindi usciti sulla piazza esterna della stazione, che presentava uno spettacolo imponente. Tutte le case erano imbandierate e pavesate, e grandi striscioni tricolori con scritte inneggianti all'Esercito e alla Milizia tappezzavano le mura.

S. E. Ciano, con la consorte e il Segretario del P. N. F., hanno preso posto su un'automobile che, seguita da un corteo di altre autovetture recanti le autorità, si è mossa, aprendosi a stento un varco tra la folla, per dirigersi verso l'albergo. Quivi, l'Associazione nazionale feriti e mutilati per la Rivoluzione ha offerto al Segretario del Partito un pugnale. Successivamente, il Ministro della Stampa e Propaganda e il Segretario del P. N. F. si sono recati alla Reggia, dove sono stati ricevuti dal Principe di Piemonte, che li ha trattenuti a cordiale colloquio.

I volontari Farinacci e Bonomi

Una enorme folla si è addensata nelle prime ore del pomeriggio sulle banchine del porto per assistere alla partenza per l'A. O. del «Leonardo da Vinci». Spiccavano nella massa le organizzazioni giovanili, i Gruppi rionali, le associazioni combattentistiche e d'arma, affluiti al canto degli inni patriottici con centinaia di gagliardetti.

L'arrivo di S. E. Ciano, che era accompagnato dalla consorte, e quello, immediatamente dopo, del Segretario del Partito, ha dato luogo ad una calda manifestazione di simpatia al loro indirizzo. I due gerarchi partenti sono stati salutati a bordo da S. E. Costanzo Ciano, dal Maresciallo De Bono, dall'Ambasciatore d'Italia on. Grandi, dai Sottosegretari on. Buffarini, Lessona, Jannelli, Baistrocchi, dal capo di S. M. della Milizia Generale Russo, dal Vicesegretario del Partito con tutti i componenti il Direttorio del P. N. F., dalle autorità cittadine civili, militari e del Partito, dai Segretari federali di tutta Italia, da alti funzionari del Ministero della Stampa e Propaganda, da gerarchi del Fascismo romano e da tutti i fiduciari nazionali delle Associazioni fasciste. S. E. Lessona, a nome del Ministero delle Colonie, ha porto il saluto e l'augurio alle LL. EE. Ciano e Starace e agli onorevoli Farinacci e Bonomi, che si sono imbarcati sullo stesso piroscafo diretti anch'essi in A. O.

Una scena fantastica

S. E. Russo ha consegnato, a nome della Milizia, al Segretario del Partito, il pugnale di combattimento, ed una delegazione del Circolo della Spada di Roma ha fatto analoghe offerte. Il comandante la squadra d'azione «La Volante», dott. Bordone, per i vecchi squadristi milanesi, ha offerto all'on. Bonomi il gagliardetto della squadra, perchè sventoli in terra d'Africa. Quando il Segretario del Partito, dall'alto della scaletta, ha ordinato il saluto al Duce, un formidabile «A Noi!» si è levato dalla marea di popolo che gremiva la stazione marittima, mentre i gagliardetti venivano agitati e le musiche suonavano «Giovinezza», cantata a gran voce dai presenti.

Quando il piroscafo levava le ancore, le navi in porto hanno messo in azione le sirene, mentre un corteo di 300 gozzi di pescatori, numerose imbarcazioni dei Circoli nautici e dei rimorchiatori circondavano il «Leonardo da Vinci», accendendo bengala e lanciando razzi luminosi che davano alla scena un aspetto fantastico. Le acclamazioni e le manifestazioni di entusiasmo si sono rinnovate ancora più vibranti al momento in cui il piroscafo si è messo in moto, mentre la musica suonava la Marcia Reale e l'inno «Giovinezza». I Giovani Fascisti agitavano i fazzoletti e dalla folla si elevavano grida di «Evviva il Duce». Nè le manifestazioni patriottiche si sono arrestate quando il piroscafo è uscito da porto, perchè dalla punta della Campanella, da Monte Costanza, da Capri, da Torre Annunziata, da Castellammare, da Gragnano, da Pimonte, da Vico Equense, da Sorrento e in tutti i paesi della penisola sorrentina sono stati accesi fuochi artificiali e lanciati razzi per salutare il passaggio.

La pistola d'ordinanza offerta

al capomanipolo on. Mezzetti

ROMA, 7

Stamane nella sala del Direttorio della Confederazione dei lavoratori dell'industria, presenti l'on. Cianetti, i segretari delle Federazioni nazionali e tutti i funzionari della presidenza, è stata consegnata la pistola d'ordinanza all'on. Nazzareno Mezzetti, ispettore della Confederazione, il quale ha ottenuto, rinunciando al grado conseguito nell'Esercito, di partire per l'Africa Orientale come capomanipolo della Divisione «XXIII Marzo». La consegna è stata fatta dall'on. Cianetti, accompagnata da affettuose parole di saluto a cui l'on. Mezzetti ha risposto con espressioni di commosso ringraziamento.

Il Comunicato N. 117

ROMA, 7

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato n. 117:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

Sul fronte somalo e su quello eritreo nulla di notevole da segnalare.

Una dichiarazione di Maher Pascià

Nessuna ambulanza egiziana

è stata bombardata dagli italiani

CAIRO, 7

Il Presidente del Consiglio, intervistato dal giornale Ghehad, ha dichiarato che dagli ultimi rapporti pervenuti al Governo risulta che nessuna ambulanza egiziana è stata bombardata da apparecchi italiani. Maher Pascià ha aggiunto che il rapporto del console d'Egitto ad Addis Abebà, subito dopo l'incidente, recava informazioni poco chiare e persino contraddittorie, data la difficoltà di raccogliere informazioni esatte, a causa della mancanza di mezzi rapidi di comunicazioni.

Una seconda ambulanza svedese

sorgerà ad Addis Abebà

STOCCOLMA, 7

Il Principe Carlo, fratello del Re e Presidente della Croce Rossa svedese, ha dichiarato ufficialmente che la spedizione sanitaria in Abissinia non ha in alcun modo violato la convenzione internazionale della Croce Rossa. Il Comitato direttivo della Croce Rossa svedese ha poi autorizzato il dott. Hylander, proprio rappresentante ad Addis Abebà, ad organizzare una seconda ambulanza ad Addis Abebà per tenersi pronto sia a trasferirsi con essa nelle retrovie, sia ad assumere una sede permanente in qualche località dell'interno. (United Press).

Il Negus invia

rinforzi a ras Cassa

ADDIS ABEBA, 7

Da fonte ufficiosa si apprende che l'imperatore ha ordinato a ras Imaru di recarsi con le sue truppe a rinforzo di ras Cassa per aumentare la pressione abissina contro le linee italiane nella zona di Axum. (United Press).

S. E. Forster mette in rilievo a Roma

le deficienze della Lega ginevrina

MILANO, 7

Questa sera, nel salone della Casa del Fascio, il barone Paolo Forster, già Ministro plenipotenziario d'Ungheria, a iniziativa dell'Istituto fascista di cultura e dell'Associazione amici dell'Ungheria, ha tenuto un'interessante conferenza sul tema: «Riforme nell'ordinamento europeo».

S. E. Forster, ch'era accompagnato dal Console generale d'Ungheria, è stato presentato all'affollato uditorio — tra cui erano numerosi membri della colonia ungherese — dal segretario dell'Associazione amici dell'Ungheria, il quale, dopo aver portato il saluto del presidente dell'Associazione, S. E. Alfieri, ha posto in rilievo i rapporti di amicizia e di spiritualità che uniscono i due Paesi ungherese e italiano. Il barone Forster, dopo aver illustrato con alcune analisi i difetti costituzionali e funzionali della S. d. N., ha sostenuto che perchè il Patto societario possa riuscire utile alla pace e al benessere fra i popoli, devono essere abolite le disparità di trattamento esistenti tra i suoi membri, cessando di costituire, come ora è, un monopolio interessato di alcune Potenze, collegato ai Trattati della guerra.

Il conferenziere ha poi messo in rilievo l'importante e insopprimibile ruolo dell'Italia

Incrociatore inglese giunto a Gibilterra

GIBILTERRA, 7

E' oggi giunto in porto il nuovo incrociatore britannico «Apollo» di 7000 tonnellate, che ha così compiuto la sua prima crociera dalla base di allestimento in Inghilterra al Mediterraneo. (United Press).

In che cosa consiste

l'aviazione etiopica

ROMA, 7

Dopo tante notizie più o meno fantasiose sull'aviazione etiopica diffuse da giornali e da agenzie estere, presenta qualche interesse l'illustrazione fatta dal pilota francese Corriger, che ha diretto fino a poche settimane or sono il servizio aviatorio abissino. Il Negus aveva voluto costituire un nucleo embrionale di forze aeree allo scopo di disporre di un mezzo rapido per collegare il potere centrale con i più lontani territori, al fine di rendere meno effimera la sua autorità sulle popolazioni sottoposte ad Addis Abebà. Egli si serviva anche degli aeroplani per trasportare più sicuramente l'ammontare dei tributi riscossi attraverso l'impero dai suoi luogotenenti, ed occasionalmente per il trasporto di qualche ospite di marca. Gli aeroplani esistenti allo scoppio delle ostilità con l'Italia erano dodici e precisamente: tre Potez 25 monomotori Lorraine da 540 HP., due Potez monomotori Hispano-Suiza da 500 HP., due Fokker monomotori Lorraine da 450 HP., un Fokker trimotore, un Fahrman 190 monomotore, un Breda 15, un Moth e un Junker monomotore. Appunto ad Addis Abebà esiste un campo d'aviazione situato a 2000 metri circa sul livello del mare. La sua estensione maggiore è di di km. 1500 nella direzione dei venti predominanti. Una rimessa che contiene appena i dodici aeroplani e due officine per revisioni e piccole riparazioni completano l'attrezzatura aerea. Terreni di atterraggio sono stati sistemati alla meglio a Gondar, Dessiè e Dire Daua. Il personale è costituito dai seguenti elementi: pilota Babiceff, meticcio, brevettato ad Istres in Francia; pilota Bahru, brevettato a Versailles; pilota Tesfà, brevettato presso la scuola Morane in Francia; pilota Asfaru, che ha conseguito il brevetto in Etiopia, sotto la guida del francese Maillet; pilota Robinson, anch'esso abissino, nonostante il cognome inglese, che ha effettuato i primi voli negli Stati Uniti. Naviganti (non è precisato se si tratti di piloti o meccanici): Sejum, Damaka e Demissiè. Motoristi francesi: Demeaux, Schlepp e Maignat ed un pilota istruttore tedesco.

Particolarmente interessanti sono le dichiarazioni fatte dal pilota Corriger sulle difficoltà e sui rischi della navigazione aerea nel cielo dell'Africa Orientale. Egli ha accennato agli sconvolgimenti del terreno che rendono impossibile un atterraggio di fortuna, alle difficoltà che il clima frappone alla navigazione, al pericolo di scontrarsi in pieno volo con giganteschi uccelli da preda e ai tremendi rischi cui si va incontro atterrando su territori barbari quali sono quelli su cui esercita la sua sovranità il Negus.

Egli ha concluso affermando che il mezzo aereo è il più idoneo per accelerare il ritmo di civilizzazione di quel Paese.

La Principessa di Piemonte

visita la nave-ospedale «California»

NAPOLI, 7

La principessa di Piemonte ha visitato nel pomeriggio di ieri la nave-ospedale «California». L'Augusta Signora, ricevuta al molo Pisacane dall'Alto Commissario Baratono e da altre autorità, è salita sulla nave-ospedale che era giunta poco prima dall'Africa Orientale. A bordo della nave la Principessa, ricevuta da tutti i medici e dalle dame della Croce Rossa, ha visitato tutti i reparti, le corsie e le sale di operazione che sono attrezzate con i sistemi più moderni e con speciali dispositivi per il riscaldamento e il raffreddamento razionale degli ambienti. Alle 16.40 la Principessa di Piemonte è sbarcata tra i vivi applausi della folla accalcatasi sulla banchina.

La morte del Card. Sincero

ROMA, 7

E' morto il Card. Luigi Sincero. La salma, rivestita degli abiti prelatizi, è stata portata nella sala del Trono per essere esposta al pubblico. Numerosi Cardinali, diplomatici, capi di Ordini religiosi si sono recati a visitare la salma e a portare l'espressione del loro cordoglio ai famigliari. Tra le personalità si sono notati: il Mastro delle cerimonie della R. Corte, marchese Marini Clarelli, il principe Chigi, Gran Maestro dell'Ordine di Malta, l'Ambasciatore d'Italia presso la S. Sede e numerose personalità. I funerali avranno luogo lunedì mattina, nella chiesa di S. Andrea delle Fratte. Nel pomeriggio la salma partirà per Trino Vercellese, per essere sepolta nella tomba di famiglia.

Il Cardinale Sincero era nato a Trino Vercellese (Diocesi di Vercelli) il 26 marzo 1870. Seguì gli studi al Seminario di Vercelli e li compì all'Università Gregoriana in Roma; si laureò nel 1891 in teologia, dopo aver conseguito, nel 1890, la laurea in filosofia alla Pontificia Accademia di S. Tommaso V. Ordinato sacerdote nel 1892, fu destinato alla cura di anime in Diocesi e vi rimase per due anni.

Chiamato a Roma nel 1894 all'ufficio di vicerettore del Collegio Lombardo, frequentò di nuovo la Gregoriana di studi di diritto canonico, dove riportò una nuova laurea. Fu nominato canonico teologo di Vercelli nel 1896 e professore al Seminario diocesano, dove insegnò teologia dogmatica, storia ecclesiastica e poi Sacra scrittura, diritto canonico e civile in relazione al Ministero pastorale. Autore di varie monografie giuridiche in difesa di enti ecclesiastici, si laureò anche in giurisprudenza civile all'Università di Torino. Nel 1908 fu nominato uditore di Roma ed ebbe pure importanti uffici di consultore delle Sacre Congregazioni del Concilio, dei religiosi, dei Seminari e degli affari ecclesiastici straordinari.

Fu segretario della Pontificia Commissione per la pontificazione del diritto canonico, e quindi, nel 1919, di quella per l'interpretazione, ed appartenne anche ad altre importanti Commissioni. Ricoprì insieme le cariche di vicario dei capitoli di S. Marco, S. Mariano in via Lata e S. Lorenzo in Damasco.

Il 12 ottobre 1920 fu chiamato all'alto, importante ufficio di assessore della Sacra Congregazione concistoriale e fu segretario del Conclave in cui venne eletto il regnante Pontefice. Creato Cardinale e pubblicato nel Concistoro del 23 maggio 1923 col titolo della diaconia di S. Giorgio in Velabro, nel Concistoro del 17 dicembre 1928 passava all'Ordine dei preti e riceveva la consacrazione episcopale per le mani del S. Padre il 13 gennaio 1929.

Il 6 febbraio 1926 veniva nominato Segretario della Sacra Congregazione orientale, divenendone poi Segretario il 26 gennaio 1927.

Nell'agosto 1930 rappresentava il S. Padre, quale suo legato a latere, alle feste centenarie di Semerico celebrate a Budapest.

Oltre ad essere Segretario della Sacra Congregazione orientale, faceva ora parte delle Congregazioni: Concistoriale, Sacramenti, Concilio, Religiosi, Propaganda Fides, Riti, Cerimoniale, Affari ecclesiastici straordinari e Seminari ed Università degli studi.

Era componente del Supremo Tribunale della Segnatura apostolica e della Pontificia Commissione per l'interpretazione del Codice del diritto canonico e della Pontificia Commissione per la codificazione canonica orientale. Nel Concistoro del 13 marzo 1933 occupò alla sede suburbicaria di Palestrina, della quale prese possesso solenne il 14 maggio 1934.

I ritocchi all'imposta celibi

ROMA, 7

Nel corso della sua ultima sessione il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legge concernente alcune modificazioni all'assetto dell'attuale misura dell'imposta sui celibi. Com'è stato già chiarito nel comunicato diramato, il provvedimento mira a fronteggiare l'onere finanziario derivante allo Stato dalla corresponsione dei premi di nuzialità e di natalità, corresponsione che è suggerita da quelle alte finalità che il Regime persegue nel settore demografico, e che ha incontrato i più larghi consensi. I calcoli basati sui vari mesi trascorsi dall'entrata in vigore della concessione di detti premi permette di formulare un calcolo degli oneri derivanti allo Stato dall'erogazione. Questo onere fa ascendere a una somma di 52 milioni all'anno per premi di nuzialità e natalità.

Si tratta pertanto di ritocchi di non notevole portata che, mentre non altereranno la fisionomia della imposta permetteranno allo Stato di esercitare una funzione proficua in sommo grado. Le modificazioni apportate stabiliscono, a partire dallo scorso 1.o gennaio 1936, lo spostamento dei tre scaglioni d'età stabiliti per le quote fisse, che sono così fissati attualmente: dai 25 ai 35 anni dai 35 ai 50 anni e dai 50 al 65 anni. Considerando come periodo più favorevole a contrarre matrimonio quello che va dai 30 ai 55 anni si modificano nel seguente modo gli scaglioni: 1) dai 25 ai 30 anni; 2) dai 30 ai 55 anni; 3) dai 55 ai 65. In relazione ai nuovi scaglioni vengono nuovamente modificate le aliquote corrispondenti a ciascuno di essi mediante un leggero inasprimento di lire 10 per il primo e il terzo scaglione e di lire 5 per il secondo.

A partire dal 1.o gennaio di quest'anno la quota fissa dell'imposta personale progressiva sui celibi viene pertanto così applicata: lire 115 annue per i celibi fra i 25 e 30 anni compiuti; lire 155 annue per i celibi fra i 30 e i 55 anni compiuti e lire 85 per i celibi fra i 55 e i 65 anni. Il provvedimento stabilisce infine l'elevamento della misura della quota integrativa, che sarà portata dall'attuale percentuale del 75 per cento a una somma pari all'intero ammontare della imposta complementare applicata o applicabile sul reddito complessivo del contribuente.

I Littoriali del teatro a Firenze

ROMA, 7

Il 9 corrente verranno inaugurati al Teatro sperimentale dei «Guf» in Firenze, i Littoriali del teatro, che si protrarranno fino al 17 corrente con la partecipazione dei «Guf» di Milano, Padova, Bari, Pistoia, Bologna, Genova, Napoli e Torino. Compagnie filodrammatiche nazionali del Dopolavoro rappresenteranno commedie di fascisti universitari che saranno giudicati sia come autori che come scenografi. Il Vicesegretario del Partito on. Serena ha nominato quali componenti la commissione giudicatrice del concorso di teatro i fascisti Nicola de Pirro, Silvio d'Amico, Gherardo Gherardi, Cipriano Giachetti e Giorgio Venturini.

Il processo di Aix en Provence

La tragica scena dell'attentato

nella commossa deposizione del Gen. Georges

AIX EN PROVENCE, 7

Un servizio d'ordine rigoroso è stabilito all'entrata del Palazzo di Giustizia, dove si svolge il processo degli ustasi. Esso controlla gli 80 testimoni convocati per oggi. Il primo testimone è il Generale Georges, che, al momento dell'attentato di Marsiglia, era seduto nella vettura del Sovrano, di fronte a Re Alessandro.

L'omaggio alla memoria del Re

Nel momento in cui il Generale si avvicinava al banco dei testimoni, i giurati si alzano in piedi in segno di omaggio e con frasi rapide e nervose il Generale Georges fa il racconto dell'arrivo del Re. «La folla ammassata — egli dice — acclamava il Sovrano; io ero seduto sul seggiolino mobile, innanzi al Ministro Barthou. Il Sovrano era commosso per le accoglienze ricevute. Egli ci ha espresso la sua soddisfazione. Furono quelle, io credo, le sue ultime parole. In quel momento io voltai la testa per vedere la scorta, udii le detonazioni, mi rivolsi e vidi il Re abbattuto con gli occhi già semispenti. Barthou sembrava soffrire terribilmente. Aggrappato alla vettura stava un uomo dalla tinta bruna, con i lineamenti contratti. Io mi gettai su di lui, egli sparò verso di me parecchi colpi che mi colpirono al petto e al fianco. Io caddi, egli sparò ancora e mi colpì al braccio. Allora ho perduto la conoscenza e mi sono trovato più tardi, gravemente ferito, sui gradini del Palazzo della Borsa».

Il Generale Georges sospende per qualche istante il racconto, raccogliendosi, e poi prosegue: «Alcuni istanti più tardi Re Alessandro rendeva il suo ultimo respiro. Che sia permesso al suo ex compagno d'armi di rendergli l'ultimo omaggio: Egli fu un valoroso soldato». Il Generale rievoca poi la guerra nella Serbia e parla ancora in termini calorosi del defunto Sovrano. La sua deposizione viene ascoltata in religioso silenzio. Voltando la schiena agli accusati, egli ascolta la interprete signora Pietrovich, che traduce le sue parole lentamente, con voce vibrante di commozione. Il Generale Georges insiste sull'accanimento dell'assassino. Un accanimento, un sangue freddo, di cui egli conserva il ricordo ancora attraverso la sensazione per le sue ferite. Ad un certo momento la signora Pietrovich, sopraffatta dall'emozione e singhiozzando, prega il Presidente di volerla autorizzare ad interrompere. La sostituisce l'altro interprete Tomic, che appare tuttavia anche lui molto commosso, ma sa meglio dominarsi. Gli accusati sono i soli impassibili. Il Presidente Loison rende omaggio al Generale Georges, il quale aggiunge anche: «Io fui meravigliato dell'abilità dell'assassino. Egli era senza dubbio un uomo destro, esercitato ed abituato a quel genere di tiro».

Gli imputati non fanno obbiezioni

Pospisil si alza e dichiara: «Io non ho niente da obbiettare a tutte queste deposizioni». Raich si limita, da parte sua, a dichiarare che egli non era a Marsiglia.

Viene poi interrogato il tenente colonnello Priollt, che precedeva a cavallo la vettura reale. Egli dichiara che, vedendo un uomo tirare contro il Re, lo ha colpito con una sciabolata; si traduce questa deposizione agli accusati, che non rispondono. Un altro ufficiale del Corpo reale, il comandante della guardia mobile Vigoureur, racconta in termini identici la scena dell'attentato. Il Presidente ricorda che un altro testimonio, l'agente Gally, è morto recentemente in seguito alle ferite riportate nell'attentato.

Data la rapidità con cui si svolgono i dibattiti, si ritiene che le testimonianze potranno terminare lunedì e che martedì sera si potrebbe avere il verdetto e la sentenza. Tra le varie deposizioni di testimoni dell'attentato, si è interrogato il vecchio Loseau, che ha fatto un quadro della storia della Serbia. Viene sottoposta ad interrogatorio anche la guardia Clement, che ha disarmato il regicida, sottoponendolo ad una prima perquisizione che ha portato al rinvenimento, indosso all'assassino, della somma di 700 franchi. Il Presidente fa quindi mostrare ai giurati le armi che sono servite all'assassino, tra cui vi è una grossa rivoltella a ripetizione.

Viene quindi interrogato il delegato del Ministro degli Interni jugoslavo a Marsiglia, Simonovich, che assistette al primo interrogatorio degli arrestati. Egli ricorda la loro carriera, accusandoli di parecchi crimini, che essi però contestano. Gli imputati Kralje e Pospisil ritornano alla rivelazione fatta ieri, che già aveva prodotto grande impressione, ossia sulla partecipazione del Generale Simonovic all'interrogatorio effettuato al momento del loro arresto. Gli imputati aggiungono che il magistrato francese che ha formulato le prime domande d'identità, era rimasto alquanto esitante alla richiesta del funzionario serbo di assistere all'operazione.

L'avvocato difensore Saint Auban ha preso la parola per affermare quanto, a suo giudizio fosse scandaloso che un funzionario serbo avesse potuto esercitare una influenza sulle prime indagini e cercare d'intimorire gli imputati. Il dibattito si è svolto in un'atmosfera rovente. Il Presidente, riuscito a ristabilire la calma, ha scagionato in tenue misura il funzionario, spiegando che i grandi delitti esigono una collaborazione internazionale e che la Jugoslavia, avendo perduto il suo Re, aveva ragione di essere informata per prima sulle circostanze del delitto. Le sue spiegazioni però non hanno molto persuaso.

Funzionari accusati di nazismo

arrestati in Austria

VIENNA, 7

Sono stati arrestati il giudice Kauer e quattro funzionari governativi sospettati di mantenere contatti con elementi nazionalsocialisti. Gli arrestati si dicono innocenti.

Il Consiglio federale svizzero

deplora la violenza della stampa socialista

BERNA, 7

La riunione di oggi del Consiglio federale è stata occupata quasi interamente da un rapporto presentato dall'on. Motta, capo del Dipartimento politico federale, sull'attentato di Davos e sui colloqui avuti da lui con il Ministro di Germania a Berna.

Il Consiglio federale ha espresso nuovamente e solennemente il suo rincrescimento per la violenza del linguaggio di cui dànno prova spesso dei giornali socialisti contro Stati esteri e si propone di applicare severamente nell'avvenire l'ordinanza sulla stampa.

La limitazione del transito tedesco

attraverso la Pomerania

VARSAVIA, 7

A mezzogiorno è entrata in vigore la decisione del Ministro delle Comunicazioni che riduce il transito ferroviario tedesco attraverso la Pomerania, in seguito al fatto che il Governo tedesco non ha pagato gli arretrati per un ammontare di circa 70 milioni di zloti di cui è debitore alla Polonia per la spesa che essa ha sostenuto per tale transito ferroviario.

Göring e Greisser in Polonia

per una partita di caccia

VARSAVIA, 7

In ambienti solitamente bene informati si apprende che il Generale Göring e il Presidente del Senato di Danzica, Greisser, si recheranno prossimamente nella Polonia orientale per partecipare ad una partita di caccia, organizzata da alte personalità del Governo polacco. *(United Press).*

Una dittatura reale in Grecia?

PARIGI, 7

Il *Daily Mail*, edizione di Parigi, ha da Atene che per regolare la questione della reintegrazione degli ufficiali venizelisti radiati in seguito al movimento insurrezionale del marzo scorso, il Re ha fatto emettere dal Gabinetto un decreto che gli attribuisce il controllo supremo e unico dell'esercito con il diritto di nominare tutti gli ufficiali.

Il *Daily Mail* aggiunge: I circoli politici ateniesi vedono nel gesto del Re la prima tappa verso l'istituzione di una dittatura reale.

Le trattative tra i partiti

per formare un Governo di coalizione

ATENE, 7

Corre voce che per facilitare la formazione di un Governo di coalizione di venizelisti e cialdaristi, l'attuale Governo di Demerzis procederebbe allo scioglimento della questione militare promulgando quanto prima una legge in base alla quale verrebbero reintegrati tutti gli ufficiali allontanati dopo la ribellione del marzo scorso, salvo quelli più gravemente coinvolti nella questione.

Intanto continuano le trattative tra venizelisti e cialdaristi in vista della formazione di un Governo sotto la presidenza di Demerzis oppure di Micalacopulos.

L'Intesa balcanica e la Bulgaria

Re Carol si recherebbe a Sofia

BELGRADO, 7

Secondo un'informazione della *Pravda* da Sofia, nei circoli politici bulgari si attende l'imminente visita di Re Carol di Romania. Questa visita deve sviluppare ulteriormente i rapporti fra la Bulgaria e gli Stati della Intesa balcanica che sono stati avviati su nuove basi nelle trattative di Londra e di Parigi. Nei circoli politico di Belgrado si parla anche di un'imminente visita del Re di Romania a Belgrado. Re Carol arriverà nel mese di aprile a Belgrado e poi si recherà a Sofia.

Anche l'imminente visita del Presidente del Consiglio cecoslovacco Hodza a Belgrado annunciata per i primi di marzo viene definita da questi circoli politici come un avvenimento della massima importanza per il riavvicinamento fra l'Austria e la Piccola Intesa.

Il Governo giapponese ironizza

sulle paure di spionaggio americane

TOKIO, 7

Gli Uffici stampa dei Ministeri degli Esteri e della Marina, qualificano le affermazioni del deputato americano Sirovic contro i pescatori giapponesi come troppo assurde per meritare un serio commento. Dispacci da Washington ai giornali riferiscono che il Sirovic avrebbe dichiarato innanzi alla Commissione della Marina mercantile della Camera dei Rappresentanti che i giapponesi al largo delle coste dell'Alaska, mentre si dedicano alla pesca, si occuperebbero di rilievi militari, esplorazione sulla profondità delle acque, fotografie delle coste, ricerca di possibili campi di aviazione e di basi di sottomarini, allo scopo di servirsi dell'Alaska nell'eventualità di una guerra. Il Capo dell'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri ha soggiunto ironicamente che ciò prova come lo spirito americano sia facile alla credulità.

Arioshi lascia la Cina

SCIANGAI, 7

L'Ambasciatore giapponese in Cina, Arioshi, che lascia definitivamente la Cina, si è imbarcato oggi diretto a Tokio. I circoli politici di Nanchino sperano che le trattative diplomatiche sul complesso problema cino-giapponese saranno iniziate subito dopo l'arrivo del suo successore Uachiro Arita.

Missionario cattolico americano

catturato dai banditi manciuriani

WASHINGTON, 7

Il Dipartimento di Stato ha ricevuto informazioni che il padre Clarence Joseph Byrns, della Missione cattolica Mary Knoll di Ossiling (New York) è stato catturato da banditi manciuriani nelle vicinanze di Mukden.

Arresti di capi comunisti a Santiago

SANTIAGO, 7

La polizia ha arrestato stamane 11 comunisti sotto l'imputazione di dirigere dalla capitale tutti gli scioperi attualmente in corso nel Cile. Con gli arresti suddetti le autorità credono di aver messo le mani sullo stato maggiore del movimento sovversivo cileno. Tra gli arrestati vi è anche tale Lafferte, segretario del partito comunista, reduce da pochi giorni dal Congresso del lavoro di Montevideo, ove, pare abbia preso accordi con altri capi sovversivi sud-americani. *(United Press).*

Nuovi morti e feriti a Berutti

nelle dimostrazioni studentesche

BERUTTI, 7

In seguito a un violento discorso pronunciato dalla moschea di Homs, gli studenti si sono sparsi per le strade rompendo i vetri dei negozi. La polizia li ha dispersi, ma i dimostranti, rafforzati da numerosi elementi dei quartieri eccentrici, hanno ripreso la loro opera di devastazione, soprattutto nei quartieri ricchi. Le truppe sono allora intervenute ma, attaccate violentemente, hanno dovuto far fuoco. Vi sono stati parecchi feriti e 3 morti, ciò che portò numero dei morti da 4 a 7. L'agitazione si estende a Homs, dove si sono svolti gravi disordini.

Violenti conflitti a Zanzibar

tra arabi e polizia

ZANZIBAR, 7

Un agente di polizia indiano è rimasto ucciso e alcuni ufficiali europei del Governo di Zanzibar feriti gravemente oggi da una folla di arabi che è venuta a conflitto con le forze di polizia durante una dimostrazione di protesta contro una recente disposizione legislativa che mira a impedire qualsiasi adulterazione della copra destinata all'esportazione.

Gli arabi, armati di bastoni e di sciabole, si sono gettati con grande decisione contro la forza pubblica che mirava a disperderli. Tra i feriti sono il capo della polizia di Zanzibar e il comandante distrettuale. Recatisi poi all'ufficio postale della città, lo hanno invaso e devastato. Tutti gli edifici governativi sono stati immediatamente presidiati dalla forza armata. Nel pomeriggio l'ordine pubblico, grazie all'arrivo di rinforzi, ha potuto essere ristabilito.

Il vasto programma della Biennale

ROMA, 7

Sotto la presidenza di S. E. il Conte Giuseppe Volpi di Misurata si è riunito il comitato d'amministrazione della Biennale per esaminare e concretare la opera di preparazione della prossima 2.a esposizione. E' stato stabilito che essa si inaugurerà alla data fissata dal calendario del Regime, il 1.o giugno 1936-A. XIV, e che svolgerà integralmente il suo programma, tanto nei riguardi dell'Italia come delle Nazioni straniere che hanno il proprio padiglione. Le notificazioni fino ad ora pervenute lasciano prevedere il più scelto ed elevato concorso da parte degli artisti tutti, per quanto concerne le arti figurative. Riguardo alle manifestazioni collaterali, la Mostra dell'arte cinematografica assurgerà quest'anno a più pieno sviluppo, in grazia del recente decreto che l'ha definitivamente regolata in dipendenza della Biennale. Non minor cura verrà rivolta alla organizzazione della parte musicale, che si varrà delle risorse incomparabili di Venezia quanto del concorso di spettacoli d'insieme stranieri. Il comitato di amministrazione mentre ha approvato l'opera sin qui svolta dal segretario generale, ha dato le ulteriori direttive perchè la grande manifestazione veneziana sia sempre all'altezza delle sue nobili tradizioni.

NOTIZIE BREVI

Alcalà Zamora ha graziato Antonio Garcia Duevas condannato a morte dal Consiglio di guerra di Leon per aver partecipato alla sollevazione dell'ottobre 1934, commutandogli la pena a 30 anni di reclusione.

Un violento incendio è scoppiato a Kaunas nelle scuderie del reggimento degli ulani. Trenta cavalli sono periti fra le fiamme e molti soldati hanno riportato delle gravi ustioni.

Bufere di vento e di neve

nelle regioni orientali europee

Violenta tempesta nel Baltico

RIGA, 7

Una furiosa tempesta imperversa nel Mar Baltico. Enormi blocchi di ghiaccio spinti dai venti impetuosissimi hanno in parte ostruito la foce del fiume Dangara, il cui livello è cresciuto in poche ore di 90 centimetri. Si teme che da un istante all'altro le acque del fiume possano straripare.

Il vento che soffia con una forza straordinaria ha causato in tutta la regione gravi danni materiali provocando anche diverse disgrazie. La linea ferroviaria a Daugavpiis-Krustpils è ostruita dalla neve, la quale in certe località supera un metro e mezzo. I treni non possono quindi proseguire ed è stato necessario effettuare il trasbordo dei viaggiatori. Numerose squadre di spalatori sono state mobilitate per lo sgombero della neve, ma con scarsi risultati, perchè il continuo infuriare della tormenta rimette rapidamente la neve nelle condizioni di prima.

40 sotto zero in Svezia

STOCCOLMA, 7

Una tempesta di neve infuria in tutta la Svezia. Nel nord il termometro è sceso a 40 gradi sotto zero. Le comunicazioni sono interrotte.

Le comunicazioni interrotte in Croazia

BELGRADO, 7

Il maltempo imperversa in tutta la Croazia e le comunicazioni ferroviarie, telegrafiche e telefoniche sono interrotte da due giorni. Il treno Zagabria-Ossiek, che doveva giungere al mattino alle ore 77 è invece arrivato alle 18. Gravi danni il vento e l'uragano hanno prodotto sui tronchi ferroviari della Lika dove circa 10 km. di strada ferrata sono stati gravemente danneggiati ed interrotti al traffico.

Il maltempo in Ungheria

BUDAPEST, 7

(m.) In varie zone dell'Ungheria, da ieri sera imperversa un violento uragano, che ha causato gravi danni, specialmente nelle località intorno al lago di Balaton. Molto danneggiate sono state le linee telefoniche e telegrafiche. I treni hanno subìto sensibili ritardi. Finora non si hanno notizie di vittime.

Un metro di neve a Washington

La seduta del Senato rinviata

WASHINGTON, 7

La capitale è coperta da circa un metro di neve che ha paralizzato completamente qualsiasi forma di traffico. La tempesta di pioggia e di vento segnalata ieri nella Florida e spostantesi verso il nord si è tramutata oggi in una fortissima bufera di neve nel distretto della capitale. Essa ha aggravato a tal punto la situazione a Washington per quanto riguarda il traffico che il Senato ha deciso di rinviare la sua seduta a lunedì prossimo perchè molti senatori non avevano potuto muoversi dalla loro residenza. *(United Press).*

Il tempo migliora nella Cina del nord

Navi disincagliate dai ghiacci

TIEN-TSIN, 7

Il tempo è migliorato lungo la costa del nord della Cina e numerose navi che erano state prese nei ghiacci, hanno potuto muoversi. La nave rompighiaccio giapponese «Maneimaru» ha già liberato parecchie navi, fra cui una che portava 180 passeggeri.

La trasfusione del sangue

al conte di Cavadonga

AVANA, 7

Il medico curante del primogenito dell'ex Re Alfonso di Spagna, conte Cavadonga, dott. Menocal, ha annunziato che la trasfusione del sangue è stata compiuta con pieno successo e che le condizioni dell'infermo, pure rimanendo critiche, accennano a un lieve miglioramento. *(United Press).*

Il medico personale del Principe

partirà per l'Avana

MADRID, 7

Negli ambienti monarchici della capitale è rivelato che il medico personale dell'ex Principe delle Asturie dott. Carlo Elosegui ha avuto stamane una conversazione telefonica con l'ex Sovrano. Nulla si sa ancora in merito alla voce che il dott. Elosegui sarebbe in procinto di partire per l'Avana per prestare le sue cure al conte di Cavadonga. I dirigenti del partito monarchico del rinnovamento spagnolo hanno telegrafato i loro auguri al Principe all'Avana. *(United Press).*

Nessun aeroplano sovietico

sarebbe penetrato in Estonia

MOSCA, 7

La notizia tedesca secondo la quale aeroplani sovietici sarebbero penetrati in territorio estone, e il Ministro estone a Mosca avrebbe presentato al riguardo formale protesta, è smentita dal Governo sovietico. *(United Press).*

Gli antichi creditori francesi

contro ogni nuovo prestito all'U.R.S.S.

PARIGI, 7

Le Associazioni dei portatori dei titoli degli antichi prestiti russi hanno consegnato un pro-memora al Ministro degli Esteri, signor Flandin, protestando contro ogni prestito da concedere ai Soviet prima che sia regolato il problema dei debiti.

Il Re di Svezia a Nizza

NIZZA, 7

Il Re Gustavo di Svezia con il seguito è qui giunto stamane con l'espresso di Strasburgo, per passare qualche giorno sulle coste del Mediterraneo.

Sanguinosi disordini a Singapore

SINGAPORE, 7

Sono avvenuti disordini per protestare contro alcune disposizioni governative. Un ufficio postale è stato saccheggiato. Un agente di polizia asiatico ucciso, tre europei feriti. La situazione è oscura e tutti gli uffici sono sospesi.

Giacimenti di petrolio scoperti

in una provincia spagnola

MADRID, 7

Sondaggi compiuti nella provincia di Alicante hanno rivelato alla profondità di 600 m. tracce di petrolio. Si ritiene che possa trattarsi di giacimenti analoghi a quelli scoperti nel Marocco.

Circa le traccie di petrolio scoperte a Torre Vieja, nella provincia di Alicante si hanno i seguenti particolari. Essendo stato intrapreso un sondaggio profondo per trovare delle acque di irrigazione si sono incontrate a 500 metri di profondità delle roccie impregnate di petrolio. A 800 metri la sonda ha incontrato uno strato di nafta. Sette altri sondaggi effettuati fra Torre Vieja ed Alicante avrebbero datò risultati analoghi.

I terreni sui quali si son effettuate le ricerche sono così impregnati di sali che non si può coltivarli.

I gas sostituiranno la sedia elettrica

per le esecuzioni nella Carolina

RALEICH (Carolina del nord), 7

La morte per aspirazione di gas venefici è più umana di quella sulla sedia elettrica. Così hanno concluso i dirigenti della locale prigione statale, dopo aver esperimentato i due metodi su vari condannati a morte. Un giustiziato sulla sedia elettrica ha avuto una morte agitatissima, dopo ben otto minuti dalla emissione di corrente, mentre due altri hanno perduto i sensi nella camera della morte, dopo appena 30 secondi dall'emissione di gas e sono morti placidamente sei minuti dopo. Quasi certamente le elettroesecuzione nella Carolina del Nord sarà sostituita dall'esecuzione col gas.

Rose arrivato a Kartum

e ripartito in volo per Kisuma

KARTUM, 7

L'aviatore Rose, partito ieri da Londra per la Città del Capo, è qui arrivato ed ha ripreso il volo per Kisuma, nel Kenia. Il Rose era stato costretto a fare un atterraggio forzato a 50 miglia da Halfa, nella tappa dal Capo a Kartum, ma è riuscito a ripartire quasi subito.

evbgèq vbgèqj vbgèqjshrdl cmwyf mb m

11 milioni rubati in Norvegia

al patrimonio pubblico in dieci anni

STOCCOLMA, 7

Da un'accurata statistica risulta che negli ultimi dieci anni in Norvegia, 121 falsari e truffatori, molti dei quali sono ancora in prigione, hanno rubato circa 11 milioni di lire. Settanta di essi erano al servizio dello Stato e 51 al servizio dei Comuni.

Il contratto di lavoro per 15000 pescatori

addetti ai battelli motorizzati

ROMA, 7

Nell'interesse di circa 15 mila pescatori addetti a battelli veloci e motorizzati, di stazza superiore alle 10 tonnellate, la Federazione nazionale dei pescatori ha stipulato colla corrispondente Federazione degli industriali un contratto di lavoro integrativo dei contratti collettivi che fissano e fisseranno le condizioni di arruolamento degli equipaggi da pesca industriale marittima. Il contratto, elencate le denominazioni in uso per indicare le varie categorie di lavoratori addetti ai battelli suddetti, stabilisce che le convenzioni di arruolamento potranno essere stipulate: a viaggio, a tempo determinato, a tempo indeterminato.

Il periodo di riposo

Per effetto del nuovo contratto il dipendente, durante il rapporto di servizio, ha diritto a un periodo di riposo con decorrenza della paga e della panatica. Per coloro che sono imbarcati su pescherecci esercitati entro il Mediterraneo valgono le norme di riposo settimanale prescritte dal contratto nazionale del 16 maggio 1928 e successivi accordi in merito. Per coloro che sono imbarcati su pescherecci esercenti la pesca fuori degli stretti, il riposo settimanale non potrà essere inferiore a giorni due per ogni mese d'arruolamento. Le convenzioni di arruolamento a tempo determinato non possono essere risolte da parte degli armatori senza preventiva disdetta. Tale disposizione vale anche per il caso di cessazione, liquidazione o trasformazione dell'azienda. Non è dovuta disdetta nel caso che una delle parti dia giusta causa alla soluzione immediata per un fatto grave, che non consenta la continuazione anche provvisoria del rapporto. In caso di soluzione del rapporto da parte dell'industriale, il termine di disdetta resta determinato come segue: 15 giorni per i gruppi A (addetti al comando), per i gruppi B (addetti alle macchine), per i gruppi C (radiotelegrafisti); 8 giorni per i gruppi D (bassa forza).

Le convenzioni d'arruolamento a tempo indeterminato possono essere dall'armatore risolte in qualunque momento e luogo, salve le disposizioni di legge e di contratto, facendo godere all'arruolato il preavviso come sopra indicato e una indennità di licenziamento nella seguente misura: 16 giorni di retribuzione globale per ogni anno di anzianità di servizio per i gruppi A, B, C, tre giorni per ognuno dei primi tre anni, quattro giorni per il quarto e quinto anno e cinque giorni per ogni altro anno successivo per il gruppo D. Ai dipendenti in servizio all'entrata in vigore del nuovo contratto sarà riconosciuta un'anzianità massima che decorre dal 28 ottobre 1922 qualora non abbiano una maggiore parte all'impresa. L'anzianità maturata fra il 28 ottobre 1922 e l'entrata in vigore del Contratto verrà liquidata: per i gruppi A, B, C, con giorni otto di retribuzione globale per ogni anno di anzianità di servizio; per il gruppo D con giorni 4 di retribuzione globale per ogni anno.

Le indennità per risoluzione del rapporto

Quando la risoluzione del rapporto avvenga per cause di forza maggiore (morte, naufragio o altro infortunio marittimo) al dipendente e agli eredi spetteranno tutte le indennità, meno quella del preavviso. Il contratto si conclude con un articolo in cui le parti convengono di procedere in un secondo tempo alla sostituzione delle indennità di licenziamento con una forma di preavviso coordinato da apposito ente paritetico, a base nazionale, che provvederà al periodico accantonamento dell'indennità stessa, indipendentemente dalla forma delle convenzioni di arruolamento.

Un campionato di aeroturismo

istituito dalla «Runa»

ROMA, 7

Allo scopo di indurre i piloti civili di aeroplani a rendere più intenso il volo trasformandolo anche in mezzo normale per il disbrigo delle loro pratiche professionali, la Reale Unione Nazionale Aeronautica (R.U.N.A.) ha istituito un campionato di aeroturismo nazionale ed un campionato di aeroturismo all'estero.

Il rispettivo regolamento tiene conto dell'attività di volo svolta nel territorio nazionale e Colonie mediterraneo e di quella effettuata all'estero, con partenza dal territorio nazionale o dalle Colonie. Il regolamento fissa pure altre norme importanti tra cui quella riguardante la classifica che verrà fatta in base ai chilometri compiuti in voli, che hanno soltanto scopo sportivo o turistico; in quest'ultimo caso l'atterraggio dovrà avvenire in luogo diverso da quello di partenza e la distanza da computare sarà quella in linea retta tra l'aeroporto di partenza e quello di arrivo. Ogni anno al vincitore del campionato sarà assegnato in premio un oggetto che rimarrà di sua proprietà.

23 brevetti di pilota

rilasciati in sei giorni

ROMA, 7

Le Vie dell'Aria annunciano che nel periodo dal 27 gennaio al 2 febbraio, sono stati rilasciati 21 brevetti di pilota civile di primo grado e due brevetti di pilota civile di secondo grado. E' stato anche rilasciato un brevetto di motorista di aeromobili civili.

Numerosi allievi ufficiali

nominati aspiranti

ROMA, 7

Una speciale dispensa del «Bollettino Ufficiale» del Ministero della Guerra pubblica l'elenco di numerosi allievi ufficiali nominati aspiranti ufficiali di complemento nell'Arma di Fanteria, Cavalleria, Artiglieria e Genio.

Notiziario di Pola

POLA, 7

La mostra delle medaglie offerte alla Patria. Auspice la delegata del Fascio Femminile, domenica prossima avrà luogo alle 11 nella casa Pettinelli, di via Sergia, la mostra delle medaglie offerte alla Patria.

Avanguardisti in visita alle caserme del Presidio. In questi giorni gli Avanguardisti della bella Legione polese «Nazario Sauro» hanno visitato le caserme del Presidio di Pola. I fanti del 74.o, i bersaglieri del 12.o e gli artiglieri del 5.o hanno voluto accogliere nella propria «casa» i fratelli più giovani, quelli che nel prossimo domani prenderanno il loro posto. La cordiale, affettuosa e paterna accoglienza dei colonnelli comandanti i Reggimenti, la preziosa e paziente guida di tutti gli ufficiali, la pronta simpatia ed il reciproco cortese interessamento stabilitosi fra soldati e Avanguardisti hanno dato luogo ad episodi pieni di alto significato.

La strage di un pazzo

Uccide padre e ma[...]

e ferisce numerosi altri par[...]

VENEZI[A, 7]

Un'orrenda tragedia della pazz[...] svolta improvvisamente a Meolo[...] to Luigi Lorenzon, di 30 anni, [...] mattina alle 10, mentre si trov[...] un campo a lavorare, senza un[...] rente motivo si armava di una s[...] si avventava contro la madre u[...] dola. Rivolgeva quindi l'arma [...] il padre, che abbattè al suolo, [...] to a morte. In quel mentre acc[...] sgomenta una zia del Lorenzon[...] lotta Cardin, di 57 anni. Il pazz[...] va mortalmente anche la povera [...] indi incendiava la casa, una [...] che sorgeva accanto, una secon[...] racca sita più distante, di pr[...] del padre della moglie. Il Lore[...] avviava infine, sempre con la s[...] mano, verso la casa del succ[...] rendo questo e la cognata Mar[...] lador. Soltanto dopo gravi fati[...] versi contadini accorsi potevano [...] all'impotenza il forsennato, il qu[...] re avesse da molto tempo gravi [...] d'interesse con la famiglia.

Bollettino militar[e]

RO[MA, 7]

Ufficiali Generali: Generale di [...] Signorini cessa carica direttore [...] genio militare Ministero Marina co[...] do rimanere disponibile del Minist[...] desimo. Generale di Brigata: C[...] collocato ausiliaria; Gambelli, ce[...] ca capo S. M. Comando designato [...] ta di Torino ed è nominato Gen[...] detto Comando Corpo di S. M.; B[...] sa comando artiglieria Corpo d'Ar[...] Bologna ed è nominato capo di S[...] mando designato d'Armata di T[...] disposizione: Generali di Division[...] pilei, collocato disposizione è prom[...] nerale C. A. incaricato funzioni [...] truppe celeri; De Benedetti, è [...] direttore centrale genio militare [...] ro Marina. In aspettativa per [...] quadri: Generale di C. A. Penoli[...] locato a riposo per anzianità di [...] Generale di Divisione Cavallero, è [...] so Generale di C. A.

Corpo di Stato Maggiore: Tenen[...] nelli: Fantoni, nominato addetto [...] Berna; Chieli, sottocapo S. M. [...] Corpo d'Armata di Bolzano è [...] capo S. M. Comando Divisione fan[...] Brennero.

Arma fanteria. Ruolo comando: [...] nelli: Minaia, Distretto militare [...] minato comandante 33.o fanteria; [...] 33.o fanteria nominato comandante [...] to Lucca. Tenenti colonnelli: De M[...] comando Distretto Teramo in a. [...] fermità è richiamato servizio eff[...] destinato 54.o fanteria; Brocchi, [...] Divisione fanteria del Po (Piace[...] stinato Ministero Guerra; Garz[...] 12.o bersaglieri al 18.o bersaglier[...] chi Giuseppe, dal 65.o fanteria al[...] sione fanteria Po; Pucci, dal 116.o [...] ria al 222.o fanteria; Albano dal [...] teria al Distretto Venezia; Vitelli, [...] stretto Lecce al 23.o fanteria; Pr[...] le, dal 224.o fanteria al 146.o fant[...] si, dal C. A. di Torino al 90.o [...] Falcui, dal C. A. Sardegna al 45.o [...] ria; Gramondo, dal 36.o fanteria [...] fanteria; Ricca dal 23.o fanteria al [...] po truppe coloniali Libia; Biasu[...] 39.o fanteria al R. Corpo truppe [...] Libia. Ruolo mobilitazione: Tenent[...] nelli: Ferretti, dal 93.o fanteria [...] fanteria, quale aiutante di campo [...] fanteria «Fossalta»; Alberghini [...] dalla Divisione fanteria «Fossalta» [...] Accademia fanteria e cavalleria.

Arma cavalleria. Ruolo comando: [...] nelli: Pitassi Mannella, comandan[...] artiglieria d. f. è collocato fuori [...] perchè disponibile per Ministero [...] lonie; Favari, cessa carica capo u[...] mando artiglieria Corpo d'Armata [...] logna ed è incaricato funzioni c[...] te artiglieria Corpo d'Armata [...] Tenente colonnello Bacciola, dal [...] glieria D. F. alla Scuola allievi [...] complemento di Lucca.

Arma genio. Ruolo comando: Te[...] lonnelli: Triveno, dal 1.o genio [...] genio; Persico, dal Comando gen[...] d'Armata di Bologna al 9.o genio [...] mobilitazione: Ten. col. Mercada[...] l'Ufficio fortificazioni del Corpo d[...] di Bari è incaricato funzioni capo [...] medesimo.

Bollettino meteorolo[gico]

7 febbraio

CITTA'	Press. bar	Stato del cielo e del mare
Trieste...	staz.	misto, mosso
Roma.....	staz.	sereno, calmo
Torino ..	dim.	sereno
Milano...	aum.	sereno
Genova...	var.	misto, mosso
Venezia	staz.	sereno, calmo
Firenze..	staz.	coperto
Ancona..	staz.	coperto, grosso
Bologna.	staz.	sereno
Napoli ..	—	—
Taranto	var.	piovoso, mosso
Palermo	staz.	piov., agitato
Catania.	aum.	misto, agitato
Cagliari	aum.	misto, mosso
Tripoli...	aum.	sereno, agitato
Messina..	var.	piovoso, calmo
Trento ...	—	—
Lecce......	var.	piovoso
Bari.......	staz.	piov., agitato
Sanremo	dim.	sereno, calmo
Bengasi..	aum.	misto, grosso
Rodi.......	dim	misto, calmo
Rimini...	staz.	coperto, grosso
Foggia...	dim.	nebbioso
Sassari...	aum.	misto

Le previsioni del tempo per [...]

ROMA, 7 (Ufficio presagi) — S[...] barica alle ore 8: Depressione su[...] nord-occidentale con centro su[...] (745 mm.), area depressionaria [...] parte del bacino mediterraneo c[...] mo sull'alto Egeo (750 mm.); alta [...] ne sul rimanente d'Europa con [...] simo sull'alta Germania (780 mm[...]

Previsioni emesse alle ore 12 [...] per 24 ore: Tendenza generale del [...] nuovo periodo d'instabilità alqu[...] accentuato sulle regioni central[...] dionali. Stato del cielo: vario co[...] sità in graduale aumento sull'alt[...] nuvoloso o coperto altrove con [...] zioni sparse prevalentemente ne[...] ti: generalmente forti grecali [...] tendenza a ruotare verso levante [...] ratura ancora in leggera diminu[...] re: prevalentemente agitato, spec[...] tico.

Dopo i risultati negativi dei recenti incontri diplomatici

pressione delle economie danneggiate sui fattori politici europei

agita le polemiche contro la prosecuzione del nefasto sanzionismo

PARIGI, 7

...din ha ricevuto oggi l'Ambasciatore d'Inghilterra Clerk per metterlo al corrente, secondo quanto in... ...no indicazioni ufficiose, delle ...zioni diplomatiche dei giorni scorsi. Negli ambienti del Quai ...y si aggiunge inoltre che ...n avrebbe soprattutto insistito sul carattere «ufficioso» di queste ...di contatto e sul fatto che esse hanno costituito che una preparazione rudimentale per negoziati che potrebbero essere intrapresi ...venire in vista del consolidamento del bacino danubiano. Del resto la febbrile e fittizia attività ...orni scorsi le conversazioni di...tiche si riducono ormai a ben ...cosa.

La teoria e la pratica

...ornali si accontentano di com... ...re stancamente i risultati ne... dell'incontro, senza che nulla ...ovo emerga da queste elucu... ...ni. Senonchè la questione del... ...zioni e segnatamente i maneg... ...torno alla sanzione del petrolio ...o sempre il problema di mag... gravità e che domina la situa... internazionale. Le sospette de... ...zioni del Comitato di studio di ...ra non dànno luogo tuttavia a ...ni esplicite, anche perchè le ...retazioni che si attribuiscono ...mi risultati conosciuti dell'o... di questo Comitato sono varie ...raddittorie. Per alcuni le inda... degli esperti ginevrini hanno ...to l'inefficacia e quindi l'inu... della sanzione petrolifera, pur ...done in luce gli aspetti peri...

...darsi nell' esame di oque... ...menti è però inutile, an... ...rchè fionra appare difficile, ...impossibile, farsi un' idea della posizione che le sfere re... ...bili francesi assumeranno ...la quesione si presenterà in ...pratici. Quello però che ap... tuttavia, interessante in questi ...nti è la constatazione sempre ...erale del senso di disagio eco... ...e politico creato dalla con... ...ione delle sanzioni. L'osserva... ...fatta dal *Matin*:

...piano della ortodossia interna... le Potenze che votarono le san... contro l'Italia hanno dovuto con... ...e che c'era molta differenza tra ...a e la pratica e che l'arma che ...evano brandito a Ginevra è ...a doppio taglio. Non bisogna dissimularsi che l'economia in... ...nale è profondamente sconvol... Comitato dei compensi, che do... procurare nuovi sbocchi commer... ...le Potenze sanzioniste, non ha funzionare per mancanza di ...E adesso si cominciano a sentire ...tti di una situazione che si è ...uito a creare e che, se fosse pos... senza fare brutta figura, non si ...aggravare».

...ciò che costano alla Francia

...Matin ritiene che questo stato ...tarà sì che la sanzione del ...lio non sarà in nessun modo ap... Registriamo l'opinione, ag... ...endo che troppi sono ancora ...menti sconosciuti del problema ...si possa senz'altro accettare ...ismo del giornale parigino.

...esatto però il fatto che le san... ...generano ormai in Francia, ...unto di vista economico, un ma... ...tale, che non ci sarebbe da ...si se esse dovessero da qui a ...che tempo trasferirsi dal piano ...omico sul piano politico, eserci... ...una pressione della quale il ...no non potrebbe non tener ...

...a che le sanzioni costano alla ...cia il sacrificio di più di un mi... di franchi di guadagno netto ...aliero e che innumerevoli sono ...prese che ne risentono le conse... ...e. In un primo tempo si erano ...te le apprensioni dei danneg... assicurandoli che attraverso in... ...zi indiretti o all'apertura di mercati essi sarebbero stati ...nsati. L'unione dei danneggia... ...le sanzioni, costituitasi dopo il ...vembre, aveva anzi intrapreso studi in proposito. Dei giuristi ...stati incaricati di precisare chi ...e pagare i danni, se cioè la ...tà delle Nazioni, i singoli Gover... ...zionisti o magari l'Inghilterra, ...lo l'Inghilterra che con la mo... ...zione della flotta aveva precipi... movimento sanzionista. Questi ...sono finiti, ma i danneggiati ...anno ancora ricevuto un cente... Il problema del «chi deve pa... ...non è stato risolto poichè nes... delle opinioni dei giuristi di... ...ti fra loro ha forza esecutiva. ...verno francese, beninteso, non sborsare un soldo, la Società Nazioni meno che mai. Per di ...tentativo fatto anche nelle con... ...zioni dei giorni scorsi di aprire mercati in virtù del reciproco ...ggio non è riuscito. A malapena ...o impegnati dei negoziati eco... ...co-finanziari franco-romeni che ...o conclusi proprio oggi, ma che hanno alcun rapporto con le ...oni e da cui in tutti i casi i ...eggiati dalle sanzioni non trag... alcun beneficio.

...ezzo secolo di lavoro guastato

...questo stato di cose si aggiun... inoltre i timori per il futuro, ...lo stesso *Matin* precisa in un ...olo del suo inviato speciale a ...; articolo in cui soprattutto il ...alista si è proposto di far ri... ...re la granitica resistenza italia...na alle sanzioni, notando come gli effetti che se ne risentono in Italia siano oggi minimi e come l'opera di difesa per il presente e l'avvenire garantisca che in tutti i casi l'Italia avrà a soffrire sempre meno delle Potenze sanzioniste.

«Un mezzo secolo di lavoro — *scrive l'articolista* — è stato guastato in poche settimane. Le abitudini di coloro ai quali le sanzioni sono state applicate saranno, allorchè le sanzioni saranno terminate, talmente cambiate che bisognerà in tutti i modi intraprendere un lavoro considerevole perchè l'Italia possa riprendere nel commercio internazionale le sue vecchie relazioni». Non è difficile scorgere i timori per la perdita più o meno definitiva per la Francia di una parte almeno del mercato italiano».

Di questo risultato si lamenta oggi pure in un articolo pubblicato dalla *Liberté* il senatore Lemery che protesta soprattutto contro *«la volontà di perseverare in un errore che oggi costa tanto caro dal punto di vista economico»* e che presenta tanti pericoli dal punto di vista politico. Ma il senatore Lemery preferisce insistere sull' aspetto particolarmente dubbioso delle conversazioni di Parigi, aspetto che già abbiamo messo in luce nei giorni scorsi. Egli pure giudica con estrema severità il tentativo maldestro di pensare a una organizzazione del bacino danubiano da cui l'Italia sarebbe stata esclusa, e denuncia in termini vivaci i responsabili di questo tentativo.

«Cercare oggi di sostituire al patto danubiano preannunciato a Stresa — scrive il senatore Lemery — un insieme di conversazioni colla speranza di farne uscire un accordo diretto a cui l'Italia non parteciperebbe, significa in un certo modo dichiarare al Governo di Roma che lo si considera come una quantità trascurabile e condannarsi d'altra parte ad uno scacco; perchè l'influenza dell'Italia resta sempre considerevole in Austria, in Ungheria e in Bulgaria. Infine questo vuol dire spingere l'Italia verso la Germania, che sarà così avvantaggiata dai nostri errori e da quelli della Società delle Nazioni. Quali ragioni trovare per spiegare questi casi imprudenti? La risposta è facile. Non v'è che una Potenza che abbia interesse ad imbrogliare le carte, la Russia, la quale ha già un'influenza preponderante in Turchia, in Cecoslovacchia e magari in Romania e che cerca di fare della Francia il principale contrappeso a profitto della Russia della forza germanica. Ma è una follia, se non un delitto, prestarsi a questo gioco, soprattutto se si deve perdere un elemento essenziale della nostra sicurezza: l'amicizia dell'Italia».

Sconfortate ammissioni inglesi

LONDRA, 7

Le conclusioni cui è giunto il Comitato tecnico ginevrino sulla fornitura di petrolio all'Italia sono sconsolanti per i sanzionisti. Le notizie che giungono dall'America sono più sconfortanti ancora.

I tecnici di Ginevra hanno già stabilito che le navi-cisterna possedute dall'Italia sono in numero più che sufficiente per il trasporto del petrolio occorrento al nostro Paese in tempo di pace e di guerra e che quindi la proibizione di noleggiare all'Italia simili navi sarebbe una misura vessatoria senza alcun risultato pratico. In quanto al petrolio (i tecnici esprimeranno il loro avviso solo tra qualche giorno) si sa già che la misura dell'embargo sarà tecnicamente inefficace, perchè gli Stati Uniti non vi aderiranno, perchè la Russia e la Romania, applicandosi l'embargo, perderebbero il mercato italiano a vantaggio della concorrente America e perchè l'Italia, oltre ad avere già accumulato ingenti depositi di petrolio, è in grado di sopperire al 25 per cento del suo fabbisogno con surrogati. Ma l'embargo sul petrolio è soprattutto una questione politica: da una parte coinvolge il prestigio della Società delle Nazioni; dall'altra porta il germe di una estensione della guerra in Europa.

Quale danno maggiore fra questi due corni opposti del dilemma può derivare al mondo? Quale tendenza prevarrà? Si crede sempre più fermamente anche a Londra che l'embargo sarà messo a dormire, ma gli ultrasanzionisti non si rassegnano ancora. L'ultimo loro ragionamento è il seguente: l'embargo sul petrolio non è pericoloso perchè praticamente l'Italia potrà provvedersi di tutto il suo fabbisogno anche se la misura sarà applicata. Bisogna salvare a tutti i costi il principio sanzionista. Si delibererà l'embargo e se non sarà efficace si otterrà sempre il risultato di avere rispettato la lettera del Covenant e stabilito un precedente. Semplicismo di faziosi.

Si notano intanto dei sintomatici segni di ritirata strategica nel campo sanzionista. Il *Daily Telegraph* da parecchi giorni ha sbollito tutto il suo zelo societario e pubblica informazioni ginevrine che lasciano prevedere la caduta della proposta incendiaria. Il *Times* evidentemente prepara già i suoi lettori a mutare radicalmente opinione: le lettere di furibondo sanzionismo sono quasi del tutto scomparse dalle sue colonne e oggi il suo articolo di fondo, lunghissimo, barboso e involuto, dice in sostanza: gli Stati Uniti non vogliono saperne di perdere denaro per far piacere alla Società delle Nazioni e sembra accertato che anche la presente legge sulla neutralità americana (quella che applica l'embargo sulle armi e su parecchie materie prime, escluso il petrolio) sarà abrogata o respinta dal Senato.

Non partecipando nè gli Stati Uniti, nè la Germania, nè il Giappone, nè alcuni altri Stati europei all'embargo, la misura diventa inefficace e quindi è inutile prenderla. Ed attraverso questa constatazione cadono mesi e mesi di polemiche, di insulti e di aggressioni contro l'Italia,

Preoccupazioni a Londra
per i movimenti militari nipponici

PARIGI, 7

L'*Havas* ha da Londra:

I circoli ufficiali inglesi hanno ricevuto la conferma di movimenti di truppe giapponesi sulla frontiera tra la Manciuria e la Mongolia esteriore. Questi movimenti di truppe suscitano qualche preoccupazione a Londra.

La ragione che viene data ufficiosamente a Dairen circa i movimenti di truppe verso la frontiera della Mongolia esteriore è l'impossibilità delle truppe giapponesi e manciuriane di rimanere inattive in presenza dei preparativi guerreschi fatti dai Soviet e dalla Mongolia esteriore, dati i recenti incidenti di frontiera tra i soldati mongoli e mancesi.

Larga eco in Romania
dell'appello agli studenti d'Europa

BUCAREST, 7

L'appello rivolto dal *Popolo d'Italia* agli studenti d'Europa viene stasera riprodotto per intero da larga parte della stampa romena. Il *Currentul* lo pone in grande evidenza. *Tara Noastra*, quotidiano dei nazionalcristiani la commenta dicendo che Mussolini si è rivolto alla gioventù d'Europa, non per arruolarla nel suo Esercito coloniale, ma per creare al disopra di tutte le avversità coalizzate una coscienza dell'eroismo unanime che trasformerà l'umanità di oggi spiritualmente ammalata in un mondo nuovo e onesto. Cioè il mondo della fede. La *Porunka Vreme* dice che di fronte alle minacce compiute contro l'Italia è necessario e doveroso diffondere questo messaggio che farà conoscere ad ognuno i diritti di un Paese e ciò che gli altri Paesi possano attendersi.

Le difficoltà dell'embargo sul petrolio
Come il problema s'è prospettato alle Sottocommissioni ginevrine - Si tenta di guadagnare tempo

GINEVRA, 7

Dopo quello cosiddetto dei succedanei, anche il Sottocomitato che si occupa dei mezzi esistenti per il trasporto del petrolio (navi cisterna) ha oggi terminato la compilazione del suo rapporto. Contrariamente a quanto si riteneva, nè questo nè quello concernente i succedanei sono stati pubblicati, essendovisi opposto il Comitato plenario, riunitosi a tarda sera.

Il segreto di Pulcinella

Alla fine della riunione è stato poi diramato un brevissimo comunicato in cui era detto che ogni pubblicazione prematura non avrebbe potuto dar luogo che ad erronee interpretazioni, soggiungendo inoltre che la maggior parte delle cifre e delle informazioni raccolte dai giornalisti nei corridoi della Lega non corrispondevano alla realtà. Questa smentita e soprattutto la forma aspra con cui è formulata, dimostrano all'evidenza che i signori esperti del petrolio o, per essere più esatti, una parte di essi, si sono terribilmente seccati per le indiscrezioni fatte sui loro lavori, i quali, almeno teoricamente, dovrebbero svolgersi nel massimo segreto.

Senonchè il comunicato in questione era stato appena diramato, che già nei corridoi della Lega hanno cominciato a circolare, specie fra le mani dei giornalisti americani, i testi dei due rapporti, il che evidentemente significa che non tutti gli esperti erano proprio d'accordo nel voler mantenere il più impenetrabile segreto sui loro dibattiti. Il rapporto concernente i trasporti del petrolio conferma punto per punto quanto abbiamo riferito, sia pure in modo giudicativo, alla fine della notte scorsa, e cioè che gli esperti sono convinti e arciconvinti che un eventuale embargo sulle navi cisterna non impedirebbe in alcun modo all'Italia di rifornirsi regolarmente di petrolio. Per giungere a questa conclusione, gli esperti si sono, naturalmente, basati sulla capacità della flotta delle navi cisterna italiane.

Statistica istruttiva

Il primo luglio 1935 le navi cisterna italiane, secondo i calcoli degli esperti, ammontavano a 67 unità, con una capacità approssimativa di 330.000 tonnellate. Da quella epoca la nostra flotta per il trasporto del petrolio non ha fatto che aumentare di potenza. Sta di fatto che il 17 gennaio 1936 le unità erano salite a 82, con una capacità approssimativa di 336.000 tonnellate. A questa cifra conviene poi aggiungere le navi cisterna della nostra Marina da guerra, con una capacità di 700 mila tonnellate. Conclusione: si può ritenere — dice il rapporto — che l'Italia può trasportare normalmente una quantità di petrolio non inferiore a 1.750.000 tonnellate. E questo in tempo normale; in caso di necessità la cifra può salire fino a due milioni».

Da notarsi che questa cifra è immutabile; cioè gli esperti, nel formularla, hanno tenuto calcolo anche di un certo numero di navi cisterna che dovevano essere destinate al trasporto dall'Italia nelle sue Colonie. Le cifre citate sono indipendenti da queste ultime navi. E poichè, d'altra parte, il nostro consumo annuo di petrolio è calcolato sulle 1.100.000 tonnellate, ne consegue che l'Italia può benissimo provvedere per conto proprio al rifornimento del petrolio che le abbisogna, anche tenendo conto di quello occorrente per le operazioni militari. E non è tutto, giacchè essa può fare assegnamento, per lo meno fino a prova contraria, sulla cooperazione dei neutri, ossia di quei Paesi che non sono membri della Società delle Nazioni.

Un tentativo per guadagnare gli S. U.

Ora ecco quali sono le disponibilità degli Stati Uniti in fatto di trasporti del petrolio. Secondo un rapporto pubblicato il 30 settembre scorso dallo Shipping Board Bureau», gli Stati Uniti possedevano a quell'epoca 258 navi cisterna, con una capacità complessiva di 1.721.648 tonnellate. Queste navi sono adibite al trasporto del petrolio sulle coste americane. Invece 69 navi cisterna, con una capacità di 526.962 tonnellate sono impiegate per il commercio con l'estero. Va da sè che questi ultimi trasporti possono accrescersi di una parte di quelli che sono adibiti al trasporto costiero. Il rapporto elenca poi le difficoltà contro cui urterebbero gli Stati Uniti, anche nell'ipotesi che decretassero un embargo sul petrolio, a cominciare dal fatto che dovrebbero far sorvegliare ogni nave cisterna che abbandonasse un porto.

Infine il Sottocomitato ha anche esaminato la questione della proibizione del trasporto del petrolio a destinazione dell'Italia con i bidoni. Il Sottocomitato — dice il rapporto — è giunto alla conclusione che «sarebbe impossibile impedire il trasporto di petrolio con bidoni, a causa delle difficoltà contro cui si urterebbe l'applicazione di tale proibizione».

Per quanto concerne il rapporto sui succedanei, ci limiteremo a riferire che, secondo i calcoli degli esperti, l'Italia con propri mezzi è già in grado di produrre almeno 110.000 tonnellate di benzina, realizzando così una corrispondente economia di petrolio.

Ma la maniera in cui il rapporto è compilato, e particolarmente la concatenazione fra le sue varie parti, sembra confermare le voci già riferite e secondo le quali i sanzionisti intenderebbero manovrare in modo da mettere gli Stati Uniti di fronte a questa alternativa: o essi decidono di partecipare ad un eventuale embargo sul petrolio, oppure la Lega non ne farà niente, dato che altrimenti non avrebbe, come stanno appunto a dimostrare i risultati dei lavori degli esperti, alcuna efficacia.

Così parlò De Vasconcellos

Sarebbe però ingenuo pensare che i sullodati sanzionisti non si rendano conto che, messi così con le spalle al muro, gli Stati Uniti d'America reagirebbero energicamente. Di qui la necessità di salvare almeno le forme. Ora si ricorrerebbe all'uopo a un piccolo stratagemma, e cioè l'embargo sul petrolio dovrebbe essere decretato soltanto per un periodo di tempo limitatissimo, due o tre mesi al massimo; gli Stati Uniti, nel frattempo, dovrebbero decidere di partecipare all'odiosa misura. In caso diverso l'embargo sarebbe tolto, data appunto la sua inefficacia.

Il portoghese De Vasconcellos, interrogato oggi dai giornalisti, si è limitato a dire che i Governi dovranno anzitutto studiare il rapporto generale degli esperti, che forse sarà pronto lunedì o martedì prossimo. Dopo di che potranno far pervenire le loro risposte a Ginevra. Soltanto allora si esaminerà se il Comitato dei Diciotto dovrà essere o no riunito. Insomma, per il momento, la parola d'ordine sembra questa: guadagnare tempo.

Altri sanzionisti sanzionati

PARIGI, 7

Il Consorzio delle fabbriche di marroni glassati ha comunicato che in conseguenza delle sanzioni applicate contro l'Italia quest'anno vi sarà una notevole deficenza di tale prodotto sul mercato francese e che prossimamente le fabbriche dovranno licenziare complessivamente 500 operai. Gli industriali francesi infatti hanno dovuto rinunciare ai loro rifornimenti in Italia per il giuoco delle sanzioni e delle controsanzioni italiane. *(United Press).*

La crisi provocata dalle sanzioni
fra i produttori spagnoli di pesce

MADRID, 7

E' qui giunta una commissione di rappresentanti delle fabbriche di pesce in conserva per sollecitare dal Governo rimedi alla crisi provocata dalla sospensione delle esportazioni a causa delle controsanzioni applicate dall'Italia. Il Governo ha affidato alla direzione generale della pesca l'incarico di presentare una relazione dettagliata sull'argomento.

Ex Presidente del Senato belga
contro l'ingiustizia inflitta all'Italia

BRUXELLES, 7

Il senatore liberale Tigneff, ex Presidente del Senato, intervenendo nella discussione del bilancio degli Esteri, ha parlato sul problema italo-etiopico, rilevando che la S. d. N. non ha fatto finora quello che doveva, perchè tra l'altro non intervenne quando l'Italia rimproverò l'Etiopia di non aver osservati gli impegni assunti per essere ammessa alla S. d. N. Egli ha inoltre ricordato che la schiavitù esiste ancora in Etiopia, che il Negus non si cura di reprimere le razzie e diversi altri gravi fatti che meritavano l'attenzione di Ginevra.

Il Tigneff, rendendo omaggio alla nobile Nazione italiana si è detto addolorato dell'ingiusto trattamento inflittole dalla S. d. N. mentre non sono state riconosciute le gravi colpe dell'Etiopia.

Commercianti di Paesi sanzionisti
che deplorano la politica dei loro Governi

ROMA, 7

Pervengono continuamente a industriali lettere di adesione all'Italia da parte di commercianti ed enti industriali appartenenti a Paesi sanzionisti. Delle più significative, la *Tribuna* segnala alcuni brani di particolare importanza. Come numerose altre ditte inglesi, una ditta di Liverpool scrive a un commerciante di Carrara:

«Confidiamo che questo stato di cose non durerà a lungo e che le relazioni commerciali potranno essere riprese tra breve. Speriamo insomma che le sanzioni saranno tolte, perchè ciò sarebbe meglio per tutti i Paesi».

I signori Fridel Frères di Strasburgo deplorano, in una lettera diretta a una ditta di Bari, la politica seguita dal Governo francese, affermando che delle decisioni della Società delle Nazioni sono i primi a risentirne gli organismi industriali e commerciali dei Paesi sanzionisti.

«Il nostro Governo, essi scrivono, si è impegnato e noi deploriamo che l'ingranaggio diplomatico di Ginevra, che la Francia ha dovuto seguire, abbia prodotto degli effetti immediati che noi siamo i primi a risentire, pure nell'impossibilità di reagire contro questo stato di cose che, speriamo, sia momentaneo».

Il sig. Didot di Parigi scrive a una ditta di Catania:

«Noi non riusciamo a capire come l'Italia, che ha tutte le simpatie dei francesi, debba vedere il suo commercio con l'estero arrestato dalle sanzioni. Noi desideriamo ardentemente che questa situazione anormale abbia un sollecito decorso, perchè personalmente non possiamo andar contro le leggi francesi, anche se le deploriamo».

Altre lettere che esprimono vivamente la deplorazione per l'operato dei rispettivi Governi e il senso del malessere provocato dalle sanzioni, oltre ai sentimenti sinceri di amicizia verso la Nazione italiana, hanno scritto numerose ditte francesi, inglesi, norvegesi, svizzere, belghe.

L'istituzione dei tre Consorzi
per la disciplina della compravendita

ROMA, 7

Il *Giornale d'Italia* dice che, per iniziativa della Confederazione fascista dei commercianti, è stato possibile iniziare una razionale disciplina del fenomeno della compravendita attraverso la creazione di un organismo di compera, senza il quale non sarebbe concepibile una pratica attuazione dei principi corporativi, intesi come collaborazione tra categorie che hanno funzioni diverse e diversi svolgimenti tecnici. Nei giorni scorsi tre Consorzi sono stati costituiti a Roma con il preciso intento di attuare questa nuova disciplina corporativa tanto nella produzione quanto nello scambio.

Un primo consorzio è quello delle case per il commercio d'oltre mare, uno è stato costituito fra i commercianti di prodotti tessili con l'estero; un terzo è quello dell'Associazione nazionale fra i commercianti di prodotti per l'agricoltura. Scopo essenziale di questo organismo è quello di favorire le compensazioni private di prodotti per l'agricoltura. E' un inizio che sarà seguito da altre iniziative del genere. I settori nei quali incomincerà a svolgersi questa nuova attività confederale, saranno quelli che hanno diretti rapporti con il bilancio alimentare italiano. Per esempio è necessario entro l'anno 1936 di risolvere o porre in via soluzione alcuni problemi che si riferiscono al nostro fabbisogno di legumi secchi, di patate da seme, di semi oleosi e di mangimi.

La campagna negli S. U.
contro la nuova legge sulla neutralità

NEW YORK, 7

Il rappresentante Hamilton Fish, uno dei più autorevoli membri repubblicani della Commissione degli Esteri della Camera, ha pronunciato questa sera un discorso al Club repubblicano dello Stato di New York. Egli ha affermato che il progetto di legge governativo sulla neutralità è morto senza alcuna possibilità di resurrezione. Il Congresso non accorderà mai poteri discrezionali al Presidente della Confederazione per applicare sanzioni economiche o per determinare l'aggressore. Gli si darebbero prerogative che, se usate, coinvolgerebbero praticamente gli Stati Uniti in ogni conflitto di frontiera del continente europeo.

Il Fish, parlando più specificatamente del conflitto italo-abissino, ha detto che il progetto di legge governativo, se applicato, costituirebbe una frode. Bisogna dare pieno valore al periodo di un anno tra la denuncia e la scadenza del Trattato italo-americano di commercio. Non lo si può ignorare. Il signor Fish ha concluso riaffermando che il partito repubblicano è favorevole alla proroga di un anno dell'attuale embargo sulle armi, sulle munizioni e il materiale bellico vero e proprio, rafforzato dal divieto di fare prestiti ai belligeranti.

La Camera di Commercio dello Stato di New York ha oggi votato all'unanimità un ordine del giorno contrario al progetto di legge sulla neutralità, attualmente dinanzi al Congresso, pur riconoscendone gli alti scopi teorici. La Camera di Commercio è dell'avviso che il progetto non realizzi gli scopi che lo hanno ispirato e riafferma il convincimento che la migliore garanzia di pace e di sicurezza del popolo americano risieda soltanto in una solida attrezzatura militare e navale.

La Norvegia apre gli occhi?

PARIGI, 7

Una corrispondenza dell'*Echo de Paris* da Londra, segnala che nella capitale britannica si continua a discutere sulle sanzioni e si rileva che la Norvegia, ieri ancora ferocemente sanzionista, sta subendo una notevole evoluzione in senso contrario. Ciò, probabilmente, perchè essa si è accorta che, disponendo di una flotta petroliera importante, può trarre apprezzabili introiti affittandola all'Italia. La corrispondenza continua affermando che, secondo quanto si apprende a Londra, 250.000 barili debbono essere trasportati in marzo ed aprile, dalla Norvegia in Italia, la quale ha fatto anche enormi contratti coi Sovieti, nonostante che questi siano in prima linea fra i Paesi sanzionisti. Cinque navi cisterna, stazzanti 20.000 tonnellate, sono state destinate per trasportare 450.000 barili da Batum in Italia.

Tappe dell'avanzata nipponica in Asia

Il yen giapponese moneta base
per tutti gli affari commerciali in Cina

SCIANGAI, 7

In conseguenza delle continue fluttuazioni del dollaro cinese, la Comunità commerciale nipponica di Sciangai ha deciso che d'ora innanzi, tutti gli affari sieno conclusi in yen giapponesi e di estendere tale norma da Sciangai a tutta la Cina centrale e meridionale, nel più breve tempo possibile. Finora i commercianti giapponesi svolgevano i loro affari oltre che in dollari cinesi, in sterline e in dollari americani e messicani.

La portata del provvedimento

I circoli commerciali giapponesi affermano che le operazioni commerciali, con l'adozione del yen risulteranno notevolmente semplificate, perchè non si dovranno più calcolare le oscillazioni di cambio e che le stesse classi, che hanno contatto con i commercianti nipponici, dopo breve tempo apprezzeranno i vantaggi dell'innovazione.

Secondo alcuni osservatori, per altro, l'adozione dello standard monetario giapponese in Cina non è dovuto soltanto alle ragioni di convenienza suindicate, ma al proposito d'imbarazzare il Governo neutrale cinese nell'applicazione della riforma monetaria e segna un altro passo verso la dominazione economica giapponese della Cina e conseguente rapida esclusione di ogni influenza occidentale.

Da parte giapponese si riconosce che la decisione dei commercianti di Sciangai giova assai al programma di espansione economico-politica, poichè già nel nord della Cina, ove l'influenza nipponica è ormai esclusiva, il yen è la moneta corrente. L'adozione della stessa moneta nella Cina centrale e meridionale intensificherà, tra l'altro, i rapporti fra il nord e il sud e in breve volgere di tempo assicurerà un'espansione di affari su tutto il territorio della Repubblica. Sempre da parte nipponica, si ritiene che le resistenze dei commercianti indigeni saranno facilmente vinte e, raggiunto ciò, l'offensiva dell'economia nipponica sul mercato cinese per toglierlo alle Nazioni occidentali, sarà enormemente facilitata.

La Mongolia interna fedele a Nanchino

Un uomo di fiducia, giunto a Pechino dalla residenza del Principe Tehunang, Capo del Sentit occidentale, contesta energicamente che vi sia stata nella Mongolia interna, come era stato annunziato ripetutamente, una dichiarazione di indipendenza. Le notizie pubblicate in proposito — egli ha detto — sono assolutamente false. Il Principe Tehunang non è stato ultimamente a Hsinking e non ha mai pensato a una fusione con il Manciukuo. Egli è sempre stato partigiano dell'autonomia di tutta la Mongolia interna, nel quadro tradizionale della Cina.

D'altra parte, a Sciangai è giunto un telegramma dei capi della lega mongola della provincia di Cokoner, i quali affermano la loro fedeltà verso il Governo di Nanchino, contrariamente alle voci diffuse nella Cina del nord, che quella provincia cercava di ottenere la sua indipendenza.

Secondo notizie da Dairen, gli eserciti giapponese e manciuriano hanno deciso di avanzare verso la frontiera della Mongolia esterna. Una dichiarazione semiufficiale dice che la Mongolia e i Soviet si preparano attivamente alla guerra lungo tutto il confine mongolo-mancese e gli scontri divengono sempre più frequenti.

Gli incidenti tra Manciukuo e Mongolia
continuano a ripetersi

TOKIO, 7

Giunge notizia di un altro incidente alla frontiera fra il Manciukuo e la Mongolia esterna. Una ventina di soldati di quest'ultima hanno assalito un posto avanzato sul confine manciuriano a Olahotka il 5 febbraio, ma sono stati respinti dalle truppe manciuriane. Nessun nuovo passo è stato compiuto dal Giappone riguardo agli incidenti di frontiera fra il Manciukuo, la Russia e la Mongolia esterna. Il Capo dell'Ufficio Stampa del Ministero degli Esteri ha detto d'ignorare quali siano precisamente le relazioni tra la Mongolia esterna e i Soviet, giacchè il Governo sovietico non ha dato alcuna risposta alle domande giapponesi.

In merito agli incidenti ultimi sulla frontiera orientale, il Governo sovietico ha protestato verso il Governo giapponese, mentre, d'altra parte, una vigorosa protesta è stata avanzata dal Governo manciuriano contro quello sovietico. Il Ministro degli Esteri sovietico va esaminando il caso, ma gli osservatori diplomatici rammentano come il Ministro degli Esteri Hyrota abbia già avuto occasione di dichiarare esplicitamente al Governo sovietico che gli incidenti di frontiera sono affari che riguardano il Manciukuo e l'Urss e che il Giappone non vi è direttamente interessato.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

G. U. F.

Sezione ippica. *In attesa delle disposizioni ministeriali per l'ottenimento del «nulla osta» all'inizio della sezione ippica del «Guf» presso il locale Reggimento d'artiglieria, tutti coloro che intendono partecipare agli agonali di equitazione, sono invitati a presentarsi in sede, dal fiduciario della sezione, martedì 11 corr., dalle 19 alle 20. Provvisoriamente si inizierà un corso di allenamento presso il maneggio Cimadori, a prezzi ridottissimi.*

Sezione dispense. *Si assumono prenotazioni per le dispense di matematica del prof. Del Vecchio. Rivolgersi in sede del «Guf», via Rossini 4, il martedì, dalle 18 alle 19 e il venerdì dalle 17 alle 18.*

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. 35.o Gruppo c. a. *Gli appartenenti alle batterie 140.a e 141.a, domani 9, alle 9, in Caserma di via Donadoni.*

40.a Centuria mitraglieri. *Gli appartenenti al 303.o Manipolo mitraglieri, domani alle 9, Caserma.*

Centro raccolta notizie. *La II squadra del C. R. N. si trovi domani alle 9 in Caserma.*

Corso operai e allievi batteria. *Gli appartenenti al corso operai e allievi operai batteria, domani alle 9 al Poligono di Servola per istruzioni.*

Corso premilitari. *Trovarsi oggi alle 15 in Caserma di via Donadoni.*

58.a Legione «S. Giusto». *I militi appartenenti alla Centuria mitraglieri, sono comandati d'intervenire in caserma, all'adunata di domani, alle 10, in divisa ordinaria di marcia.*

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. *Gli ufficiali istruttori delle pattuglie di avvistamento-ascolto, sono comandati di trovarsi domani 9 corr. alle 9 in Caserma. Uniforme ordinaria.*

F. G. C.

Comando Legione «Piave». II Coorte (Montebello-Servola). *Domani 9 corr., alle 7.30, tutti i Giovani Fascisti dipendenti da questa Coorte, sono comandati di trovarsi in divisa al Comando di Coorte (via Lamarmora).*

Legione «Isonzo» - III Coorte. *Tutti i Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domani 9 corr., alle 7.30, in divisa, al monumento Rossetti.*

FASCIO FEMMINILE

Scuola di educazione. *Sono aperte presso la Scuola d'educazione ed economia domestica del Fascio Femminile, le iscrizioni di un corso per signore e signorine, con orario giornaliero dalle 8.30 alle 13.30, e di un corso serale per impiegate dalle 19 alle 22. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della Scuola, via Cassa di Risparmio 12, pianoterra, dalle 9 alle 11 e dalle 19 alle 20.*

Visita. *Oggi, alle 14.15, le Giovani Fasciste si riuniscono in sede per recarsi in gruppo a visitare la tipografia del Piccolo.*

Convegno. *Alle 18, riunione in sede, per incominciare i lavori per i soldati in Africa Orientale.*

Il servizio per i soccorsi alle famiglie dei richiamati

Poichè continuano a pervenire al Ministero della Guerra domande o ricorsi di congiunti di militari richiamati, trattenuti o volontari alle armi, intesi a ottenere il soccorso giornaliero di cui alla legge 22 gennaio 1934, n. 115, la Prefettura avverte che il servizio relativo a tali soccorsi è passato al Ministero dell'Interno e che pertanto ogni competenza in materia appartiene a quest'ultimo Ministero e alla Prefettura della Provincia.

La distribuzione delle tessere all'Istituto tecnico commerciale «Carli»

Ieri mattina, nell'aula magna dell'Istituto tecnico commerciale si è svolta la cerimonia della distribuzione delle tessere per l'anno XIV agli organizzati dell'O. B. Il preside cav. uff. prof. Vincenzo Bronzin tenne una patriottica orazione, alla quale rispose con vibranti parole il presidente provinciale dott. Cassani. Chiusasi la cerimonia con entusiastiche dimostrazioni da parte dei giovani organizzati, il prof. Cassani, accompagnato dal capitano Negrelli, dalla signora Torelli, fiduciaria per le Giovani e Piccole Italiane e dal comandante la Legione, cav. Bruno Tedeschi, ispezionò il comando e l'armeria della 640.a Legione «Aldo Ivancich». Il presidente provinciale ebbe parole di vivo compiacimento per il cav. Bronzin, che dà all'organizzazione tutto il suo incondizionato appoggio. Ebbe pure un alto elogio per l'infaticabile comandante la 640.a Legione cav. Tedeschi.

I corsi d'addestramento per ufficiali

Il comando gruppo «Unuci» di Trieste comunica: Si avvertono gli ufficiali in congedo, obbligati a frequentare i corsi invernali d'addestramento, che la riunione odierna avrà luogo alle 15, presso i comandi dei reggimenti ai quali sono assegnati.

Rapporti dei combattenti a Ronchi dei Legionari e a Fogliano

Domani, domenica, a Ronchi dei Legionari e a Fogliano, presieduto dal reggente la Federazione provinciale Combattenti di Trieste, saranno tenuti i rapporti delle sezioni dipendenti di Ronchi dei Legionari e di Fogliano, con l'intervento delle autorità locali e rappresentanze delle organizzazioni giovanili del Partito e delle associazioni combattentistiche e d'arma. Subito dopo il rapporto seguirà la distribuzione dei pacchi-dono alle famiglie dei richiamati e volontari.

La consegna delle fedi di acciaio ad Albona

Domenica mattina, organizzata dal Fascio Femminile, si effettuerà la distribuzione delle fedi di acciaio agli offerenti della «vera» d'oro donata alla Patria. La cerimonia, dopo la solenne funzione, si svolgerà nella loggia veneta, dove il Direttorio del Fascio Femminile e un gruppo di donne che hanno il figlio o il marito volontario in A. O. assisteranno al simbolico rito della consegna delle «fedi». Le Associazioni e gli enti sono invitati ad intervenire alla cerimonia. I fascisti indosseranno la camicia nera ed interverranno alla manifestazione inquadrati con il gagliardetto del Fascio di Combattimento.

ASTERISCHI

Inverno con freddo

Dicembre e gennaio hanno risparmiato il freddo; febbraio lo spende. Era da aspettarselo; ed era anche da aspettare, come abbiamo detto, che il cambiamento di temperatura avvenisse nella prima metà del mese e non più tardi. E' avvenuto nella miglior forma desiderabile: senza eccessi, almeno finora, nè di freddo nè di gelo nè di vento: senza intemperie. Un declinare lento, graduato, dai 14 gradi di domenica alle temperature di 4 e 5 degli ultimi giorni, un'evoluzione quasi insensibile dal plumbeo scirocco a una bora frizzante e quasi garbata, un volteggiare di nuvolotti che ripulivano il cielo prima di consegnarlo al sole. Sarà questa la ripercussione su noi di tutto quel putiferio di freddo, di gelo, di bufere invernali che ci si annunzia da Oriente, da Occidente, come se da ogni parte dovesse venire la minaccia alla tepida oasi medieuropea? Ottima cosa se così fosse; se tutto potesse ridursi a questo sano ilare buffetto d'inverno. D'altronde non è detto che debba assolutamente esser peggio; e l'essersi presentato il freddo da noi senza uragani, senza fracassi atmosferici, è fino a un certo punto una garanzia. Una breve bufera di neve c'è stata bensì sui monti: le cime dell'Alto Carso, l'Auremiano, il Monte Re, il Tarnovano, si sono imbiancate: questo porta normalmente a un abbassamento della nostra temperatura locale, a un rinforzare del vento. Finora siamo in piena normalità, e speriamo di restarci. E' già non poco conforto l'esserci cavati fuori da quella fosca limacciosa poltiglia nella quale abbiamo trascorso il più dell'inverno.

I sanzionisti sanzionati

Finora la donna veramente elegante adoperava la lacca per unghie delle migliori case estere: abbiamo reagito! La lacca per unghie D'ORO Italia vanta e supera le qualità delle migliori prodotte all'estero. Durata garantita otto giorni! Vasta scala di colori. Flacone di gr. 15 lire 8, lo troverete nelle nostre migliori profumerie.

Una miniera di curiosità filateliche

Presso tutti gli uffici postali del Regno si può consultare gratuitamente il catalogo delle carte valori postali per collezione vendibili dall'Ufficio filatelico dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi. Gli uffici postali accettano anche le richieste di acquisto dei francobolli e del catalogo. Il prezzo del catalogo è di lire 4 se acquistato direttamente nell'Ufficio filatelico in Roma. Per la spedizione aggiungere: lire 1.10 per l'interno del Regno e Colonie, e lire 2.75 per l'estero.

Onorificenza

Il prof. Pietro Domiacussi, da Traù in Dalmazia, in occasione del suo collocamento a riposo, fu insignito da S. M. il Re, in seguito a proposta di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, dell'alta onorificenza di grande ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia. Questa onorificenza conferita al benemerito insegnante, già preside a Zara, Capodistria, Gorizia e da ultimo a Vicenza, premia una vita tutta dedita alla scuola e alla Patria, perchè il gr. uff. Domiacussi, anche prima della Redenzione, nel Consiglio della Lega Nazionale di Zara e in quello comunale, fu un entusiasta e ardente patrocinatore dell'italianità della Dalmazia. Vive congratulazioni.

Il grande ballo accademico del "Guf,,

Oggi avrà luogo all'Albergo Savoia il tradizionale ballo accademico organizzato dal «Guf» triestino. I goliardi hanno già preparato una serie di varie attrattive che sbalordiranno gli ospiti e tali da offuscare qualsiasi ballo precedente. Sarà un trattenimento veramente eccezionale per i doni che verranno distribuiti, per le sale che saranno addobbate secondo un criterio puramente goliardico e per la briosa orchestra. Il ricavato sarà devoluto all'istituzione di borse di studio pro studenti bisognosi.

Seduta della Società di ostetricia e ginecologia delle Venezie

Domenica si tenne nell'aula della clinica ostetrica dell'Università di Padova, la periodica seduta scientifica bimestrale. Furono portati e discussi numerosi ed interessanti argomenti dai ginecologhi intervenuti dai più importanti centri delle Tre Venezie. Da Trieste intervennero i dottori Zuech e Geyer del reparto ginecologico dell'Ospedale Regina Elena.

Il dott. Zuech trattò l'argomento dei «tumori delle ovaie staccati dalla loro sede primitiva ed emigrati in altra sede», trattandone l'eziopatogenesi, il decorso clinico e la terapia e dimostrandone l'estrema rarità. Uno di questi casi osservato nel reparto ginecologico dell'Ospedale Regina Elena venne esaurientemente descritto con giudizio personale sull'eziopatogenesi.

Il dott. Geyer riferì i risultati ottenuti trattando casi di metrorragia con iniezioni endovenose di rosso Congo, mise in evidenza la semplicità e l'utilità del metodo, descrivendone il complicato meccanismo d'azione e presentando una sua personale interpretazione.

La seconda parte della seduta fu dedicata alla relazione finanziaria della società ed alla discussione del programma per il 1936.

Conferenza al Dopolavoro Ferroviario. Martedì 11, alle 21, l'avv. comm. dott. Giovanni De Paulis, Consigliere di Cassazione a riposo, terrà, alla sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro Ferroviario, una conferenza dal titolo «L'11 febbraio 1929 - Trattato lateranense fra la S. Sede e il Governo italiano - Rapporti fra l'Italia fascista e il Vaticano».

Gite per mare. Domani avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» (soltanto con bel tempo): Per Isola (dal molo della Pescheria) alle 14, 15 e 20; da Isola alle 6.30, 8, 13.30 e 19.30.

Per Pirano alle 14, 15 e 20; da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della «Navigazione Isolana»: Per Isola (dalla radice del molo Bersaglieri) alle 8, 12.5, 14.45 e 20.15; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria alle 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18.15 (diretto) e 20.30 (diretto); da Capodistria alle 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio) e 19.30 (diretto).

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia alle 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.15; da Muggia alle 7.5, 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle 6.30 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15 e 12.45.

La riunione dell'A. E. I.

L'altra sera, alla consueta riunione mensile della Sezione di Trieste dell'A. E. I., il dott. ing. Pedro Benussi ha intrattenuto i numerosi soci sul tema: «Onde corte, medie e lunghe». L'ing. Benussi iniziò la sua relazione parlando sulla vastissima gamma delle lunghezze d'onda che, dalle frazioni di micron delle radiazioni del radio vanno ai trenta chilometri delle onde usate in radiotelegrafia. Ricordate quindi le esperienze del Hertz su lunghezze d'onda dell'ordine del metro, passò ai risultati ottenuti da Guglielmo Marconi nello storico collegamento transoceanico effettuato con onde dell'ordine di qualche chilometro. Riassunse poi il modo di comportarsi dell'alta atmosfera a seconda delle lunghezze d'onda, tracciando i confini del prodigioso meccanismo della trasmissione a grande distanza e si soffermò nella spiegazione dei fenomeni che avvalorano le teorie della partecipazione elettroionica nella comunicazione radio a seconda delle lunghezze d'onda impiegate. Tracciate quindi le teorie sugli effetti dell'onda critica e del fenomeno Lussemburgo, passò alla trattazione delle eco spaziali con tutte le loro varietà ed effetti. Intrattenne infine l'uditorio sulle possibilità direttive delle onde corte a differenza delle lunghe, soffermandosi sull'influenza della modulazione sulla lunghezza dell'onda portante e svolgendo interessanti considerazioni su radioricevitori per le differenti gamme di onda, sulla loro selettività e sulla fedeltà di riproduzione dell'audiofrequenza.

Il profondo conoscitore e valente volgarizzatore di radiotecnica concluse applauditissimo l'interessante comunicazione accennando alla modulazione necessaria alla televisione e spiegando il motivo per cui in tale applicazione vengono impiegate lunghezze d'onda cortissime. Dopo la conferenza si svolse una simpatica discussione tecnica cui parteciparono, fra gli altri, l'ing. Pedretti e il sig. Abballe, della locale stazione dell'E. I. A. R.

Trattenimenti di oggi e di domani

Al Dopolavoro Assicurazioni Generali. Questa sera, dalle 22 in poi, avrà luogo nella sala «Duca d'Aosta», la preannunciata grande veglia carnevalesca, per la quale l'attesa è vivissima. Al Dopolavoro avranno accesso, oltre ai soci, solamente le persone munite dell'invito speciale. Domani, nel pomeriggio, solito ballo dei bambini.

Il ballo del mare al D. I. M. M. Stasera le sale della Sezione stati maggiori amministrativi del D. I. M. M. si apriranno alle 22 per accogliere i componenti la grande famiglia marinara triestina.

Al Pubblico Impiego. Questa sera, dalle 21 in poi avrà luogo nella sala maggiore del Pubblico Impiego, il ballo per gli impiegati dipendenti da Enti pubblici. Possono intervenire anche i familiari dei soci e coloro che sono muniti dell'invito permanente. E' di rigore l'abito nero. Nel pomeriggio di domenica dalle 15.30 in poi avrà luogo un trattenimento di danza per i bambini figli di soci.

I canottieri al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo, nella sede «Vittorio Veneto», l'annunciato ballo. Le numerose richieste d'inviti e le sorprese preparate dal Comitato organizzatore fanno prevedere che la serata sarà animatissima. Per la circostanza, le sale sono state addobbate.

Al Dopolavoro Poligrafico. Oggi dalle 21 in poi veglia. La sala sarà addobbata. Funzionerà una scelta orchestrina, posta volante, scherzi. Oggi alle 14.30 ritrovo tamburellisti allo Stadio del Littorio.

Il «ballo delle viole» alla Ginnastica. Questa sera dalle 21 in poi, avrà luogo alla Società Ginnastica l'annunciato grande ballo del sabato. La festa che si svolgerà in un ambiente saturo di allegria e di schietta vivacità carnevalesca farà indubbiamente affollare la bella palestra del sodalizio.

Il ballo dei bancari. Questa sera dalle 21.30 in poi si terrà, nella sede, via S. Pellico 4, il tanto atteso ballo sociale dei bancari-assicuratori-esattoriali. L'attesa per questa serata è grande, e la richiesta di inviti fa prevedere una riuscita quanto mai brillante. S'interviene in abito da sera.

Alla Società Dalmatica. Domani alle 18, solito trattenimento danzante.

La veglia al Dopolavoro «Vittorio Veneto». A stasera l'attesa veglia che riunirà nelle sale del Dopolavoro «Vittorio Veneto», in via Crispi n. 7, la folla delle grandi occasioni. Gli ambienti avranno un addobbo originalissimo. Suonerà il Trio Meniconi. La gaia festa carnevalesca avrà inizio alle 20.30 e si protrarrà fino a tarda notte. Domani grande serata danzante dalle 20 alle 24.

Al Dopolavoro Portuale «A. Casalini». Questa sera dalle 21.30, avrà luogo nella sede di via S. Francesco n. 2, la prima veglia danzante di carnevale per soci e familiari. Durante il trattenimento saranno estratti diversi premi gastronomici. Domenica dalle 18.30 alle 23.30 solito festino.

Al Dopolavoro «R. Pitteri». Questa sera, dalle 21 in poi, organizzato dalla Sezione bocce del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», avrà luogo in sede sociale, via S. Marco 17, II, il primo ballo della stagione. Il Comitato organizzatore sta lavorando alacremente in modo da dare agli intervenuti un interessante programma con scherzi di società.

Il carnevale al «Quis contra nos?». Domani dalle 18 in poi, il Gruppo rionale «Quis contra nos?» riprenderà i suoi tradizionali trattenimenti carnevaleschi di danza.

Al Dopolavoro Artigiano. Oggi dalle 21 in poi, presso la sede del Dopolavoro Artigiano avrà luogo la seconda veglia danzante della stagione. Alla festa possono intervenire gli artigiani con le famiglie e i simpatizzanti. I biglietti d'invito si possono ritirare in sede, via S. Lazzaro 23.

Alla Sezione alberghiera marittima. Questa sera, dalle 22, avrà luogo la grande festa della Sezione alberghiera marittima che si terrà in Sala Massima, in via Coroneo 15. Si avrà una pesca gastronomica ricca di oltre un migliaio di premi.

Al «Beltrame». Questa sera, dalle 21 al mattino, avrà luogo nella sede del Dopolavoro Beltrame il grande veglione dei filodrammatici. La sala, completamente trasformata, si appresta ad accogliere la numerosa folla degli invitati. Domani, consueto trattenimento domenicale, dalle 19 alle 24.

Il V Treno bianco a Tarvisio

Domani, quinto Treno bianco per Tarvisio, dove la neve ha finalmente ricoperto di un soffice strato vallate e colline.

Il Dopolavoro organizzerà per questa occasione le seguenti competizioni a Tarvisio e Valbruna:

Tarvisio: Campionato triestino dopolavoristico di sci. Gara su di un percorso di 12 chilometri, alternata con piano, salita e discesa. Vigerà per questa manifestazione il regolamento del brevetto di sciatore scelto. La giuria si troverà dall'arrivo del treno fino alle 10.30 all'Albergo «Italia». Alle 11 sui campi «Duca d'Aosta» si inizieranno le gare. Il percorso sarà segnato oltre che dalla pista, da bandierine colorate; nei punti più alti saranno disposti i controlli. Le iscrizioni per la gara si ricevono fino a questa sera in sede del Dopolavoro Provinciale.

Valbruna: Il Dopolavoro comunale di Monfalcone vi svolgerà il suo convegno annuale. I dopolavoristi della zona si atterranno per le disposizioni a quanto comunicato loro dalla Delegazione sportiva del Dopolavoro di Monfalcone. Nell'occasione sui campi di Valbruna si svolgerà il campionato monfalconese di sci per il quale sarà anche valido il regolamento dei brevetti dopolavoristi.

I biglietti per il Treno bianco, al prezzo di lire 19, si possono ritirare al Dopolavoro provinciale, e presso i negozi Strukel, Tommasini, Sportivo Maggia e le Agenzie C.I.T., Ufficio turistico dell'Adriatico.

Il treno partirà, come di consueto, alle 4.30 e da Tarvisio alle 18.20.

STATO CIVILE DI TRIESTE
7 febbraio 1936-XIV

Nati vivi	13
maschi 6, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	15

L'Opera Balilla a Valbruna

Domani domenica, l'opera Balilla organizza una gita sciatoria a Valbruna. Avanguardisti che intendono partecipare possono iscriversi entro questa sera alle 18 al Comitato provinciale, ufficio amministrazione, versando la quota di lire 18.

La conferenza Berlam alla Casa Balilla «Riccardo Pitteri»

Ricordiamo che questa sera alle ore 19 l'architetto comm. Arduino Berlam parlerà alla Casa Balilla Riccardo Pitteri, in via S. Marco 5, sull'argomento: «Un secolo di progresso nella Marina militare, 1836-1936». La conferenza è pubblica. Sono invitati i marinaretti dell'O. B. e i soci della Lega Navale.

"La politica del petrolio,, in una conferenza del prof. Roletto

La ragione per la quale lezioni e conferenze del prof. Giorgio Roletto sono sempre seguite da una folla numerosa ed attenta di studenti e di studiosi non va ricercata soltanto nella vasta cultura dello scienziato, nell'eloquio chiaro, forbito e insieme appassionato dell'oratore, nella sua maniera di oratore semplice e convincente, ma anche nell'interesse vivissimo, destato da una nuova scienza che sorge: la geopolitica. La quale sta alla geografia politica come ciò che è dinamico sta a ciò che è statico e, quale esame dei fattori determinanti della vita degli aggruppamenti umani, si allontana dalle aride elencazioni per avvicinarsi alle interpretazioni che esigono profondo intuito oltre che vasta erudizione.

E' la vitalità di questa nuova scienza che avvince tutti nel pubblico e non solo i più giovani. E l'ardente attualità delle materie che essa porta alla ribalta crea naturalmente di ogni discepolo un volonteroso collaboratore.

Ieri il prof. Roletto, nell'Aula Magna della nostra Università degli studi, alla presenza di un pubblico foltissimo, nel quale abbiamo visto le più distinte personalità del mondo intellettuale triestino, ha sviluppato uno di questi temi e precisamente quello che forma il centro dei più importanti dibattiti internazionali dell'ora: «La politica del petrolio».

L'oratore ha iniziato lo svolgimento accennando alle ragioni per le quali, fra le sorgenti di energia, al petrolio oggi si dia il posto più importante a preferenza del carbone e della forza idroelettrica ed ai motivi di carattere prevalentemente politico, per cui i tentativi scientifici di addivenire ad una razionale distribuzione delle sorgenti di energia, sono naufragati nel nulla. Il petrolio, il cui dominio nella terra, sul mare e nel cielo si afferma sempre più prepotente, la cui ricerca ed il cui sfruttamento necessitano ed attirano con miraggi di larghi guadagni le più formidabili concentrazioni capitalistiche che il mondo abbia mai visto (si calcola che l'industria petroliera sia attualmente gestita con un capitale di 250 miliardi di franchi), doveva necessariamente accendere le bramosie delle potenze marinare, industriali, obbligate dai loro commerci e dai loro possedimenti politici o dai loro investimenti finanziari a mantenere le comunicazioni più lunghe attraverso i mari, nei continenti, nel cielo: la Granbretagna e gli Stati Uniti.

Ed invero, la lotta accesasi per il possesso del petrolio già nell'anteguerra e divampata negli ultimi anni in seguito allo sviluppo intenso delle applicazioni meccaniche, industriali e dei trasporti, si è svolta quasi esclusivamente fra due Paesi anglo-sassoni. La Germania, la cui spinta verso l'Oriente simbolizzata dalla ferrovia di Bagdad, subiva evidentemente l'attrazione dei bacini petroliferi della Persia e della Mesopotamia, è stata eliminata con la guerra europea. La Russia, racchiusasi in una impenetrabile barriera politica, si è accinta a sviluppare le proprie risorse petrolifere per i bisogni del mercato interno, e solo negli anni recentissimi si è affermata come esportatrice di prodotti petroliferi sui mercati compratori europei ed ha rivelato la sua tendenza a creare nuove interessenze politiche nei Paesi asiatici confinanti — ove si scontra con gli agenti petrolieri inglesi — e ad aprirsi nuovi sbocchi sul Pacifico, con grandiosi progetti di nuove comunicazioni attraverso la Siberia.

Il Giappone, povero di capitali, cerca di sfruttare le proprie risorse interne e, interessato nei giacimenti di Sakhalin, di Borneo, sulla costa messicana del Pacifico ed a Tampico, cerca di coprire il suo fabbisogno strategico con una rete vastissima di serbatoi eretti in ogni scoglio del Pacifico ove sventola la sua bandiera o domina la sua influenza.

Ma la lotta più intensa si svolge sempre fra i pochi magnati del petrolio inglesi e americani. La favolosa storia di Rockefeller, il figlio dell'imbonitore da fiera, di Deterding, l'ex impiegato di commercio, di Marcus Samuel, il negoziante di conchiglie che ha dato il nome alla «Shell», è ormai nota. Ma il prof. Roletto l'ha ridescritta per sommi capi allo scopo di rintracciare negli avvenimenti politici degli ultimi anni, in quasi ogni angolo del mondo, la segreta e spesso cruenta influenza di questi manipolatori di miliardi e depositari di uno sterminato potere.

Ormai gli inglesi si sono accaparrati la maggior parte delle riserve mondiali del petrolio, mentre gli Stati Uniti detengono ancora il primato nella produzione e nel consumo. In Europa, in Asia, in Africa il capitale inglese, strettamente affiliato alla politica britannica, ha vinto colla sua opera sottile e paziente l'invadenza americana, di carattere più apertamente speculativo e non fiancheggiato da una adeguata organizzazione polirica. Ma dove la lotta è ancora incerta è nel continente americano, nelle Repubblichette che formano corona alla delicata arteria del Panama, nel Messico confinante con gli Stati Uniti, negli Stati dell'America meridionale, ove la dottrina di Monroe e l'attività affaristica degli yankees hanno ancora buon giuoco. E le immense riserve del Venezuela, le possibilità dell'Argentina, ove l'organizzazione statale della produzione petrolifera sembra paralizzata da oscure influenze, i giacimenti della Columbia, del Perù e dell'Ecuador, singolarmente di importanza minore, sembrano formare un complesso di riserve tali, da mutare le proporzioni attuali della ripartizione del petrolio, quando la lotta segretà ora in atto sarà decisa.

L'Italia in questa lotta fa da spettatrice. I suoi bisogni sono relativamente limitati anche se hanno avuto finora un carattere di insostituibilità. Ma la politica del Governo fascista, accelerata dal processo delle sanzioni e dalle nuove minacce della situazione internazionale tende alla indipendenza che, almeno per quanto riguarda gli olii leggeri, è già in vista, giacchè, a detta dei tecnici, la produzione dei nostri pozzi in Albania, la distillazione degli scisti e delle ligniti, l'adozione di carburanti succedanei, possono sostituire la massima parte della benzina importata. E il prof. Roletto ha chiuso il suo dire inneggiando, fra vivissimi applausi, a quelle forze morali che ineluttabilmente si affermano di fronte alle difficoltà opposte dalla natura e dagli uomini.

La conferenza Pincherle sull' "Elettra,,

Un pubblico intellettuale ascoltò ieri sera al Circolo della Stampa la gentile e valente professoressa Alice Pincherle che parlava dell'opera «Elettra» di Riccardo Strauss, d'imminente esecuzione al Teatro Verdi. Dopo essersi diffusa a enumerare le opere più importanti straussiane, così quelle strumentali come quelle teatrali, la signora Pincherle si soffermò ad analizzare la figura di Elettra, quale si presenta nella tragedia antica e poi, quale la fantasia di Ugo von Hoffmansthal l'ha ritratta per la tragedia musicale di Strauss. Con esposizione chiara, la gentile conferenziera passò a parlare della musica di «Elettra», per certi aspetti molto simile a quella di «Salomè», di cui serba l'atmosfera densa di passionalità, illuminata da lampeggiamenti sinistri, e ne fece ascoltare alcuni fra i temi conduttori di maggiore spicco. Al pianoforte il maestro Giulio Viozzi si fece notare per robustezza e incisività del fraseggio. Fitti battimani salutarono alla chiusa la professoressa Pincherle che molti fra i convenuti complimentarono vivamente.

La relazione della conferenza dell'ing. Stellingwerf sulla «Protezione antiaerea» sarà pubblicata nel *Piccolo della Sera* odierno.

La vita comincia a 40 anni al Supercinema PRINCIPE

Quando avrete letto questo curioso aforismo pensate che i casi sono tre:

1.o avete 40 anni
2.o ancora non li avete
3.o li avete già avuti.

Nel primo caso vi sentirete neonato e... poppante e pieno di fieri propositi per l'avvenire. Nel secondo caso sarete assai soddisfatti di non aver neppure cominciato ad intaccare il vostro capitale-vita. E nel terzo sarete gioiosamente sorpresi di constatarvi ancora così... giovani!

Felicità generale come si vede!... Ed in effetto se è vero che il riso fa buon sangue e che il buon sangue allunga la vita e che la vita comincia a 40 anni, il film

La vita comincia a 40 anni

tratto da un celebre romanzo in cui, l'allegria e il buon umore sono distribuiti a piene mani da quel grande attore che è stato Will Rogers, certamente recherà allegria, gaiezza e felicità ad ogni classe di pubblico di ogni età che interverrà da domani al Supercima Principe ad assistere a questo gioiello Foxfilm di comicità.

Al Rotary Club
L'Alpina delle Giulie e i rifugi

Alla riunione settimanale del Rotary Club era presente, ospite graditissimo, l'avv. Chersi, presidente della Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano (Società Alpina delle Giulie). Il presidente avv. Pieri fece rilevare come l'avv. Chersi abbia dedicato un'attività indefessa ed appassionata a questa Società, che da decenni persegue l'opera patriottica dell'attrezzatura di montagna delle Alpi Giulie, dotandole in questi ultimi tempi di quei rifugi alpini che le fanno tanto onore.

Presa la parola, l'avv. Chersi espone anzitutto la situazione trovata nell'immediato dopoguerra dalla Società Alpina delle Giulie per quanto concerne i quattro rifugi delle società tedesche nelle Alpi Giulie. La ricostruzione di quei rifugi, in parte distrutti, in parte gravemente danneggiati da azioni belliche, ha richiesto tre anni di lavoro della Società. Ma, appena terminata questa prima fase, si presentò la necessità di eseguire tosto un nuovo gruppo di costruzioni integranti le precedenti e collegate in direzione da ovest ad est; tale nuovo gruppo, che comprendeva altri sei rifugi, è stato costruito nello spazio di tempo di circa quattro anni. E infine è apparsa indispensabile, per la completazione del collegamento fra rifugio e rifugio, la costruzione di un ultimo gruppo di sei rifugi di minore mole, l'ultimo dei quali è stato testè ultimato. Senonchè, questo complesso di 16 rifugi abbisogna ora di strade, sia per l'accesso che per la comunicazione con gli altri rifugi. Perciò nella quarta fase di lavoro, attualmente in corso, sarà provveduto alla sistemazione di una via di collegamento generale di tutti i rifugi con direzione da ovest od est; ed in pari tempo saranno rivedute tutte le vie d'accesso ai rifugi, vie che faranno tutte capo alla via di collegamento generale.

L'avv. Chersi espose poi i dati dell'attuale movimento turistico nei rifugi delle Giulie, che è in forte aumento, e rilevò la necessità del miglioramento radicale delle condizioni logistiche delle valli, condizioni che oggi lasciano molto a desiderare.

Gli albergatori delle valli, che già oggi si avvantaggiano dell'aumentato movimento turistico nelle Alpi Giulie, dovuto alla costruzione dei numerosi rifugi, quando avranno rimodernato i loro antiquati impianti alberghieri attuali potranno raggiungere una frequenza di ospiti di gran lunga superiore a quella dell'anteguerra.

La bella esposizione fu salutata da calorosi unanimi applausi, ed il presidente, ringraziato l'oratore, co[...] sione per esortare i soci a d[...] la loro adesione al vecchio soda[...] stino associandosi allo stesso. P[...] della recente nomina a Gen[...] consocio col. comm. Armando [...] l'avv. Pieri espresse il suo più [...] piacimento per questa nomina [...] mia le di lui alte benemerenze [...] rilevando le valorose gesta del [...] Diamanti e delle sue Camicie N[...] culminarono con gli epici comb[...] ti del Tembien, venne delib[...] esprimere all'illustre Generale [...] menti della più viva ammira[...] parte dei rotariani triestini.

Istruzione postmilitare del G[...] menica mattina avrà luogo, [...] V Reggimento Genio a Bann[...] lezione del corso di perfez[...] per sottufficiali, graduati e [...] del Genio. La partenza avverrà [...] za Oberdan alle 7.45, a me[...] trenovia di Opicina.

[N]OTIZIARIO SPORTIVO

Le Olimpiadi invernali a Garmisch

[Fe]lice trionfo dei discesisti norvegesi

[GARM]ISCH-PARTENKIRCHEN, 7
[...] seconda giornata delle Olim[piadi in]vernali, la gara più importante, [quella d]i discesa, si è risolta in una vittoria degli atleti norvegesi, [che han]no vinto con Birger Ruud tra [gli uom]ini e con Schou Nilsen fra le [donne]. Gli sciatori si sono disputati il [titolo su]lle pendici del monte Krenzeck, [a mezz]o chilometro da Garmisch, dove [era conv]enuta sin dall'alba una grande [folla di] appassionati. Cortei pittoreschi [di slitte] e lunghe teorie di automobili [hanno m]ovimentato tutta la mattinata. [La parte]nza per la gara femminile era [fissata a] Zeele, a quota 1580, mentre [quella de]lla gara maschile era al Krenzeck, a quota 1719.

[Per prime] hanno preso il «via», a rego[lari inte]rvalli, le sciatrici. Prima è sta[ta l'ingl]ese Pinching, una delle favo[rite, che] anzi divideva con la tedesca [Cranz] tutti i favori dei pronostici. [La giovane] inglese è giunta al traguar[do col] tempo di 5'27" 1 decimo, si è [saputo] però che, con quel tempo, la [vittoria] non sarebbe stata sua. Essa [si è la]mentata della sorte che l'aveva [fatta pa]rtire per prima, così che la pi[sta era] troppo poco battuta per conse[ntire p]iù alte velocità. Poi arrivarono [la tedes]ca Schweicher e l'italiana Paola [Wiesing]er, compiendo il percorso l'una [in ...] 9 decimi, l'altra in 5'55". La [prova del]la prima tra le italiane non [è stata] buona. Paola è caduta ed ha [perduto] del tempo prezioso nel risolle[varsi, e]ssendosi incrociati gli sci. Così [essa] occuperà che il 10.o posto in [classific]a. Arrivano quindi due tede[sche, il] tempo di una di esse, la Rösch, [è ottim]o: 5'8" 4 decimi, tanto che la favorita germanica Cranz, che [impiega] 5'23", è battutissima. Pare [che la] Rösch debba mantenere il pri[mato, q]uando piomba al traguardo come [un bolide] la norvegese Nilsen col mi[nimo t]empo di 5'4", che non sarà più [battuto] e neppure avvicinato.

[Ancor] più movimentata e incerta è [stata la] gara tra gli sciatori, in cui [gli ita]liani, Sertorelli e Chierroni, [aveva]no titoli per il successo assoluto. [Ma anc]ora una volta la dispetta più [ha] voluto arrestare il corso logico [degli ev]enti. Pure essendo sfavorito dal[l'ordine] di partenza, l'azzurro Serto[relli co]n uno slancio magnifico, aveva [preso il] «via» ad andatura formidabile, [tanto ch]e a metà del percorso il suo [tempo e]ra eguale a quello dei due più [forti co]ncorrenti, il norvegese Birger e [il franc]ese Allais. Si prevedeva quindi [che il su]ccesso avrebbe arriso per pochi [decimi] ad uno o all'altro di questi tre [atleti]. Quando Sertorelli, che aveva [raggiun]to il bulgaro Jordanoff partito prima, si è trovato a chiedere invano il passo all'avversario, il quale, a sua scusante, ha invocato la ristrettezza della pista. Non volendo lasciarsi sfuggire la vittoria per un incidente così banale, l'italiano ha tentato allora di piantare in asso l'avversario passando dall'alto; ma il tentativo audace s'è risolto in una violenta caduta. Sertorelli ha perduto così ogni possibilità per i primi posti ed è arrivato 9.o, in 5'5", cioè a 18" dal vincitore. Quando si pensi che l'italiano, per l'incidente, è stato costretto ad una sosta di 15", si avrà nitida la sensazione di quanto incerta sarebbe stata la lotta tra lui e Birger. All'azione potente ed elastica del norvegese, anche il francese alla fine ha ceduto, lasciandosi oltrepassare da due tedeschi, che hanno compiuto un finale elettrizzante. Dal canto suo, Chierroni, che era più quotato di Sertorelli, avendolo battuto a Madonna di Campiglio, vittima di una contusione in allenamento, non poteva fare di più di quello che ha fatto, e il partecipare alla prova, compiuta in 5'20", è stato già uno sforzo notevole. Ecco la classifica.

Gara maschile: 1) Birger (Norvegia) in 4'47" 4 decimi; 2) Pfnur (Germania) in 4'51" 8 decimi; 3) Lanschner (Germania) in 4'58" 2 decimi; 4) Allais (Francia) in 4'58" 8 decimi; 9) Sertorelli (Italia) in 5'5"; 12) Chierroni (Italia) in 5'20".

Gara femminile: 1) Nilsen (Norvegia) in 5'4"; 2) Rösch (Germania) in 5'8" 4 decimi; 3) Grasegger (Germania) in 5'10" 6 decimi; 4) Steuri (Svizzera) in 5'20"; 10) Wiesinger (Italia) in 5'55"; 16) Frida Clara (Italia) in 6'16" 8 decimi; 23) De Rossi Nives (Italia) in 7'3" 2 decimi; 25) Crivelli (Italia) in 7'24" 4 decimi.

Germania-Italia 3-0

Allo stadio del ghiaccio sono continuati gli incontri di disco, sia nella mattinata che nel pomeriggio. Il Canadà, candidato al successo assoluto, ha piegato la Lettonia per 11-0; gli Stati Uniti hanno regolato la Svizzera per 3-0; la Cecoslovacchia si è sbarazzata del Belgio per 5-0; la Svezia del Giappone per 2-0; l'Austria della Polonia per 2-1, e l'Inghilterra della Francia per 3-0.

I giocatori italiani hanno fatto la loro prima uscita contro la Germania, la cui granitica difesa si era messa già in luce di fronte gli americani. Malgrado una strenua difesa, l'Italia ha dovuto cedere con uno scarto grave, non riuscendo a superare nemmeno una volta le opposte difese. La Germania, veloce e solida, ha vinto così per 3-0, segnando un punto per ciascuno dei tre tempi, con Schibukat, Saeneke e Bull.

[Ponzia]na B - A. S. Monfalcone

[Campo] Montebello, domani ore 14.30

[I cade]tti alabardati concederanno do[mani la] rivincita alla bianca squadra [dei cant]ieri di Monfalcone, che nello [ultime p]artite ha dato chiari segni di [ripresa v]incendo a Pola e dominando [gli uomini] della Pro Gorizia. La Trie[stina inv]ece è malamente caduta ad [Udine p]erdendo anche, almeno per il [momento], il comando del gruppo. E' ben[vero] che nella città friulana gli ala[bardati] hanno dovuto presentarsi in for[mazione] largamente incompleta; tutta[via qu]ello che conta è il risultato, e le [bianc]unioniste dovranno ora marciare [a tappe] forzate per riconquistare quel [prima]to per classe e valore indubbia[mente] loro compete. La partita di do[mani d]ovrà pertanto essere la prima di [queste] vittoriose tappe. A ranghi quasi [complet]i, è sicuro che i cadetti triestini [non si] lascieranno sfuggire l'occasione [di aggi]ungere la vittoria. In preceden[za si s]volgerà una gara ragazzi. Prezzi [popolar]i.

[Le re]gate a vela di domani

[Prose]guendo nel suo programma di [prep]arazione prelittoriale, la Sezione [vela d]el Gruppo universitario triestino [inizia] domani un periodo d'intensa at[tività c]he permetterà di presentare al [prossimo] confronto nazionale degli ele[menti] forti d'un cospicuo lavoro. La pri[ma gar]a, in programma per domani, [compre]nde un incontro triangolare fra i [equipagg]i dei «Guf» di Venezia, Padova [e Triest]e, i quali scenderanno in lizza [con tr]e uomini ciascuno. E' questo il [primo] d'una serie di incontri alternati, [che av]ranno luogo e, a Trieste e, a Ve[nezia, c]on lo scopo precipuo di far acqui[stare u]na certa pratica di regata ai gio[vani el]ementi, che dovranno poi battersi [a Rom]a, per il titolo di Littore. Que[st]a prova comprende un gruppo [di r]egate che si disputeranno, con [du]e d'imbarcazioni, nello specchio [d'acqua] prospiciente il R. Y. C. I. Grup[po Ad]riaco, il quale ha sportivamente [messo a] disposizione dei concorrenti una [imbarca]zione sociale e la signorile sede. [Nel pom]eriggio, quindi, alle 17, sempre [nella se]de del R. Y. C. I., si terrà un [tratteni]mento danzante in onore degli [ospiti,] durante il quale avverrà la con[segna] dei premi, gentilmente offerti dal [Comitat]o di zona della R. F. I. V.

[Incon]tro di volata. L'O. N. D. comu[nica ch]e domani, sul campo «Crda» avrà [luogo l']incontro di volata «Ilva»-Olivares [(ore 1]4), mentre l'incontro «Acegat»-[...]a Veloce, viene rimandato a data [da dest]inarsi.

[Torne]o di tamburello. Come annuncia[to, ogg]i allo Stadio del Littorio s'inizie[ranno l]e partite valevoli agli effetti della [prima g]ara provinciale organizzata dal [Dopolav]oro Pubblico Impiego. Ecco l'ora[rio degl]i incontri: oggi alle 14.30: Do[polavor]o Pubblico Impiego-Dopolavoro [Pontif]icio; domani alle 9.30: Dopola[voro C]rena-Dopolavoro Pubblico Impie[go; ore] 11 (eventuale): Dopolavoro Po[ntific]io-Dopolavoro Crena.

[Allen]amento di calcio del «Guf». Si [avvert]ono gli interessati che l'allena[mento] di calcio si terrà oggi sul campo [di Mo]ntebello alle 15.

[La g]ita del Ponziana a Gorizia. Per [doman]i, in occasione della partita di [campi]onato fra il Pro Gorizia B e il [Ponzi]ana, la società triestina indice per [i suoi] soci e simpatizzanti una gita in [autobo]zzo alla volta di Gorizia. La par[tenza] avverrà alle 12 precise di dome[nica d]alla sede di Piazza Garibaldi n. 10. [Le iscr]izioni si accettano questa sera in [sede e] presso il «Bar Trieste» in Piazza [Gariba]ldi.

"Guf„ Trieste - Ginnastica Roma

L'attesa partita di pallacanestro

Il pubblico sportivo triestino darà domani l'addio al campionato nazionale di pallacanestro con la partita che si svolgerà nella palestra della Ginnastica per il «Guf» di Trieste ed i campioni d'Italia della Roma. Con questo confronto di cartello si concluderà a Trieste il ciclo delle interessanti partite, che ai rappresentanti triestini non hanno potuto dare quelle soddisfazioni che sarebbero state meritate. Il «Guf» di Trieste non ha vinto ancora una partita del girone finale, ed è chiaro che i giocatori in maglia gialla faranno di tutto per salvare almeno l'onore e con questo una tradizione, che vuole i cestiti triestini sempre all'avanguardia dell'attività nazionale. L'occasione più propizia è quella che si presenterà appunto domani, perchè i triestini vorranno dimostrare agli intenditori di tutta Italia che il «Guf» di Trieste, sebbene notevolmente minorato nei ranghi, è veramente superiore a quella compagine che è campione d'Italia. La partita, dunque, sarà degna dell'attesa, perchè è convincimento generale che i triestini profonderanno nella lotta ogni energia per cogliere quella vittoria da essi più di ogni altra desiderata. Il confronto avrà inizio alle ore 15 e sarà preceduto da una partita di seconda divisione fra le squadre del «Guf» e del «Dimm» (ore 14).

Probabile formazione delle due squadre: «Guf» Trieste: Premiani (cap.), Caracoi, Bessi, Battitori, Cuppo, Antonini II, Leone. Ginnastica Roma: Pasquini (cap.), Mancini I, Falsetti, Mancini II, Piana, Mazzini, Marietti, (Caldieri).

LITTORIA

640.a Legione «Aldo Ivancich». Ordine di adunata: Domani il presidente provinciale dell'O. B. ispezionerà la Legione. Tutti gli ufficiali, graduati e Avanguardisti dipendenti, si aduneranno ai luoghi e all'ora fissati dai rispettivi comandi di coorte.

NEI DOPOLAVORO

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domani gita sciatoria treno bianco a Tarvisio. Lunedì alle 20.30 in sede inizio campionato triestino tennis da tavolo.

Dopolavoro S. O. T. Oggi, 20.30, pallavolisti in sede. Domani solito trattenimento dalle 18. Tesseramento sede. Iscrizioni sezione calcio.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Alle 20.30 trattenimento. Domani gita.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani gita sciatoria Tarvisio, partecipazione campionato triestino sci. Domani dalle 18.30 trattenimento. Per il 12 corr. premiazione tutti sportivi.

«La resa di Titì» al «Beltrame». Martedì prossimo 11 corr. la filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» darà una replica della brillante commedia: «La resa di Titì» di De Benedetti e Zorzi. La rappresentazione avrà luogo alle 20.30.

Dopolavoro Crda. Oggi recita della commedia in 3 atti di S. Camasio e N. Berrini «I tre sentimentali». Mercoledì 12 trattenimento per bambini dalle 18 alle 20.

Il concerto orchestrale alla sezione B del «Dimm». Con l'intervento di numerosi soci e invitati, si tenne l'altra sera il concerto dell'orchestra del piroscafo «Conte Verde», nella sala della sezione B del «Dimm». L'ottimo complesso eseguì impeccabilmente «Sangue viennese» di Strauss; la serenata «Baci al buio» di De Micheli; una selezione della «Contessa Maritza» di Kalman e il sogno di Ratcliff di Mascagni. Inoltre una selezione della «Madama Butterfly» di Puccini, le danze ungheresi di Brahms e la sinfonia dell'Orfeo all'Inferno di Offenbach. Tutti gli esecutori furono applauditi.

Dopolavoro «Olympia». Pallavolisti trovarsi domani in campo alle 9.30 per allenamento.

Congressi, feste, convegni

Alpina Giulie. 15 e 16 escursione sciatoria in Austria (Alpi Carniche).

Ginnastica. Oggi alle 21, trattenimento danzante. Domani alle 19, pure trattenimento danzante. Soci invitati ritirare tessere anno corrente.

O. N. D. Sala massima, domani sera, alle 21, trattenimento danzante del «900».

Michele Risolo commemora Orazio

al Circolo di coltura di Pola

POLA, 7

Alla presenza di S. E. il Prefetto, il sen. Chersi, l'on. Maracchi, l'Amm. Castracane e un folto e attento pubblico, il comm. dott. Michele Risolo, direttore del *Popolo di Trieste*, ha illustrato le opere poetiche di Orazio, delle quali ha rilevato il contenuto storico e politico, cogliendo l'occasione per significare come il popolo latino di allora, del quale gli italiani di oggi sono i diretti discendenti, aveva dato tangibili prove di una civiltà superiore agli antenati di quelli d'Oltremanica che oggi ci osteggiano. Traducendo infine il Carme secolare del grande poeta latino l'illustre oratore ha chiuso brillantemente la bella conferenza dimostrando che la grandezza di Roma dei Cesari e del suo popolo di 2000 anni or sono trova riscontro in quella di Mussolini e di tutti gli italiani d'oggi.

Il comm. Risolo, finita la sua conferenza, ha ricevuto le più vive congratulazioni da parte delle autorità e gli applausi calorosissimi del pubblico.

La prima riunione dei giornalisti polesi

POLA, 7

Nella sede del *Corriere Istriano* ha avuto luogo questa sera la prima riunione della sezione istriana del Sindacato dei giornalisti sotto la presidenza del comm. Risolo, Segretario interprovinciale dei giornalisti e presidente dell'Unione professionisti e artisti di Trieste che era accompagnato dal cav. uff. Carlo Tigoli del Consiglio direttivo del Sindacato e dal segretario amministrativo Vladimiro Derin. Erano presenti, tra gli altri, l'on. Maracchi direttore del *Corriere Istriano*, il presidente dell'Unione professionisti e artisti di Pola comm. Leo Petronio. Il cav. Pascucci, fiduciario del gruppo, ha esposto in una chiara relazione l'attività del gruppo stesso e il camerata Sain ha presentato il bilancio. Dopo una breve discussione, alla quale hanno preso parte i colleghi cav. Fabro e il comm. dott. Petronio, la relazione morale e quella finanziaria sono state approvate all'unanimità.

Ha preso quindi la parola il comm. Risolo rilevando l'esemplare attività della sezione istriana dei giornalisti, che persegue nel suo costante lavoro tra la più cordiale collaborazione e l'affettuoso cameratismo di tutti i suoi componenti. La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

Facilitazioni ferroviarie per gli sports invernali

Si nota anche quest'anno un largo concorso di pubblico alle località montane, ben note come centri rinomati per gli sports della neve, i quali per numero, varietà ed impianti nulla hanno da invidiare a quelli stranieri. Sotto la spinta delle provvide iniziative nel campo turistico, le località di sports invernali sono aumentate, e sono sparse ormai in ogni Regione d'Italia, e si sono attrezzate conformemente alle esigenze moderne. Le Ferrovie dello Stato, dal canto loro, hanno agevolato in tutti i modi l'affluenza dei viaggiatori o, diciamo meglio, degli entusiasti degli sports invernali e della montagna. Un provvedimento degno di essere notato e ricordato, già da tempo studiato ed attuato dall'Amministrazione ferroviaria statale — che nulla tralascia con la sua nota attività per andare incontro ai desideri di ogni ceto di cittadini — è quello della speciale riduzione del 50 per cento che si concede a coloro che si recano e sostino almeno 6 giorni nelle seguenti località: Aosta (per Cogne); Aquila (per Gran Sasso); Asiago; Bardonecchia; Bergamo (per Val Brembana, Bondione, Castione Presolana); Beseno; Biella (per Oropa); Bolzano Gries; Borgo Valsugana; Brennero; Bressanone; Brunico; Campo Tures; Catanzaro (per la Sila); Colle Isarco; Cosenza (per la Sila); Celano (per Ovindoli e Roccadimezzo); Châtillon (per Valtournanche); Chiavenna (per Madesimo); Cortina d'Ampezzo; Dermulo; Dobbiaco; Domodossola (per Val Formazza); Edolo (per Ponte di Legno); Feltre (per San Martino di Castrozza); Grigno; Limone di Piemonte; Malè; Malles Venosta; Monguelfo Bagni di Monguelfo; Norcia (per Forca Canapine); Oulx (per Claviere e Sestriere); Ora, Ortisei; Plan Val Gardena; Ponte all'Isarco; Ponte S. Martino (per Gressoney); Pracchia; Predazzo; Prè; S. Didier (per Courmayeur); Rieti (per Terminillo); Roccaraso; Rovereto; S. Candido; S. Cristina; Selva; Sluderno Glorenza; Spondigna-Prato in Venosta; Stresa (per Mottarone); Tarvisio; Tirano (per Bormio); Trento; Valdaira; Varallo Sesia; Verres (per Brusson e Champoluc); Villabasso; Vipiteno.

Va ricordato poi che queste facilitazioni in corso durano dal 20 dicembre al 20 febbraio.

Notiamo inoltre che indicatissimi e convenientissimi sono per gli sciatori i biglietti festivi che offrono la riduzione individuale del 50 per cento e quella fortissima del 70 per cento per gruppi di almeno 5 persone che è molto facile mettere insieme fra amici, parenti, camerati. Con questi biglietti si ha la possibilità di trascorrere il sabato, la domenica e parte del lunedì, abbinando anche le feste riconosciute, in una qualsiasi località posta entro i 250 km. da quella di partenza. La validità dei biglietti festivi è stata di recente allargata e va dalle ore zero del sabato (mezzanotte del venerdì) alle ore 12 del lunedì. Sono frequenti i casi di comitive e gruppi numerosi (come dopolavori, associazioni sportive, gite collettive ecc.) ed allora le Ferrovie mettono a loro disposizione un treno speciale e la riduzione del 70 per cento purchè sia garantito un certo numero di viaggiatori. Un mezzo che è entrato in voga e che riscuote le simpatie dei «viaggiatori festivi» è la littorina, il modernissimo, comodo e rapido mezzo di comunicazione che a richiesta può essere anche messo a disposizione per spostarsi fra due località desiderate. La littorina avendo posti limitati, va al caso prenotata in tempo intendendosi che le Ferrovie estenderanno pure la riduzione del 70 per cento a favore dei gruppi precostituiti occupanti i posti disponibili.

Si sa che non tutti i centri ferroviari dispongono di littorine. Dove è possibile occorre prendere preventivi accordi con le Autorità ferroviarie.

Le Ferrovie stesse organizzano però gite festive con littorine per le località più rinomate dandone tempestiva pubblicità.

Per i poveri, gli orfani, i vecchi che trovano soccorso presso la Congregazione di Carità, acquistate le «tessere»

TEATRI E CONCERTI

L'ultima di "Aida„ a prezzi popolari

al Teatro Verdi

L'ultima rappresentazione di «Aida» si darà stasera, a prezzi popolari, con la partecipazione di artisti appositamente scritturati, come la soprano signora Iacobo che sosterrà la parte della protagonista e che giunge a Trieste, ove è stata già apprezzata in altre stagioni, accompagnata dagli splendidi successi conseguiti in quest'ultimi tempi in Italia e all'estero. Nella parte di «Radames» si presenterà il tenore Breviario; «Amneris» sarà la signora Anna Sani; «Amonasro» il baritono Nava e il Gran Sacerdote il basso Marone. Vi è anche per questa esecuzione grande interessamento e il teatro è già da parecchi giorni tutto venduto.

Domani, alle 15.30, si darà l'unica rappresentazione diurna dell'opera «Mignon» protagonista Gianna Pederzini, con l'interpretazione degli applauditi esecutori delle precedenti esecuzioni. Anche per questa rappresentazione il teatro è ormai tutto esaurito.

La preparazione di "Elettra„ di Strauss

Eccezionale interessamento per la prima

Le prove conclusive di «Elettra» di Riccardo Strauss sotto la direzione del maestro Bellezza, procedono con crescente e fervida intensità e ormai possono considerarsi ben mature attraverso la lunga e attenta elaborazione orchestrale e la sicura ed esperta impostazione data loro dal concertatore. L'opera, come si è detto, avrà protagonista la soprano signora Rosa Pauly ch'è tra le maggiori interpreti straussiane. Accanto alla mirabile interprete di «Elettra» il pubblico vedrà artisti di larga rinomanza, specializzati nell'opera straussiana, come la mezzo soprano signora Angelica Cravcenco che interpreterà «Clitemnestra», artista di forte temperamento e di singolare vigore scenico; la soprano Anna Surani sarà «Crisotemide», personaggio che trova in lei acuta espressione; il basso Romito interpreterà la figura di «Oreste» dall'artista lungamente meditata e studiata. La regia dell'opera è stata affidata al dott. Willy Aron che già da alcuni giorni cura, dirige e perfeziona gli atteggiamenti, i movimenti, le posizioni dei singoli personaggi sul quadro scenico. L'orchestra che all'inizio della stagione era di settantacinque elementi, ha raggiunto il numero di centosei, cioè è stata rinforzata e integrata di altri ottoni.

La prima rappresentazione dell'opera straussiana è attesa per martedì prossimo e sarà preceduta dall'opera di Pergolesi «La serva padrona», che avrà interpreti la soprano Pierina Giri e il basso Romito.

I posti prenotati per la prima di «Elettra» debbono essere ritirati in giornata dato lo straordinario interesse che fin d'ora si manifesta per questo vero e proprio avvenimento artistico della fortunata stagione lirica.

La conferenza Garulli

al Dopolavoro Assicurazioni Generali

Lunedì alle 20.30 nella Sala «Duca d'Aosta» - Piazza Unità 6 - sotto gli auspici del Dopolavoro delle Generali e dell'Istituto fascista di cultura, l'egregio maestro Valdo Garulli, col concorso del pianista Alessandro Constantinides, terrà una conferenza illustrativa dell'«Elettra» di Riccardo Strauss.

Trattenimento all'Asilo Jolanda di Savoia. L'Asilo per fanciulle «Principessa Jolanda di Savoia» inizierà con domani, domenica, alle 16.30, il ciclo delle rappresentazioni teatrali. Le fanciulle dell'Asilo reciteranno diverse divertenti commedie. Sono invitati soci, benefattori e simpatizzanti.

RADIO GRUPPO NORD

Programma dell'8 febbraio 1936-XIV:

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 10.30: E. R. R.: Mastro Remo: Disegno radiofonico. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Concerto orchestrale di musica brillante. — 16.20: I dieci minuti del lavoratore: on. Riccardo Del Giudice: «L'ordinamento sindacale e corporativo». — 16.35: «La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: Collodi nipote: Divagazioni di Paolino. — 17.15: Musica da ballo: Orchestra Cetra. — 20.35: **Concerto variato** - Orchestra Cergoli e soprano Nina Aldi. — 21.35: **«Il quartetto dei ciechi»**, commedia in un atto di Alfredo Vanni. — 22.10: **Concerto di musica da camera.** Dopo il concerto: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Aida» di Giuseppe Verdi (popolare).

Cinematografi:

Rossetti. 15.30: Entusiastico successo: «Sulle ali della canzone», con Grace Moore. Segue: «Con le CC. NN. in A. O.».

Nazionale. 16: Successo: «Colpo di vento», con Ermete Zacconi. Segue: «Con le Camicie Nere in A. O.». Imminente il capolavoro di Brigitte Helm: «Marito ideale».

Excelsior. 15.30: Grande succ.: «Tentazione bionda», con Jean Harlow, William Powell e Franchot Tone. Segue: «Con le CC. NN. in A. O.»

Supercinema Principe. 15.30: Ultime di: «Educande d'America». Segue: «Il valore delle nostre Camicie Nere in A. O.». Domani: «La vita comincia a 40 anni», il film della più sfrenata allegria, con Will Rogers.

Fenice. 16.30: Comp. Cecchelin nella novità: «La rivoluzion dei tempi». Sullo schermo: «Raffiche», con Nova Pilbeam.

Italia. 16: «Peer Gynt», colossale capolavoro dal poema di Enrico Ibsen, con Hans Albers. Musiche di E. Grieg.

Regina. 15: Compagnia «La Risata»: «La signora è servita!», scherzo comico. Film colosso: «Re burlone», insuperabile, con Armando Falconi.

Impero. 16: «Non ti conosco più!», brillantissimo successo di Elsa Merlini e Vittorio De Sica.

Reale. 15.30: «Sui mari della Cina», con C. Gable e W. Beery. Successo Metro.

Garibaldi. 16: «Il figlio conteso», con Paul Lukas e Magda Evans. Metro. L. 1.

Novo Cine. 15.30: «Saluti e baci», con Franziska Gaal. Brillante. Successo. L. 1.

Massimo. 15.30: «Un certo signor Gran», misterioso dramma di spionaggio. L. 1.

Moderno. 15.30: «La vedova allegra», con Jeannette Mac Donald e M. Chevalier. Nuovo varietà.

Armonia. 15: «Teresa Krones», M. Eggerth. Nuovo varietà De Rosè-Marcelli.

Odeon. 15.30: «Il mistero del varietà», successo con Victor Mc. Laglen.

Savoia. 15.30: «Vicino alle stelle», con Loretta Young e Spencer Tracy.

Adua. 15: «Pura al 100%», con Jean Harlow, Lionel Barrymore, Franchot Tone. In aggiunta al programma «L'odissea della nave «Celiuskin» fra i ghiacci dell'Artide».

Vittoria (Settefontane 56). 16: «Dopo quella notte», con Gilbert Roland e C. Bennett spia eroica e donna innamorata. Topolino.

Venezia. 15.30: «Occhi dell'anima», con R. Ames, dramma, e «Strada della paura», con Charlot. Topolino.

Belvedere. 15.30: «Sinfonie d'amore», musica di Schubert col tenore Richard Tauber.

Argentina. 14: «Le due orfanelle», dal noto romanzo, nonchè «Vagone rosso», emozionante.

Azzurro. 15.30: «Argento vivo», colosso Metro con Jean Harlow. II 0.60.

Popolo. 15.30: «Vecchia Russia», colossale; e Shirley Temple in «Tarzan e Shirley».

Trattenimenti:

Grande Albergo della Città. Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20.30: Serata allegra con l'incomparabile Silvia D'Oro, la deliz. Mimì, Alex, ecc.

La compagnia Cecchelin alla Fenice

«La rivoluzion dei tempi» ha rinnovato il successo della prima sera. La recitazione da parte degli artisti della Compagnia di Angelo Cecchelin è stata godibilissima ed il pubblico s'è divertito moltissimo. Ammirati i balli e l'eccellente commento orchestrale curato e diretto dal maestro Giorgio Ballig.

"Il gatto di Marcolfo„ al Rossetti

Sono quasi ultimati i preparativi per la rappresentazione di domani, alle 10, al Politeama Rossetti, dell'operina in 3 atti e 4 quadri «Il gatto di Marcolfo», musica di C. Capri su libretto di G. Vitussi. Laboriosa e intensa è stata la preparazione dei piccoli attori. Basti pensare all'istruzione e vestizione di una massa di ben 150 piccoli e irrequieti frugoli dai 4 anni in su, per dare un'idea della complessa mole di lavori che i valenti collaboratori della Casa Balilla di Roiano hanno saputo coraggiosamente affrontare e così felicemente risolvere. Il sig. Bruto Cimadori, direttore delle masse, la signora Calligaris pianista infaticabile, la maestra dei balli Delle Grazie e tutti gli altri istruttori hanno superato se stessi in pazienza e valentia tanto da meritarsi l'elogio incondizionato del presidente provinciale dell'Opera Balilla. Ancora oggi i biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale in piazza Verdi e domani, dalle 9.30, presso le casse del Teatro Rossetti.

La IV cinematografia dell'Istituto fascista di cultura. Domani alle 11 nel Cinema Impero, in via Battisti, ci sarà la quarta mattinata cinematografica per i soci e i loro figli. Si proietterà il seguente programma Luce: La vita delle piante - Dall'uovo alla gallina - Nel paese dell'orbace - Il giuoco del ponte a Pisa - Rodi - Giornale Luce.

Recita all'Oratorio francescano. Questa sera alle 20.30 nel teatro dell'Oratorio francescano di via Rossetti, le Compagnie unite delle associazioni S. Tarcisio e Trieste, rappresenteranno il lavoro in tre atti di A. Berton «Britannico» e il bozzetto di Oltremare «Notte di veglia». Negli intervalli l'orchestrina delle associazioni eseguirà un concerto di musica varia.

Magazzino di agrumi di via Rossini

devastato dal fuoco

Un pericoloso incendio, che ha causato danni piuttosto rilevanti ma non ancora esattamente valutabili, si è sviluppato ieri, nel pomeriggio, verso le 17.35, nel magazzino agrumi della ditta Pietro Cossich, in via G. Rossini 10.

Propagatosi in un angolo del magazzino ingombro di casse da imballaggio e di trucioli di legno, il fuoco si è rapidamente esteso ad un mucchio di cavaletti, panche, tende e tavolazzi che si trovavano colà depositati per conto di alcune rivendugliole della vicina piazza del Ponterosso. Trovando facile alimento, le fiamme hanno in breve invaso anche i locali attigui, sicchè quando i pompieri sono giunti sul posto con due carri di città posti agli ordini del maresciallo Giordano, l'intero magazzino era invaso dal fuoco. Per domare le fiamme, che uscendo dalle porte lambivano le finestre del primo piano della casa, è stato necessario mettere subito in azione un'autopompa. Dopo circa un'ora e mezza di lavoro, il fuoco è stato domato.

Durante l'opera di estinzione, sul posto si è recato anche il comandante dei pompieri ing. Sapunzachi. Spento l'incendio, i pompieri hanno lasciato sul posto alcuni uomini di guardia che sono stati ritirati verso le 22. Il fuoco, oltre ad aver devastato il magazzino, ha distrutto 70 quintali di patate e circa 70 quintali di mele.

Bambino ucciso nella culla da un gatto

Abbiamo da Gorizia:

Giunge notizia da Pocrai del Piro della misera fine occorsa ad un piccino lasciato incustodito in una culla. Si tratta di una creaturina di un mese, a nome Giovanni Baic di Francesco. Il piccino, al ritorno della madre che si era allontanata di casa per effettuare alcune compere, è stato rinvenuto morto nella propria culla per soffocamento. Il sanitario del luogo, nell'accertare le cause del decesso, ha potuto rilevare sul collo del piccino delle lividure e delle profonde graffiature di zampa di gatto. Esaminato il felino, che durante l'assenza della donna era rimasto chiuso in cucina in prossimità della culla, presentava infatti nelle unghie tracce di sangue. Per disposizione delle autorità il feroce animale è stato ucciso.

Un morto e un ferito

per lo scoppio di un residuato di guerra

Abbiamo da Gorizia:

Vittime di una grave esplosione, dovuta a un residuato di guerra, sono rimasti nel pomeriggio di ieri il carrettiere Romualdo Furlan, di 36 anni, abitante in via Alpi Giulie n. 33, e un suo figlio di 10 anni, a nome Vladimiro. Il Furlan, verso le 14, accompagnato dal giovane Vladimiro, si era recato nella vicina campagna, allo scopo di rimuovere un vecchio proiettile rinvenuto alcuni giorni or sono in prossimità di un ruscello. Mentre si accingeva alla pericolosa operazione, l'ordigno scoppiò all'improvviso. Colpito in pieno, il Furlan veniva lanciato, ferito da numerose scheggie, a qualche passo di distanza; il Vladimiro, che gli stava accanto, rimaneva pure investito dalle scheggie, ma in maniera meno grave. Richiamati dalla esplosione, accorrevano sul posto alcuni agricoltori, che si prodigarono a recare ai due infelici i primi soccorsi. Più tardi, con l'autolettiga della Croce Verde, i due feriti venivano trasportati all'ospedale comunale di via Brigata Pavia. Data la gravità delle lesioni, il Romualdo, appena giuntovi, cessava di vivere. Il giovane Vladimiro è stato accolto nel pio luogo con una grave ferita all'addome e lesioni agli arti inferiori. I medici l'hanno sottoposto a delicato atto operatorio, riservandosi la prognosi.

Ottantenne che si rompe un femore. Ieri sera, mentre rincasava per la via S. Caterina, l'ottantenne Giorgio Plett, abitante in via delle Beccherie 9, scivolò all'angolo di via Mazzini e cadde fratturandosi l'osso femorale della gamba sinistra. Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena nel cui reparto chirurgico di turno fu accolto. Data l'età, i medici lo giudicarono con prognosi riservata.

Conversazioni telefoniche interurbane

Con L. 1.85

i signori abbonati di Trieste, Barcola, Miramare, Opicina, Sesana, Prosecco, S. Croce ecc. e coloro che accedono ai P.T.P. possono parlare per **tre minuti** con gli abbonati delle località seguenti:

AURISINA, CAPODISTRIA, CAVE DI POTOCCO, DIVACCIA, DUTTOGLIANO, MATTERIA, SISTIANA

Con L. 2.35

AIELLO DEL FRIULI, AQUILEIA, CACCIA, CAPRIVA, CRUSCEVIE, DOBERDO' DEL LAGO, FIUMICELLO, LUCINICO, MERNA, MOSSA, PIEDIMONTE DEL CALVARIO, PIERIS, PREVALLO, ROMANS D'ISONZO, RONCHI DEI LEGIONARI, SAGRADO, SALCANO, S. ANDREA DI GORIZIA, SAVOGNA, S. PIETRO DI GORIZIA, STRASSOLDO, TERZO DI AQUILEIA, VILLA VICENTINA

Con L. 4.35

APRIANO, BERSEZIO, BRAZZANO, CANFANARO, CASTEL JABLANIZZA, CASTEL RIFEMBERGO, CITTANOVA D'ISTRIA, CORNO DI ROSAZZO, DRAGA VAL S. MARINA, ELSANE, FONTANA DEL CONTE, FOSSALTA DI PORTOGRUARO, GIORDANI, LAURANA, LEVADE, MADONNA DEL CARSO, MARANO LAGUNARE, MARIANO, MATTUGLIE, MEDEA, MEDEA DEL CARNARO, MOMPADERNO, MONTESPINO, ORSERA, FOGLIANE DEL QUARNARO, PORTOLE, PRAMAGGIORE, PREVACINA, PRIMANO, RIFEMBERGO, SAGORIE, SBANDATI, S. DOMENICA DI VISINADA, S. DANIELE DEL CARSO, S. GIORGIO DI NOGARO, S. GIOVANNI AL NATISONE, SLAPPE D'IDRIA, S. LORENZO DEL PASENATICO, S. LORENZO DI DAILA, S. LUCIA DI TOLMINO, S. PIETRO DEL QUARNARO, S. VITO AL TORRE, TORRENOVA

Le comunicazioni interurbane da L. 4.35 in poi richieste da un P.T.P., sono soggette alla tassa urbana e cioè Lire 0.60 da Trieste e Lire 1.— da Barcola-Miramare, Muggia, Opicina, Prosecco, Sesana, S. Croce, S. Dorligo della Valle.

Chi desidera comunicare con persona priva di telefono farà un **AVVISO DI CHIAMATA** che viene a costare 1/4 della comunicazione, più L. 0.50 per recapito, oltre la tariffa ordinaria.

Chi volesse comunicare con una **data persona** ad un dato apparecchio telefonico farà una **PRENOTAZIONE** la quale costa 1/4 della comunicazione, oltre alla tariffa ordinaria.

Esempio:

Avviso di chiamata per Aquileia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 recapito
» 0.50 (1/4 di L. 2.—)
L. 3.35

Per prenotazione p. es. Aquileia

Tariffa L. 2.35
» 0.50 (1/4 di L. 2.—)
L. 2.85

Riduzioni:

In tutti i giorni festivi la tariffa viene ridotta del 50%. Nei giorni feriali dalle ore 21 alle 1, lo sconto è del 20%; dalle ore 1 alle 7, lo sconto è del 40%.

Per gli abbonati di categoria V. (singolo - duplex - multiplex) e cioè per i privati in massima parte, sarà accordata la riduzione del 40% sulla tariffa ordinaria dalle ore 20 alle 1.

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

Cronaca giudiziaria

Il mistero di un incendio

(*Tribunale Penale*) Un abitante di Duttogliano, svegliatosi ad una certa ora della notte del 27 giugno scorso, rimase un po' attonito nel notare la propria stanza immersa in un grande chiarore. Che sia giorno alto? si domandò soffregandosi gli occhi per veder meglio. Ma un'occhiata all'orologio lo rassicurò perchè ci voleva ancora qualche ora prima che spuntasse l'alba. Allora quel chiarore? Incuriosito si levò dal letto per affacciarsi alla finestra. Poffarbacco! Altro che il sole! E' la casa dei Filippi che brucia! Vestitosi in un baleno, il contadino corse in istrada per chiamare a raccolta i terrazzani per iniziare l'opera di spegnimento. La casa segnata col numero 22, ardeva come una torcia. Alte fiamme avvolgevano lo stabile rendendo l'aria irrespirabile per il grande calore che diffondevano all'intorno. Dati i pochi mezzi disponibili, l'intervento dei contadini e dei carabinieri fu quasi nullo poichè in capo a qualche ora, il tetto crollava con fragore travolgendo e distruggendo ogni cosa. Appena fu giorno i carabinieri iniziarono subito delle indagini per conoscere le cause che avevano provocato l'incendio. Diede subito nell'occhio l'assenza degli abitanti dello stabile, i coniugi Rodolfo e Antonietta Filippi nonchè degli altri membri della famiglia i quali, il giorno prima, s'erano allontanati per recarsi chi alla fiera di Gorizia, chi altrove. Ma se tutti erano assenti da casa, come s'era sviluppato l'incendio? Tale circostanza diede esca ad un'infinità di induzioni tra le quali si fece strada il sospetto che i Filippi avessero provocato a bella posta l'incendio per riscuotere il prezzo dell'assicurazione. A dare consistenza di verità a questa ipotesi criminosa, i carabinieri accertarono che certo Vittorio Stocchi fu Stefano, era stato visto uscire dalla casa incendiata, ustionato in alcune parti del corpo.

La voce pubblica accusò subito lo Stocchi di avere appiccato l'incendio per conto dei Filippi, i quali, per scansare ogni eventuale sospetto, s'erano affrettati ad allontanarsi. Manco a dirlo che i coniugi Filippi e lo Stocchi, furono subito denunziati all'autorità giudiziaria.

Ieri, alla quarta sezione, s'è svolto il processo. Processo laborioso data l'abbondanza del materiale raccolto per suffragare l'accusa. Materiale però che attraverso il vaglio dibattimentale è apparso friabilissimo, ma che nonostante ciò ha dato modo al P. M. di chiedere 4 anni di reclusione per ciascun imputato. Ma i giudici non hanno ritenuto [illegible] questa via perchè, dopo un più prudente esame delle circostanze, hanno concluso con l'assolvere gl'imputati per insufficienza di prove.

Presiedeva cav. Nachich; giudici Ostoich e Ruggeri; P. M. cav. Colotti; difesa avvocati Kezich ed F. Bologna; cancelliere rag. Miriello.

Un'accusa infondata

(*Tribunale Penale*) In seguito ad una vertenza civile il sig. Virgilio Moro fu Gustavo era stato accusato di avere il 18 luglio 1935, deponendo come teste davanti al giudice conciliatore, affermato falsamente che tale rag. Tullio Velicogna aveva eseguito dei lavori contabili per conto dell'impresa dell'ing. Arturo Felsegg e che per questi lavori aveva percepito 300 lire.

Al processo, che si è svolto ora alla quarta sezione, il Mori ha potuto dimostrare in pieno la propria innocenza per cui il Tribunale l'ha assolto per non avere commesso il fatto.

Presiedente cav. Nachich; giudici Ostoich e Ruggeri; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Mussafia; cancelliere rag. Miriello.

Collocamento Gente mare. Chiamate per oggi: Turno Generale: 3 fuochisti.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Enrico, Giacinto.

NASCITE (7 febbraio 1936-XIV): [illegible]

DECESSI: [illegible]

MATRIMONI TRASCRITTI: [illegible]

MATRIMONI CELEBRATI: [illegible]

Cittadini! Non dimenticate la Congregazione di Carità, datele il vostro obolo, a favore dei poveri, acquistando le stesse...

LA BORSA DI TRIESTE

febbraio	6	7	febbraio	6	7
Rend. 3½%	70.—	70.—	Libera Tr.	32.—	30.50
Pr. Redim.	67.425	67.40	Istria-Tr.	233.—	233.—
Obbl. Ven.	82.80	82.50	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	94.—	94.—	Martinol.	69.—	69.—
B.T.n. 1941	94.—	94.—	Meridion.	649.—	645.—
B.T.n. 1943	81.—	81.—	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	429.50	430.—	Picc. Ferr.	130.—	130.—
Elett. F.S.	434.75	437.—	Tripcov.	96.—	96.—
Sofias	302.—	302.—	Tram	220.—	220.—
Fo. 3 V. 6%	417.—	417.—	Ampelea	158.—	158.—
T.ste 1899 c.	83.—	88.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cant. R.	102.—	102.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3935.-	3940.-	S. T. P.	48.75	48.75
Ass. Ital.	480.—	475.—	SELVEG	480.—	480.—
Infortuni	1950.-	1950.-	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1765.-	1765.-	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1660.-	1665.-	Lav. Tr.	255.—	255.—
Adria	21.—	21.—	Pastificio	225.—	225.—
Cosulich	11.25	11.35	Terni	237.50	239.—
Gerolim.	36.—	36.—			

CAMBI: Londra 62.20; New York 12.39; Francia 82.80; Belgio 211.75; Svizzera clearing 402.90; Svizzera 409.50; Amsterdam 850.34; Jugoslavia 28.19; Polonia 237.35; Germania 504.54.

Mercato sempre ben tenuto specialmente per i fondi pubblici, senza spostamenti di rilievo per gli azionari.

CORRISPONDENZA APERTA

S. G. e R. G. Nelle «Lettere dei lettori», che noi pubblichiamo nelle «Ultime Notizie», vengono accolte le proteste d'indole generale, che riguardano tutti i cittadini. Se loro trovano di reclamare perchè quel dato canale di quel dato stabile non è tenuto come si deve, si rivolgano semplicemente all'Ufficio d'Igiene.

U. L. 10. Villa Torlonia, Roma. — *Interessato.* Scriva al Comando del Corpo che ha rilasciato la licenza, facendo presenti i motivi.

Dino V. Chieda all'Ufficio Anagrafico (sezione Militare) che suo padre venga sottoposto a visita medica. Se verrà riconosciuto inabile al lavoro proficuo, il Municipio farà le pratiche necessarie affinchè lei ottenga la riduzione di ferma (3.o grado).

Scorcola. In quel film la moglie ritorna effettivamente; non si tratta di una visione. — *Isolina.* Invii la licenza, facendo presente il caso, al suo Reggimento, il quale provvederà a rettificare la data in cui ella deve rientrare in servizio.

Scommessa. La Toti Dal Monte ed Enzo Demuro Lomanto cantarono al nostro Verdi il 13, 15, 17 e 19 gennaio 1931. — *M. B.* Si rivolga all'Istituto delle piccole industrie, via Armando Diaz N. 6.

Un lettore del Piccolo della mattina. Riteniamo che oramai sia un po' tardi per rimediare. Si rivolga ad un medico... forse con qualche atto chirurgico!

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(*Privati*) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (*Interm.*) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BAMBINAIA sedicenne offresi tutto giorno. Corso Garibaldi 15, pianoterra. 32071 A

DOMESTICA onesta tutto fare, bene cucinare, offresi. Zovenzoni 5, presso Pecenco. 7831 A

DOMESTICA bravissima tutti lavori di casa, offresi. Via Roma 23, calzolaio. 62249 A

DOMESTICA giovane, onesta, capace tutti lavori, offresi. Fabian, Tigor 15 (portieria). 62252 A

PERSONA distinta, brava tutti lavori, paziente malati, ottime referenze, occuperebbesi. Corso Garibaldi 9 porta 6. 62260 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, offresi ore combinarsi. Via Cologna 40. 62221 A

PRESTASERVIZI per tutto giorno offresi, buone referenze. Via Guardia 7-III, Corazza. 62230 A

PRESTASERVIZI onesta, svelta, paziente con bambini, offresi. Pozzobianco 3. 62228 A

PRESTASERVIZI offresi dalle 8 alle 16, fidata, capace tutto fare. F. Venezian 26, IV. 32084 A

PRINCIPIANTE 18-enne offresi. Via Solitario 21-II, Zanier. 62264 A

RAGAZZA 17-enne, attestati, stabile o giornata, nonchè donna tutto fare, offronsi Corso Garibaldi 9 porta 7. 62270 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi. Media 30. 62265 A

RAGAZZA giovane, tutto fare, pratica cucina, offresi prestaservizi. Via Brunner 15, secondo, porta 10. 11799 A

RAGAZZA offresi tutto il giorno, tutto fare. Corso Garibaldi 15, pianoterra. 32072 A

RAGAZZA bella presenza, capacissima tutto fare, ottimi attestati, offresi. XX Settembre 12. 11813 A

RAGAZZA 22-enne friulana, capacissima tutto fare, con attestati. S. Nicolò 21, portiere. 62237 A

RAGAZZA giovane, capace tutto fare, cerca servizio piccola famiglia. Via Lazzaretto Vecchio 18, Rossi. 62262 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori, cucinare, lunghi attestati, offresi. Via Istituto 7, portineria. 32032 A

RAGAZZA media età, brava cucinare, pratica lavori casa, offresi. Via Udine 49, pianoterra. 32046 A

RAGAZZA prestaservizi, preferibilmente tutto il giorno, offresi. Via Solitario 17, portinaia. 32049 A

RAGAZZA tutto fare offresi stabile o prestaservizi, miti pretese. Via S. Giusto 12, osteria. 32034 A

14-ENNE brava lavori casa, oppure bambinaia, offresi a piccola famiglia. Bellinzona 16, Deval. 32064 A

22-ENNE friulana, con attestati, offresi per tutto il giorno prestaservizi. Via Cologna 2, Alessandrini. 62258 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, governanti, signorine, direttrici, cameriere, ragazze, cercansi. Via Madonna Mare 3-III. Stefanelli. 11815 B

A. A. CAMERIERA tutto fare per coniugi soli, paga 140; bambinaie, cuoche, governanti, cerchiamo prontamente. Torrebianca 24. 62272 B

CUOCA capace, con buoni attestati, cercasi. Presentarsi via Romagna 28, ore 9-11. 62239 B

DOMESTICA capace, volonterosa, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 11804 B

PRESTASERVIZI brava per pomeriggio cercasi prontam. Piccolomini 15 porta 3. 11794 B

RAGAZZETTA brava, pratica bambini, cercasi. Boccaccio 3 porta 8. 32040 B

Domande d'impiego e di lavoro

(*Privati*) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (*Interm.*) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, accuratamente rivedute, garanzia, lire 10. Vidali 12, scuola. 7830 C

BANCONIERA brava onestissima, offresi. Via Donizetti 3, portiere. 32078 C

COMMESSO generi diversi, attestati, cerca impiego, miti pretese. Ind. Piccolo. 32029 C

INFERMIERA offresi iniezioni, massaggi, anche domenica. Rapicio 5 porta 2, 17-19. 11797 C

PARRUCCHIERE offresi per fuori Trieste con macchina permanente propria. Scrivere: via S. Michele 9, Trieste, Policardi. 32059 C

RAGIONIERE esperto assume amministrazione piccole aziende. Cassetta 11687 C, Unione Pubblicità. 11687 C

SIGNORINA stenodattilografa offresi principiante ufficio, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 31937 C

SIGNORINA pratica ufficio, dattilografia, aiuto contabile, serbo-croato, offresi miti pretese. Cassetta 11790 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA distinta offresi per bambini, leggeri lavori casa, cucina, unico compenso vitto alloggio. Cassetta 11790 C, Unione Pubblicità. 11790 C

25-ENNE bellissimo aspetto, praticissima cameriera, offresi presso distinti. Rivolgersi via dell'Istria 20 H, I, porta 5. 32028 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI di massima perfezione e convenienza. Salone Excelsior, Barcola. 62045 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 10, acqua 3, ferro 2, taglio 2. Pz. Cavana 5. 5172 CC

A. A. A. A. PERMANENTI prezzi di concorrenza. Giorgi, Ginnastica 31. 0011779 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 11819 CC

A. CALZE rimagliatura giornata, rammendatura, maglierie. Scalinata 3, vicino Piazza Garibaldi. 62229 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 62 CC

FIORI artificiali assortimento modelli fini, ballo, teatro, esecuzione pronta. Fabio Severo 16 porta 6. 32037 CC

PITTURE tedesche speciali, asciugamento qualsiasi temperatura, lavorazione accuratissima. XX Settembre 5, portineria. 32079 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA con moglie, oppure sorella, disposti trasferirsi, cercansi. Ind. Picc. 62271 D

BARBIERE mezzo lavorante cercasi. Viale XX Settembre 81. 11811 D

CASSIERA giovane, pratica, presenza, cerca primario negozio alimentari. Indirizzo Piccolo. 62224 D

SIGNORINA stabile per bambinaia, conoscenza lingue straniere, presentarsi portineria, Segantini 5; dalle 9-10. 62240 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

PULITISSIMA, tranquilla, unica inquilina centrale, chiara, cercasi. Cassetta 11800 F [illegible]

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pulitissima, bagno, telefono, vicino Posta centrale. Geppa 7-II. [illegible]

A. A. CAMERINO luce pulitissimo affittasi. Crispi 41-III, sinistra. 62215 F

A. A. ELEGANTE ingresso libero, affittasi distinto. Gallina 5-IV, destra. 32074 F

A. A. MATRIMONIALE elegante, indipendente, vitto. Trento 1. 11810 F

A. A. MATRIMONIALE bella affittasi distinti. Venezian 4-III, sinistra. 62212 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinto, vitto. Udine 2 porta 11. 62261 F

A. A. MOBILIATA affittasi presso persona sola. Via Crispi 3 porta 14. 62222 F

A. CAMERA elegantissima, semilibera, affittasi. Piazza Ospedale 3 porta 8. 32053 F

A. CAMERA davanti, mobiliata, una persona. Imbriani 8-III, sinistra. 62263 F

A. CAMERA mobiliata affittasi distinto. Corso Garibaldi 11-II, destra. 11795 F

A. CAMERINO affittasi. Viale Sonnino 7-I, sinistra. 62220 F

A. ELEGANTE ingresso scale, affittasi distinto. Galvani 1 porta 9. 32077 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, affittasi. Cadorna 5-I, destra (vicino Savoia). 5169 F

A. MOBILIATA bellissima, altra vuota, volendo vitto. S. Francesco 16-IV. 62250 F

A. MOBILIATA pulitissima distinto affittasi. Viale Sonnino 3-I, sinistra. 32041 F

A. MOBILIATA matrimoniale, soleggiata, altra stanzetta, preferibile con vitto. Via S. Francesco 4-I. 62216 F

A. MOBILIATA 2 finestre, bagno, 120. San Francesco 34-II, destra. 62238 F

BELLISSIMA tipo salotto, termosifone, bagno, telefono, vitto, centralissima, presso distinti, affittasi. Indirizzo Piccolo. 11801 F

CAMERA vuota con comodo anticamera, centro, mensili 100. Indirizzo Piccolo. 62248 F

CAMERA, vitto ottimo famigliare, 220 mensili, affittasi. Venezian 26-II. 5170 F

CAMERA vuota, eventualmente comodo cucina, conveniente. Piazza Borsa 4-V. 11796 F

CAMERA, camerino, cucina, volendo campagna, affittansi. Strada Cattinara 817, Montebello. 62231 F

CAMERA camerino cucina affittasi. Alfieri n. 12. 62225 F

CAMERA bellissima, mobiliata, pressi piazza Goldoni, affittansi. Ind. Piccolo. 32025 F

CAMERETTA affittasi uomo, anche giorni Valdirivo 16-II. 11812 F

CAMERETTA pulitissima, eventualmente costo; escluso uomini. Foscolo 4-V. 62200 F

CAMERETTA affittasi. Felice Venezian 27, terzo, Longo. 62267 F

CAMERINO letto, soleggiato, 12 settimanali. Via Maiolica 14-III, sinistra. 11807 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Rivolgersi portinaia via Media 16. 62217 F

CAMERINO mobiliato arioso, pulitissimo affittasi 55. Kandler 5 porta 6. 32042 F

CAMERINO mobiliato, vitto, cura vestiario, affittasi prezzo mite. Viale Sonnino 3, secondo, destra. 32043 F

ELEGANTE soleggiata, prezzo mite, unico subinquilino. Rossetti 24-II, sinistra. 62210 F

GARÇONNIERE affittasi. Via M. Buonarroti 1, secondo. 7832 F

LUSSUOSISSIMA, indipendente, comodità bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12-II. 32081 F

MATRIMONIALE con comodo cucina, affittasi. Via Margherita 9-II. 32082 F

MATRIMONIALE moderna, comodo cucina o senza, affittasi. Diaz 5-III. 5167 F

MATRIMONIALI 1-2, volendo cucina, bella posizione, affittansi. XX Settembre 95-II, Cogo. 11798 F

MOBILIATA ingresso libero, affittasi, con vitto, prezzo mite. Bellinzona 9-II, destra. 32073 F

MOBILIATA affittasi, vitto, a ragazzo o studente. Gatteri 32-II, porta 10. 32070 F

MOBILIATA soleggiata, elegante, volendo altra semplice, affittasi. Machiavelli 22, terzo. 62256 F

MOBILIATA bella, semilibera, unico subinquilino, affittasi prontamente. Istituto 5, terzo. 62242 F

MOBILIATA affittasi due amici o solo vitto, cura vestiario. Madonna Mare 2 p. 16. 62243 F

MOBILIATA con o senza vitto, affittasi a distinto. Vecellio 16-I porta 5. 62244 F

MOBILIATA elegante, presso persona sola, affittasi. Rismondo 4-II, destra. 62246 F

MOBILIATA a nuovo, unico subinquilino, affittasi. Rossetti 15, mezzanino, dest. 62247 F

MOBILIATA affittasi, in piazza della Borsa, termos, uso bagno, a signore distintissimo. Moralità. Indirizzo Piccolo. 32066 F

MOBILIATA bellissima, stufa, presso soli, affittasi, preferibilmente seria impiegata. Sonssa 7-II, 11. 32062 F

MOBILIATA tranquilla, bella, pulita, presso sola, affittasi distinta signora, signorina. Leo 9-I, porta 5. 32060 F

MOBILIATA ingresso libero 75 mensili. Via Fonderia 4-II, porta 12. 62226 F

MOBILIATA affittasi prontamente a distinto. Riva Gulli 4-IV, destra. 32030 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Via Roma 36-III. 32031 F

MOBILIATA ingresso scale, con vitto, affittasi. Via Trento 12-III, destra. 32044 F

MOBILIATA, cura vestiario, affittasi distinto 90. Commerciale 2-II, sinistra. 32048 F

MOBILIATA soleggiata affittasi dabbene, volendo vitto. Università 10-III, destra. 32045 F

STANZA mobiliata, indipendente, affittasi subito. Via Pietà 8, mezzanino, porta 6. 12345 F

STANZA due letti, due amici prezzo mite affittasi. XX Settembre 54-V. 62251 F

STANZA mobiliata affittasi, quasi libera, distinto. Giotto 9-III, destra. 62236 F

STANZA o camerino affittasi. Via Raffineria 4, int., 19. 32069 F

STANZA vuota, chiara, comodo cucina, affittasi. Rossetti 28-III, 14. 32061 F

STANZA mobiliata per uno o due signori e affittasi. Via Stuparich 4 porta 8. 62208 F

STANZA bellissima, offro, impiegata, impiegato stabile, distinti. Crispi 55-IV. 32026 F

STANZA mobiliata affittasi, volendo vitto. Coroneo 9 porta 8. 11809 F

STANZA con vitto, anche studio, affittansi villa signorile a distinto. Via Crispi 66. 62273 F

STANZE mobiliate affittansi distinti amici presso sola. Brunner 5, latteria. 32033 F

STANZETTA 1-2 letti, affittasi. Piazza Cornelia Romana 3 porta 17 (paraggi Cavana). 5171 F

VUOTA con o senza comodo cucina, presso sola. Milano 7-III, sinistra. 62223 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, bambini, adulti, maestra delle Grazie. Via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 1030 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 31842 G

DIPLOMATA magistero pianoforte S. Cecilia, impartisce lezione piano, materie complementari, preparazioni esami. S. Teresa 2 porta 9. 61955 G

INGLESE signora dà lezioni madrelingua. Ginnastica 58, porta 8. 62219 G

INSEGNANTE tedesco, inglese, matematica, offre ripetizioni, conversazione. Pomeriggio bambini. Scrivere Cassetta 11784 G, Unione Pubblicità. 11784 G

RAGIONERIA: diploma corsi completi individuali. Stenografia: 30 mensili. Ginnastica 41 porta 11. 32052 G

UNIVERSITARIA assolte magistrali, dà ripetizioni miti pretese. Ind. Piccolo. 32030 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGETTO polso smarrito via Tiepolo-Tor San Lorenzo. Mancia portandolo Tiepolo 7 porta 3. 62253 H

PORTAFOGLIO smarrito da via Giacinto Gallina-Gallerie, con molto denaro e documenti. Generosa mancia portando Marco Polo 4, Piccoli. 32035 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18 Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

A. A. APPARTAMENTI nuovi, bellissimi, 2 stanze, bagno, cucina, due poggiuoli, riscaldamento, Donadoni 9 (angolo via Ferriera). Informazioni Amministrazione Clementi, tel. 65-01. 62278 I

A. A. APPARTAMENTI nuovi, ogni conforto, 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, poggiuoli, vista affittansi. Raffineria 2 (angolo piazza Garibaldi). Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 62275 I

A. A. APPARTAMENTI signorili, ogni comodità, 5 stanze, accessori, ascensore, riscaldamento, stabile nuova costruzione pressi piazza Hortis, Salita Montanelli 3. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 62279 I

A. A. APPARTAMENTI 2, 3, 4 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, soleggiati, affittansi 1.o luglio, affitti convenienti. Rivolgersi Amm. Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 100706 I

A. A. APPARTAMENTO vuoto rimesso nuovo, soleggiato, 3 stanze, stanzino, cucina, accessori, casa distinta, affitto conveniente, affittasi prontamente, via Donadoni 3, Klincon, oppure Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 100707 I

A. QUARTIERI piccoli, medi, grandi, disponibili subito. Crispi 3, primo. 11806 I

APPARTAMENTI molto convenienti, viale Sonnino 29, angolo via Conti, capolinea tram 5, composti 2 e 3 stanze, camerino, stanza bagno, poggiuolo, ascensore, riscaldamento autonomo, cantina, affittansi 1.o aprile. Informazioni Spitzer, via Pallini 5, ore 15-17, telefono 86-98. 62162 I

APPARTAMENTI da 2-4 camere ed accessori conforto moderno, in nuove costruzioni, affittansi via Commerciale 42-46. Informazioni Amministraz. Trevisan, via Rossini 10. 61782 I

APPARTAMENTI signorili 6, 7, 9 stanze bagno, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi. Cellini 3. 62205 I

APPARTAMENTI 8 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Beiamonti n. 4. 62259 I

APPARTAMENTI in villa, vista, vasto giardino, 5 stanze, veranda, accessori, riscaldamento. Informaz. Clementi, tel. 65-01. 62287 I

APPARTAMENTI vista mare, soleggiati, 2, 4 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, poggiuolo, Guido Reni 6 (filovia). Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 62281 I

APPARTAMENTI signorili, nuovi, affittansi S. Giustina 13, bellissima posizione, vista mare: 3 stanze, bagno installato, riscaldamento, ascensore. Amministrazione Pilato. Taglianietra 4, telefono 32575. 5166 I

APPARTAMENTI nuovi, 3 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, poggiuoli, ascensore. Franca 14. 62276 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, rimesso nuovo, affittasi prontamente, condizioni modicissime. Ind. Piccolo. 168 I

APPARTAMENTO signorile 3 stanze, camerino servitù, ripostiglio, 2 poggiuoli, soleggiato, affittasi 1.o marzo. 280 mensili. Luzzatto 17-II, porta 16. 62107 I

APPARTAMENTO affittasi, piazza S. Giovanni 4, prontamente, 5 stanze, accessori termosifone autonomo. Giachin, Battisti 8. 31993 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, 176 mensili; altro 3 stanze, anticamera, affittansi. Indirizzo Piccolo. 61965 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, cucina, prezzo mite, affittasi prontamente. Tigor 8 porta 11. 32051 I

APPARTAMENTO stabile nuovo, 2 stanze, bagno, cucina, poggiuolo, 190 mensili, Fortunio 4 (angolo via Petronio). 62277 I

APPARTAMENTO signorile, tutto rimesso nuovo, 5 stanze, accessori, ascensore, affittasi. Donizetti 3. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 62286 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, tutto nuovo. Rossetti 16 (angolo Crispi). 62283 I

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze vastissime, bagno completamente installato, stanzino, cucina, poggiuolo, Torquato Tasso 3. Informazioni Clementi, tel. 65-01. 62282 I

APPARTAMENTO soleggiato, vista giardino pubblico, 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, Alessandro Volta 4. 62280 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, cucina, 220 mensili, affittasi prontamente. Gaspara Stampa 8 (S. Antonio Vecchio). 62274 I

BOTTEGA, locale con retromagazzino, acqua, luce, gas, affittasi. Giulia 61. 31978 I

BOTTEGHE, magazzini, Crosada 18, S. Marco 12, Donota 38, Istituto 18, affittansi. 31976 I

LOCALE bellissimo angolo viale Sonnino 29, via Conti, nonchè magazzino stessa casa via Conti, affittansi 1.o aprile, ottime condizioni. Informazioni Spitzer, via Pallini 5, ore 15-17, telefono 86-93. 62163 I

LOCALI 2 uso bottega, rivendita, barbiere, affittansi Pasquale Revoltella 543, vicinanza Caserme. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 62285 I

MAGAZZINO 130 mq. circa, splendida chiusura ufficio, impianto luce industriale, posizione centrale, Donizetti 3. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 62284 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, completamente rimesso a nuovo, lire 278, affittasi subito. Via Kandler 6-I. 62241 I

QUARTIERE bellissimo soleggiato, 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Rossetti 14. 32083 I

QUARTIERE camera camerino cucina, 88 mensili, compreso acqua, scambio camera, cucina. Indirizzo Piccolo. 62245 I

QUARTIERE soleggiato, 3 camere, cucina, ripostiglio, accessori, affittasi lire 160 mensili. Salita Gretta 26. Rivolg. Fumis. 62266 I

QUARTIERI 3-2 camere, cameretta, bagno, cucina, conforto, affittansi Bernini 8. 31977 I

QUARTIERI stabile nuovo, conforto, 2 camere, una camera, ripostiglio, affittansi via Udine 53. 31979 I

UFFICIO affittansi 1.o luglio, piazza S. Giovanni 4-I, 4 stanze, accessori. Giachin, via Battisti 8. 31994 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

BARCOLA cercasi alloggio 9 ambienti, compresi servizi, casa-villa oppure villino dotato ogni conforto moderno. Dettagliare Cassetta 11787 L, Unione Pubblicità. 11787 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. FRANCOBOLLI serie, singoli, vendonsi, eventual. scambiansi. Sat, Gatteri 9. 32075 M

CANARINI maschi e femmine, vendonsi a prezzo mite. Rittmeyer 7, botteghino. 62235 M

CAPPOTTO uomo e donna buon prezzo vendonsi. Capuano 4-IV. 5168 M

CARROZZINA pieghevole 60; doppio fondo 65; arcioccasione. Tarabochia 6, magazzino. 11814 M

CUCCIOLI vendonsi. Via T. Tasso 4, portiere. 32058 M

GIACCA pelle motociclisti nuova, vendesi. Germani. Revoltella 20-III. 62207 M

IMPASTATRICE pane, lavanderia vapore, pialla filo spessore, trapano legno, ringhiera ferro, occasionissima vendesi. De Rosa, Trojan, Carpicon 4, tel. 92-54. 62213 M

MACCHINA scrivere perfetta, vende prontamente richiamato, occasionissima 210. Galileo 14-I, sinistra. 32054 M

MACCHINE «Naumann», «Vigor», moderne, automatiche, indistruggibili, 50 cent. giorno. Imbriani 12, Tuliak. 11818 M

MACCHINE cucire Necchi, semplici, rientranti; altre Singer 160. Natale, via Battisti 12. 62268 M

OROLOGIO regolatore, specchio 100 per 70, quadri, colonna, bilancia, vendonsi. S. Michele 10, mezzanino, sinistra. 32085 M

PELLICCIA chiara tipo leopardo vendesi occasionissima L. 300. Crispi 41-III. 62214 M

SCI due paia, scarpe 36, vendonsi occasione. Bosco 1-IV. 11802 M

SMOKING completo, quasi nuovo, vestito blu, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 62257 M

SMOCKING ottimo stato vendesi. Via San Francesco 16, portinaia. 62205 M

STUFE 4 maiolica, 60 lire l'una, vendonsi. Via D. Bramante 8, portinaio. 32068 M

TAPPETO Kasak, quadri, vendo, esclusi rivenditori. Rossetti 15, mezz., sin. 11805 M

TAVOLINO tè mogano e cristalli, tavolino fumo giapponese, bracciali luce e fanalino ferro battuto, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 100705 M

TUBI travate assi cantonali lamiere motori pompe puleggie serbatoi ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino via Campo Marzio 6. 61967 M

VESTITO ballo taffetà, organdis, bellissimo, snella, modicissimo vendesi. Cellini 2, porta 44. 11801 M

VESTITO blu, cappotto statura grande, giacca americana nelle persona snella, vendonsi. Vicolo delle Ville 6 porta 6. 11803 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

MULINO cilindri frantumazione pietrisco diametro 400, lunghezza 400 millimetri circa. Offerte dettagliate: Cassetta 11789 N, Unione Pubblicità. 11789 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 6 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: mobili garantiti moderni, prezzi ribassatissimi. Türk, Battisti 12. Facilitazioni pagamento. 11808 NN

AL Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili prezzi convenientissimi. Confrontate. 10000 NN

CAMERA pranzo bellissima vendesi prezzo mitissimo. Piccolomini 2. 32047 NN

MATRIMONIALE completa vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 62227 NN

MATRIMONIALI ultimi stili, vendonsi prezzi liquidazione. Via dell'Istria 27, mobilificio. 11793 NN

PIANINO buonissimo occasione, prezzo mite, vendesi. C. Garibaldi 13-I. 64 NN

PIANINO cercasi se vera occasione. Telefonare 54-09. 32076 NN

PIANO d'occasione vendesi causa partenza. Rivolgersi via di Rena 10. 62269 NN

STANZA pranzo, attaccapanni, vasca bagno, servizio lavamano, ottimo stato, vendesi. Petrarca 5-IV, destra. 32057 NN

STUDIO moderno seminuovo, noce Caucaso, vendesi occasione. Ireneo 4, magazz. 11817 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

A. A. ORO, gioielli, orologi, dentiere oro, compero. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

A. ACQUISTO argento, oro, disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 11766 O

ARGENTERIA oro orologi brillanti pago massimo; disimpegno polizze. Spina, Imbriani 2. 31972 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi. Damigiane, fiaschi. Coen, [...] telefono.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo [...]

POLLAME vivo kg. 7. Specialità [...] dislant per allevamento. Via G[...]

Rappresentanti, piazzisti, [...]

cent. 30 la parola. Minimo [...]

QUINDICI giornalmente gua[dagnerete] tutti dedicandosi ore libere pro[...] cilio, nostra industria. Opuscolo [...] nis, Roma. Desiderando campi[oni] rimetterci lire due.

Automobili, biciclette, [...] Autorimesse - Sports

cent. 60 la parola. Minimo [...]

BIANCHI S-1500 ultimo tipo, [...] na efficienza, consumo 10 perce[...] presso Drago, Palestrina 1.

MOTOLEGGERA Benelli, seminuo[va] si rara occas. Via Rapicio 4, offi[cina]

Capitali - Società - Ce[ssioni] di aziende commerciali e in[dustriali]

cent. 60 la parola. Minimo [...]

BOTTEGA barbiere vendesi prezzo [...] sa partenza. Piazza Barbacan [...]

BOTTEGHINO frutta erbaggi [...] Settembre 43.

BOTTEGHINO frutta rione po[...] grande passaggio, occasione ve[...] rizzo Piccolo.

DROGHERIA compero prezzo [...] bilmente senza merce. Cassetta [...] Unione Pubblicità.

LAURANA, causa ritiro, vendesi [...] mo negozio commestibili, con [...] incasso documentabile oltre 500 [...] Prezzo 35.000 trattabili. Offerte: [...] Sanzio 20, Fiume.

NEGOZIETTO commestibili vend[esi ...] gersi Scalinata 6, trattoria.

OFFICINA meccanica vendesi, [...] Via Roma 9, Muggia.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo [...]

A titoli di Stato si accordano [...] di primo rango, pupilarmente [...] stabili di città, con favorevo[li ...] Ufficio Immobiliare, D'Annunzio no 8419.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo [...]

32-ENNE casalinga, affettuosa, [...] stabile, conoscerebbe distinto [...] sizione sicura, scopo matrimonio [...] 11788 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo [...]

A rate vestiario, stoffe, telerie, [cal]zature, coperte, ecc., ecc., Zitelm[...] S. Giovanni 3. Chiedete foglietto [...] gratis.

BRILLANTI montature moderne [...] ciali, orologi marca, ribassi 30 [...] Oreficeria Buda, corso Garibaldi [...]

MASCHERE: noleggio costumi. [...] sortim. Via Pozzobianco 13, neg[ozio]

Ieri nel pomeriggio improvvisamente spirava, munita dei con[forti] religiosi

MARIA BREZZA BAUDINO

Straziati, ne annunciano l'immatura perdita, il marito Gen[erale] comm. **LUIGI** comandante la zona militare dell'Istria, le figlie **MARIA VITTORIA** col marito **dott. CANDIDO BOSIO, MIRA[...] ARMIDA**, la sorella **CORINNA** col marito **Generale PANDOLF[O] ANTONINO**, i parenti tutti e l'affezionata **ELENA FAGANELL[I]**.

I funerali avranno luogo sabato 8 corrente, alle ore 14.30, [par]tendo dal Corso Arimondi N. 15.

Torino, 7 febbraio 1936 - XIV.

Non si inviano partecipazioni personali.

Pompe Funebri Genta.

Dopo brevi sofferenze rese l'anima a Dio

MARIA BOLCO nata [...]

lasciando nel più profondo do[lore il ma]rito **MARCELLO**, i fratelli, i cognati, le cognate ed i nip[oti ...] dànno il triste annuncio a [quanti la] conobbero e amarono.

I funerali avranno luogo sab[ato ...] alle ore 15.30, partendo da[...] Regina Elena.

Trieste, 6 febbraio 1936 - [XIV]

Prim. Impresa Zimolo, via Tor[...]

Dopo brevi sofferenze spirò qu[...] nito dei conforti religiosi, il no[...]

Giuseppe Bisiachi [...]

lasciando nel dolore la moglie [...] NA, i figli **AMALIA ved. SALE[...]** con la moglie **LUIGIA, AUGU[...]** moglie **GABRIELLA**, il genero [...] mente al nipote **OTTAVIO**, i [...] cipano tale perdita.

I funerali seguiranno sabato [...] ore 15.15, partendo dalla via [...] ta N. 16.

Grande Impresa Capellan, via [...]

L'amoroso dubbio

di willy dias

— Un'altra seccatura, sospirò la moglie, qualche nuova trovata di Vera, ma aveva sulla faccia il più bel sorriso quando, alzandosi, chiese allo altro il permesso di allontanarsi un momento. Fecero qualche passo.

— Ebbene che c'è?

— Vera parte, — disse Guidi breve.

— Parte... Dove va?

— Dalla Zambetti.

— Ma come si decide!...

Egli si strinse nelle spalle.

— Mi chiamò nella sua camera per comunicarmelo. Aveva già chiuso le valigie. Nessuna mia parola ha potuto farla desistere da questo progetto...

— Ma per quale motivo... per quale motivo vuole partire? [illegible]

[illegible]

— Vuole essere a mezzanotte a Milano e domattina a Udine.

— C'è l'autista di Franci che può accompagnarla a Tirano... o a Milano se è necessario.

— Disturbarlo così, per Vera?

Fu la volta della moglie di stringersi nelle spalle. Disse soltanto:

— Franci è felice se può farci un favore.

— Questo è vero.

— E resterà molto con la Zambetti?

— Ma... per sempre... non ritorna più da noi.

— Non ritorna più?... [illegible]

[illegible]

— No, questo non è necessario, basta l'autista... — rispose lei.

Vera non si era mossa dalla sua stanza, ma non rifiutò di mangiare qualche cosa [illegible]

[illegible]

VIII.

[illegible]

[illegible]

suo cuore si lanciò verso una [...] non aveva più rivisto e lagri[me] silenziose sulle sue guance...

Si ricordò ad un tratto ch[e Mi]lano non aveva mandato alla [...] telegramma, come si era pro[messa di] fare... Giungere così improvvi[sa in una] casa che non conosceva... [...] Se avesse avuto l'intuizione d[i tele]fonare, avrebbe potuto sempre [...] l'albergo. Meglio non pensarci. [Dove]va invece stare attenta di non [...]si nel cambiamento di treno... [Non] dormire più, con gli occhi a[perti] sfilare davanti il finestrino citt[à che] te conosceva... campi mietut[i, conta]dini che si avviavano al lavoro [...] che e buoi che pacifici com[inciavano] la loro giornata e che il pass[aggio ru]goroso della fumosa locomotiva [...] impassibili... carrettelle che qu[al]che cavallo trascinava lesto nel nasce[nte matti]no... Si sforzava di non pe[nsare] alla prossima gioia di sentire in[torno al]le spalle le due devote ed [...] braccia che l'avevano cullata [...] di essere accarezzata da quelle [mani un] poco vecchie, un poco sciupate [che tanto] bene avevano fatto nel mondo...

Udine...

Batticuore dolce, senza tu[rbamento] che da tempo non aveva conosciu[to ...]

(Con[tinua])